

Bilancio 2014



Bilancio Consolidato e di Esercizio 20**14**



Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.
Sede Legale
00185 Roma
Via San Martino della Battaglia, 56
Codice Fiscale 00967720285
Partita Iva 05724831002
Registro Imprese Roma 00967720285
CCIAA RM 531128
Capitale sociale euro 31.875.000 i.v.
Numero azioni 12.500.000

04 ■ Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

09 ■ Lettera agli Azionisti

11 ■ Bilancio Consolidato Gruppo Engineering

111 ■ Bilancio di Esercizio Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

197 ■ Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari

232 ■ Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Rischi

234 ■ Relazione sulla Politica di Remunerazione

254 ■ Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in Ferentino (FR), via Casilina n. 246 Km 68 Casilina Nord, per il giorno 24 aprile 2015 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 2015 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente.

■ ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, Relazione sulla Gestione degli Amministratori, Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Rischi, Relazione del Governo Societario e gli Assetti Proprietari e Relazione della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Rinnovo delle cariche sociali, previa definizione del numero dei componenti dell'organo amministrativo; determinazione del compenso annuo e della durata dell'incarico dell'organo amministrativo; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Consultazione sulla politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche ex art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.

La documentazione inerente gli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, in Roma, Via San Martino della Battaglia n. 56 e pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.eng.it, sul sito di stoccaggio autorizzato www.1info.it e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, nei termini previsti dalle norme di legge e regolamentari vigenti. I Signori Azionisti hanno facoltà di ottenere copia della documentazione depositata.

■ RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti e degli artt. 15 e 22 dello Statuto Sociale, come da ultimo modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'11 marzo 2015, la nomina degli organi sociali avviene sulla base di liste di candidati presentate dai Soci, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo. Le liste presentate dai Soci dovranno essere depositate presso la sede sociale, anche mediante messaggio di posta certificata a engineering.ingegneria.informatica.spa.legalmail.it almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 30 marzo 2015), unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione dei soggetti che procedono al deposito delle liste ed all'ulteriore documentazione richiesta dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

La Società metterà le liste a disposizione del pubblico almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 3 aprile 2015) presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalla Consob.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto i Soci che da soli o insieme ad altri Soci rappresentino, al momento della presentazione delle liste, almeno il 2,5% del capitale sociale. La titolarità della quota minima necessaria alla presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società e attestata da specifica comunicazione, prodotta dall'intermediario abilitato, che deve pervenire all'indirizzo di posta eng@pecserviziotitoli.it anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste.

Per la valida presentazione delle liste e della relativa documentazione, gli Azionisti dovranno attenersi

alle disposizioni contenute nell'art. 15 dello Statuto per la nomina degli organi sociali. Le liste o le singole candidature per le quali non siano state osservate tutte le previsioni statutarie saranno considerate come non presentate. Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e votare una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Almeno un terzo dei candidati di ciascuna lista, con arrotondamento all'unità superiore solo in caso di numero frazionario con decimale maggiore di 5, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 2399 c.c. Inoltre, almeno tre candidati di ciascuna lista, due dei quali dovranno essere iscritti come primi due candidati della lista, devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza onorabilità e professionalità previsti dall'art. 22 dello Statuto Sociale.

L'art. 15 dello Statuto reca, inoltre, specifiche previsioni in relazione alla composizione delle liste finalizzate a garantire il rispetto della normativa in materia di equilibrio tra i generi negli organi sociali, di cui alla L. 12 luglio 2011, n. 120.

Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre devono pertanto indicare almeno un quinto dei candidati appartenenti al genere meno rappresentato in applicazione alla richiamata normativa.

Le liste devono essere corredate, a pena di inammissibilità: delle dichiarazioni con le quali i candidati accettano la propria candidatura; di un'esauriente informativa sulle loro caratteristiche personali e professionali; della dichiarazione dei candidati circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza e onorabilità previsti dall'art. 148, comma 3, del T.U.F., nonché dell'attestazione dell'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità; dell'indicazione dell'identità dei Soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta nel capitale di Engineering.

■ INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Alla data del presente avviso di convocazione, il capitale sociale di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è pari a euro 31.875.000, suddiviso in n. 12.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 2,55 euro ciascuna.

■ PARTECIPAZIONE E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 la legittimazione all'intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia il 15 aprile 2015 (record date). Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente al suddetto termine non rilevano ai fini della legittimazione all'intervento e all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 21 aprile 2015. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini qui indicati, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea mediante delega conferita per iscritto ai sensi della normativa vigente ovvero in via elettronica con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Ai fini del conferimento della delega, potrà essere utilizzato il modulo di delega reperibile presso la sede legale ovvero scaricabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.eng.it, sezione Investor Relations dove sono, altresì, riportate le istruzioni per la notifica delle deleghe anche in via elettronica.

Qualora per motivi tecnici il modulo di delega non possa essere scaricato in forma elettronica lo stesso sarà inviato in forma cartacea a chi ne faccia richiesta alla Società (tel. 06.49201495 - 06.49201208 - fax 06.4453278). I legittimati possono notificare la delega conferita mediante invio a mezzo raccomandata A/R alla sede legale della Società, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata: engineering.ingegneria.informatica.spa.legalmail.it

L'eventuale presentazione di una copia della delega in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari non esime il delegato dall'obbligo di attestare sotto la propria responsabilità la conformità all'originale della copia presentata e l'identità del delegante.

Gli aventi diritto sono invitati a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione; le attività di accreditamento avranno inizio a partire dalle ore 9.30 del giorno 24 aprile 2015.

Per agevolare l'accertamento della legittimazione all'intervento gli aventi diritto sono invitati a trasmettere in anticipo rispetto alla tenuta della riunione l'eventuale documentazione di delega.

■ INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale con diritto di voto possono chiedere l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti o presentare ulteriori proposte sulle materie già all'ordine del giorno. La richiesta di integrazione deve pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presso la sede legale, all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, mediante lettera raccomandata, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata *engineering.ingegneria.informatica.spa.legalmail.it*. La domanda deve essere corredata da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione o sulle ulteriori proposte.

L'attestazione della titolarità delle azioni in capo agli Azionisti richiedenti nonché la quota di partecipazione necessaria per richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno deve risultare da specifica comunicazione prodotta dall'intermediario, con efficacia alla data della richiesta stessa, all'indirizzo *engineering@pecserviziotitoli.it*.

Si ricorda che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta diversa da quelle indicate dall'articolo 125-ter, comma 1 del TUF. L'eventuale elenco integrato delle materie da trattare in sede assembleare sarà pubblicato con le stesse modalità del presente Avviso, almeno quindici giorni prima dell'Assemblea.

■ DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Gli Azionisti possono proporre domande sulle materie poste all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, e comunque sino a tre giorni precedenti la data dell'Assemblea in prima convocazione (e cioè entro il 21 aprile 2015), mediante invio a mezzo raccomandata A/R alla sede legale della Società, ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata: *engineering.ingegneria.informatica.spa.legalmail.it*.

Hanno diritto di ottenere risposta coloro che attestano la titolarità delle azioni alla data del 15 aprile 2015.

A tal fine deve essere prodotta, anche successivamente alla domanda, una comunicazione con efficacia fino alla suddetta data dall'intermediario depositario attestante la titolarità delle azioni in capo al richiedente stesso, indirizzata ad *engineering@pecserviziotitoli.it*.

Nel caso l'Azionista abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta di domanda sulle materie all'ordine del giorno i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario o, quantomeno, la denominazione dell'intermediario stesso. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Per ogni informazione i Soci possono fare riferimento al sito internet *www.eng.it*, nonché contattando il Responsabile Affari Societari di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ai seguenti recapiti: 06.49201495 - 06.49201208, fax 06.4453278.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Cinaglia**



Signori Azionisti,

permane in Italia un andamento del mercato delle tecnologie dell'ICT non favorevole: c'è una costante tensione dei grandi clienti a comprimere i costi comprando di meno a prezzi più bassi.

Il motto valido in assoluto “chi più spende meno spende” pare stia perdendo consenso e l'offerta di servizi professionali, che in un regime espansivo dovrebbe avvenire a costi e prezzi al rialzo, in Italia vede sempre più numerosi operatori in difficoltà che adottano una politica della qualità e dei prezzi al ribasso, difendendo la loro esistenza.

Eppure, in questa situazione, la Vostra Azienda continua ad avanzare come ricavi (+3,7%), come EBITDA (+9,0%), con una posizione finanziaria netta positiva di +121,4 milioni di euro, in crescita di 82,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente; l'espansione all'estero è in corso sia in valore assoluto che come aree applicative.

Siamo in Argentina, in sviluppo in Brasile e Belgio, e iniziamo ad operare in Norvegia, Repubblica di Serbia e Stati Uniti.

Forte è poi l'incremento delle aree applicative, come l'automazione industriale nei trasporti (ad esempio il contratto con la metropolitana di Rio de Janeiro) e nell'*automotive* (con il grande stabilimento di Pernambuco). Nel Cloud Computing ottima l'acquisizione di WebResults, mentre con MHT indirizziamo l'offerta verso le medie imprese; in ambito Big Data i costanti investimenti nelle nostre soluzioni open source stabiliscono una presenza professionale importante nel mercato della Vostra Società.

Altri investimenti su questi temi sono già in corso e proseguiranno con il consenso di tutta l'Azienda: è difficile crescere, ma è indispensabile che lo sviluppo ci sia, venga conseguito espandendo sia per via endogena che con le acquisizioni, mettendo in gioco i buoni margini e l'autofinanziamento.

Degno di nota in questa sede è constatare come la struttura dei nostri Data Center sia cresciuta in quantità di location, qualità e sicurezza, raggiungendo oltre 300 aziende ed Enti Pubblici per i quali gestiamo H24 le strutture informatiche in condizione di totale sicurezza.

L'Azienda vive nella convinzione che occorre costantemente investire nelle risorse tecniche e professionali, come continuiamo a fare presso la Scuola di Formazione “Enrico Della Valle” di Ferentino. Anche quest'anno una forte componente dell'utile viene reinvestita, rafforzando la solidità del patrimonio netto che è salito a 417,2 milioni di euro.

Si ringrazia tutto il Personale, i membri del Consiglio di Amministrazione, le Istituzioni e i nostri clienti per il loro lavoro e per la stima che hanno di noi.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Michele Cinaglia**



Bilancio Consolidato

GRUPPO ENGINEERING

12 ■ Relazione della Società di Revisione

14 ■ Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

45 ■ Situazione patrimoniale finanziaria

46 ■ Conto economico e conto economico complessivo

47 ■ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

48 ■ Rendiconto finanziario

49 ■ Posizione finanziaria netta

50 ■ Note esplicative al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

109 ■ Attestazione del Bilancio Consolidato



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Engineering Ingegneria Informatica”) chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2014 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica per l’esercizio chiuso a tale data.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Giovanni Cherubini
Socio

Roma, 30 marzo 2015

Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2014

I. Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2012 ha rinominato per il triennio 2012-2014 il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea Ordinaria del 24 aprile 2013 ha ridotto il numero di Consiglieri da 11 a 10, alla data di approvazione del bilancio 2014 i componenti sono:

Michele Cinaglia	Presidente
Paolo Pandozy	Amministratore delegato
Marilena Menicucci	Consigliere
Armando Iorio	Consigliere esecutivo
Giuliano Mari	Consigliere indipendente
Dario Schlesinger	Consigliere indipendente
Alberto De Nigro	Consigliere indipendente
Massimo Porfiri	Consigliere indipendente
Christoph Sebastian Stephan Giulini*	Consigliere indipendente
Joerg Zirener*	Consigliere indipendente

*La nomina dei due Consiglieri è stata deliberata nel corso dell'Assemblea Ordinaria tenutasi il 15 maggio 2014.

Il sistema di governance c.d. "monistico" adottato da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. prevede che il Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Rischi, costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione, sia formato da soli Amministratori indipendenti. Anche il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per le Nomine e il Comitato per la Gestione e l'Approvazione delle Procedure previste con Parti Correlate, sono formati da soli Amministratori indipendenti.

Segretario

Luca Sabelli

LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Giuliano Mari

AMMINISTRATORE INCARICATO AL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Paolo Pandozy

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE E CONTROLLO RISCHI

Presidente

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Presidente

Giuliano Mari

Membri

Massimo Porfiri

Alberto De Nigro

COMITATO PER LE NOMINE**Presidente**

Giuliano Mari

Membri

Massimo Porfiri

Dario Schlesinger

COMITATO PER LA GESTIONE E L'APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE PREVISTE CON PARTI CORRELATE**Presidente**

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

ORGANISMO DI VIGILANZA**Presidente**

Massimo Porfiri

Membri

Alberto De Nigro

Dario Schlesinger

DIRIGENTE PREPOSTO

Armando Iorio

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

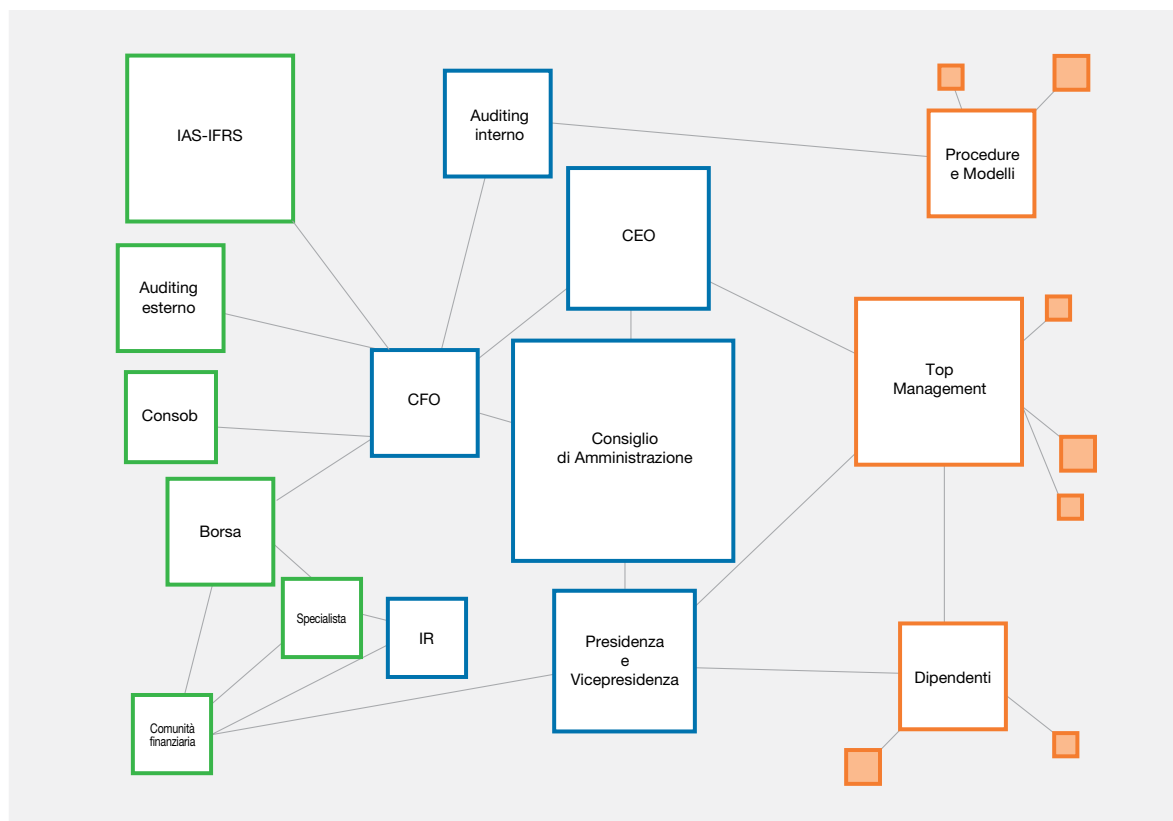
SPECIALISTA

Banca IMI S.p.A.

II. Corporate Governance

Nel corso del 2014 il sistema di Corporate Governance in atto in Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e nel Gruppo societario a cui essa fa capo ha continuato a mantenersi in linea con i principi e ai criteri applicativi contenuti nella nuova edizione del codice di autodisciplina delle società quotate italiane, promossa da Borsa Italiana, pubblicata nel mese di dicembre 2011 e successive rettifiche e integrazioni sino al mese di gennaio 2015, nonché con le raccomandazioni emanate dalla Consob in materia e più in generale con la best practice riscontrabile in ambito internazionale.

La relazione annuale sulla Corporate Governance, che descrive le norme ed i comportamenti adottati dalla Società e dal Gruppo per assicurare il funzionamento efficiente e trasparente degli organi di governo e dei sistemi di controllo interno, è allegata al presente bilancio ed è inoltre consultabile sul sito www.eng.it (sezione Investor Relation).



Il sistema di Corporate Governance del Gruppo nonché la definizione degli Organi e Cariche Sociali, è improntato al massimo equilibrio fra esigenze di flessibilità e tempestività nelle decisioni, alla ricerca della più chiara trasparenza nelle relazioni fra i diversi centri di responsabilità e le entità esterne, alla precisa individuazione di ruoli e conseguenti responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione assieme alla Presidenza, CEO, CFO e ai Direttori generali rappresentano la connessione fra l'Azienda - persone, modelli, codici di comportamento, performance - e la società esterna fatta di Organi di Controllo e Compliance e comunità di Azionisti e stakeholders in generale.

La Capogruppo adotta un sistema monistico, prevedendo quindi che il Comitato per il Controllo sulla Gestione e Controllo Rischi - costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione - sia formato da soli Amministratori indipendenti, e fornisce pubblicamente nella sezione Investor Relations del sito corporate www.eng.it tutta la documentazione relativa alla relazione annuale sulla Corporate Governance, al codice etico, al modello organizzativo, regolamenti, protocolli e prospetti. È prassi consolidata che in tutti gli altri comitati raccomandati dal codice di autodisciplina sono totalmente partecipati da Consiglieri indipendenti.

III. Premessa e area di consolidamento

■ PREMESSA

La Relazione al 31 dicembre 2014 che viene sottoposta all'esame del Consiglio di Amministrazione e successivamente all'Assemblea degli Azionisti è redatta nel rispetto delle disposizioni previste dalle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2014 del Gruppo Engineering Ingegneria Informatica (di seguito denominato Gruppo Engineering, Engineering o semplicemente Gruppo) è stato redatto, a partire dal 2005, conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai Principi Contabili Internazionali (International Accounting Standards – IAS o International Financial Reporting Standards – IFRS) nonché alle relative interpretazioni dell'IFRIC (International Financial Reporting Interpretation Committee) e SIC (Standing Interpretation Committee) emanati dall'International Accounting Standards Boards e omologati dall'Unione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti e nel rispetto delle disposizioni previste dal regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo include le partecipazioni illustrate nello schema di pagina seguente. Le società incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo integrale. Il periodo contabile delle controllate coincide con quello della Capogruppo. Le valutazioni sono state operate nella prospettiva della continuazione dell'attività del Gruppo nel prevedibile futuro.

La descrizione dettagliata delle definizioni contabili, assunzioni e stime adottate, è contenuta nelle note esplicative al bilancio consolidato del Gruppo Engineering al 31 dicembre 2014, cui si rimanda. Nella presente Relazione sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance non previsti dai principi contabili IFRS, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005. In particolare l'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore utilizzato dal Gruppo e dal suo management per valutare e monitorare l'andamento operativo in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti di norme di carattere fiscale e dalla politica di obsolescenza dei beni materiali e immateriali. Tale indicatore è determinato, con riferimento ai prospetti di conto economico, dal risultato operativo al lordo di ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni, oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

L'EBIT coincide invece con il risultato operativo.

Ai fini della redazione del bilancio sono state effettuate alcune stime ed assunzioni, uniformemente a tutti i periodi intermedi presentati, che hanno effetto sui valori economici e patrimoniali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero ad essere modificate nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

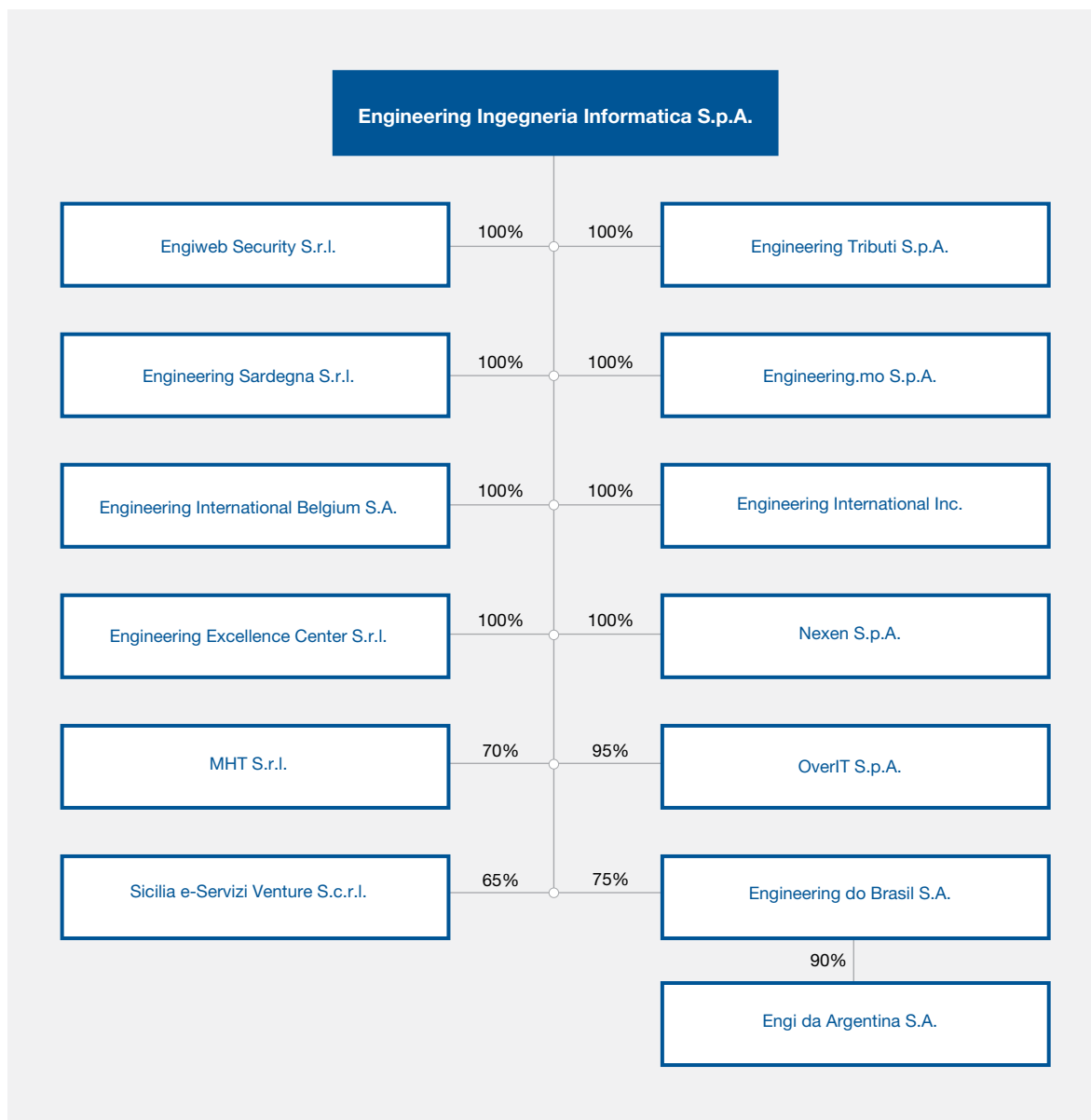
Le suddette valutazioni si ispirano al principio di ragionevolezza e tengono conto della prassi, dell'esperienza storica, del coinvolgimento di consulenti esterni e delle condizioni di mercato.

I dati relativi alla posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati di chiusura dell'esercizio precedente. Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti indicati in relazione sono esposti in milioni di euro quelli contabili e quelle indicate nelle note per intero.

■ PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

La struttura del Gruppo al 31 dicembre 2014 è il risultato di un'attenta politica di acquisizioni e successivi processi di integrazione che hanno dato forma ad un corpo costituito di 13 società oltre la Capogruppo di cui 12 operative ed una in liquidazione (Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.). Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. esercita un'influenza di indirizzo manageriale e di business sulle proprie controllate dirette.

Tale struttura è quindi da intendersi come rappresentazione di un Gruppo che opera in un contesto di stretta integrazione, articolata in specifici centri di responsabilità gestionale.



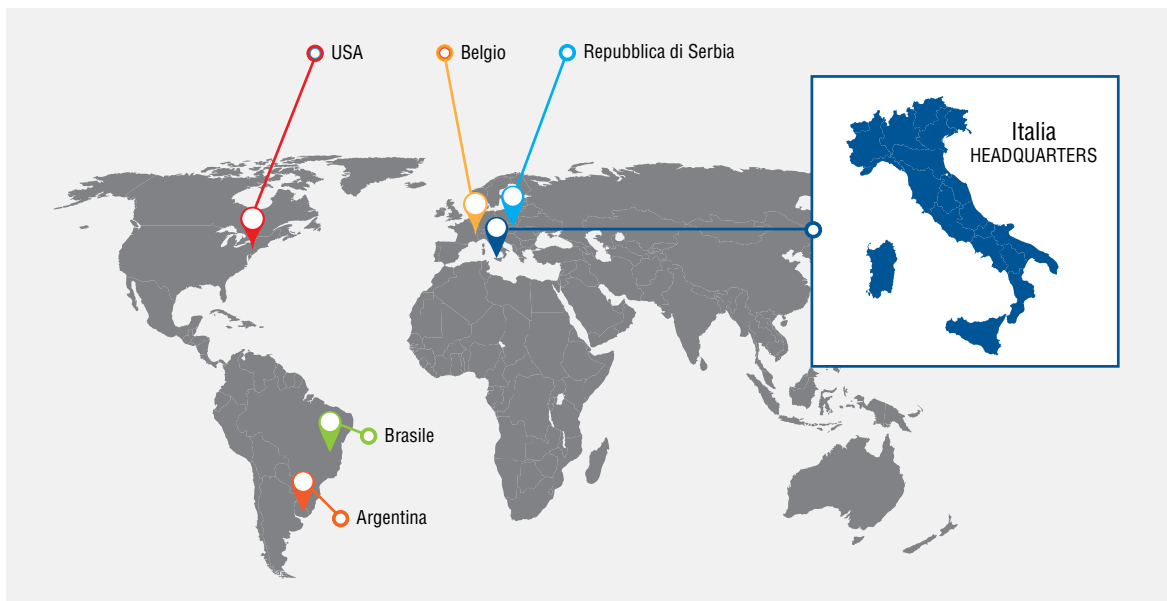
Ai soli fini comparativi si ricorda che nel 2013 i risultati economici della società Engineering.mo S.p.A. sono stati consolidati nel Gruppo, come stabilito dai principi, dalla data di acquisizione del controllo (1° maggio 2013).

IV. Attività e struttura del Gruppo

Il Gruppo opera nell'area del Software e dei Servizi IT ed è il primo operatore nazionale nell'offerta integrata di servizi, prodotti e consulenza ICT. Fondata a Padova il 6 giugno 1980, è quotata dal dicembre 2000 sul segmento FTSE Italia STAR di Borsa Italiana.



Con circa 7.400 dipendenti, 40 sedi distribuite nelle regioni italiane, nell'UE, in America Latina e in USA, il Gruppo produce circa il 15% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre 20 paesi con progetti in diverse aree di business dall'Industria alle Telecomunicazioni, dal Banking alla Pubblica Amministrazione, dalle Utilities alla Sanità. Opera nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di 6 data center localizzati a Pont St. Martin (AO), Torino, Padova, Vicenza, Milano e Roma attraverso il quale gestisce circa 300 clienti con un'infrastruttura allineata ai migliori standard tecnologici, qualitativi e di sicurezza.



Il mercato di Engineering è costituito da clienti di medie-grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e difesa) a cui si aggiungono ora PMI e comuni di piccole dimensioni a cui sono indirizzate linee di offerta dedicate rispettivamente in ambito ERP-CRM e riscossione tributaria.

Svolge un ruolo di leadership nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attivo nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

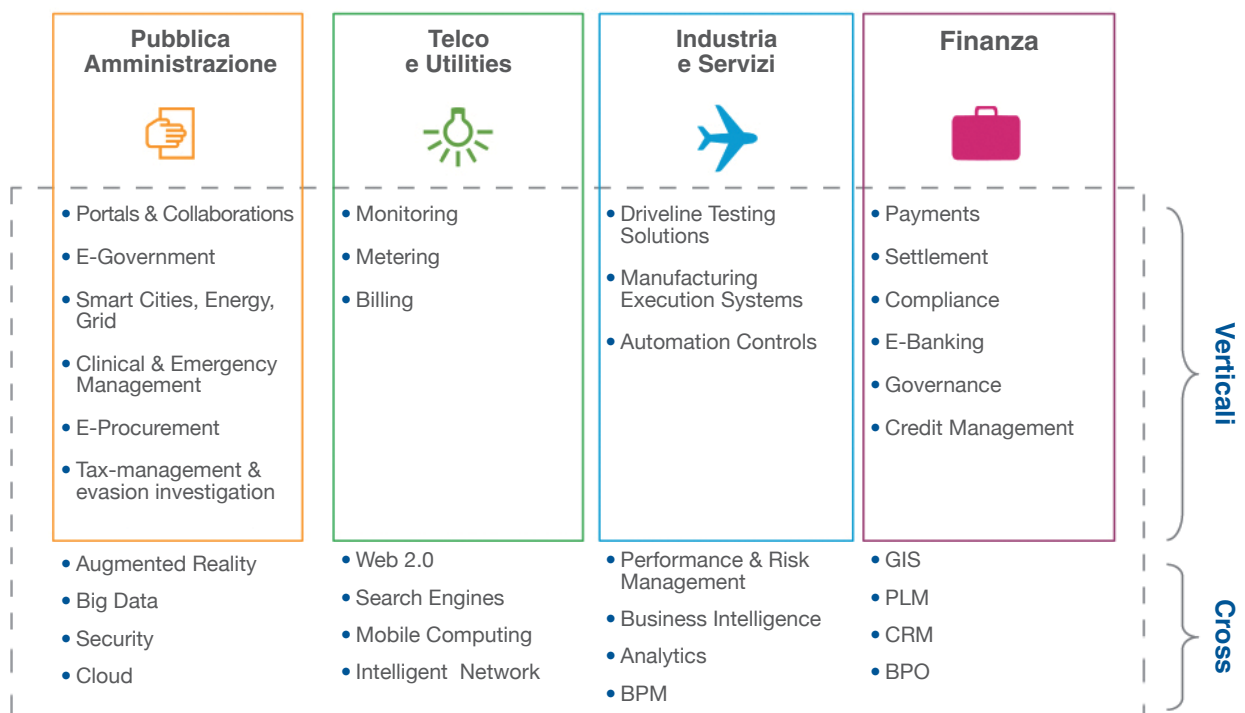
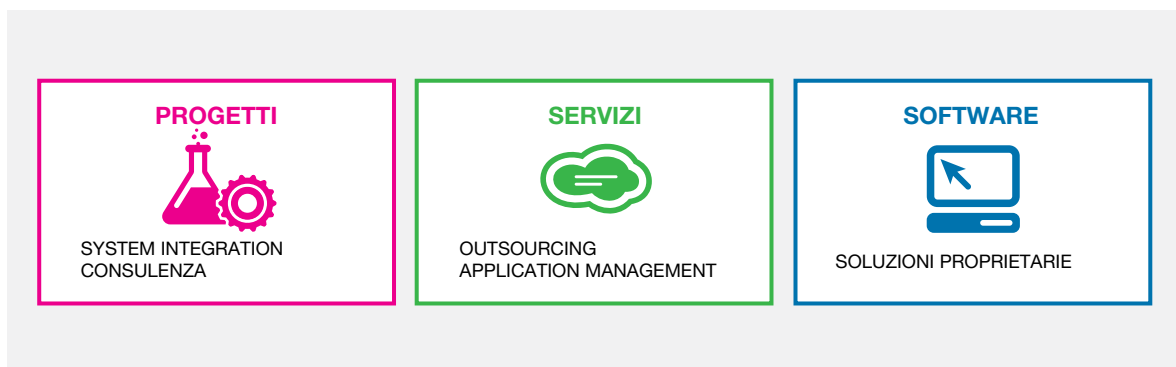
L'organizzazione del Gruppo è basata su quattro divisioni di mercato: Finanza, Industria e Servizi, Telco e Utilities e Pubblica Amministrazione. In tutti i settori verticali nei quali Engineering opera ricopre una posizione rilevante, la quota di mercato in Italia nell'area del Software e dei Servizi IT è pari a circa l'8%, con un ampio portafoglio di soluzioni proprietarie:

- compliance bancaria (SISBA e ELISE);
- billing e CRM in ambito Utilities (Net@SUITE);
- soluzioni integrate di diagnostica e amministrazione nella Sanità (AREAS);
- sistemi di Work Force Management (Geocall);
- piattaforme mobile in ambito Telco;
- sistemi per la gestione delle entrate nei comuni;
- sistemi di business intelligence analytics (SpagoBI).

In oltre 30 anni è stato realizzato un costante ampliamento dell'offerta grazie al dominio di tecnologie innovative frutto di forti investimenti in ricerca e sviluppo e un monitoraggio costante dei cambiamenti nel mercato.

Grazie al proprio modello di business il Gruppo è in grado di creare valore tangibile nei diversi ambiti di intervento, ed è in grado di rispondere alle esigenze dei propri e potenziali clienti e di definire, pianificare e realizzare concretamente efficienti ed efficaci strategie IT.

AREE DI INTERVENTO



V. Highlights

- Significativo incremento della generazione di cassa con la posizione finanziaria netta che supera i +120 milioni di euro rispetto ai +39 milioni di euro dell'esercizio 2013;
- si incrementa la quota di mercato con ricavi a 853 milioni di euro in crescita del 3,7% rispetto ad un mercato in contrazione del 2,1%;
- migliora la redditività con l'EBITDA che raggiunge i 109,9 milioni di euro (+9,0% sul 2013) per un EBITDA Margin che sale al 13,4% (12,6% nel 2013);
- a dicembre 2014 Gartner ha inserito Geocall WFM di OverIT nel Magic Quadrant per il Field Service Management, evidenziando le competenze e la roadmap sulle tematiche della Mobility, dei GIS e sulle tecnologie di frontiera (Realtà Aumentata, Smart Glass ed Indoor Navigation);
- continua il processo di internazionalizzazione che ha visto l'avvio di importanti progetti, quali la metropolitana di Rio de Janeiro;
- la capitalizzazione del titolo Engineering per tutto il 2014 è stata superiore ai 500 milioni di euro.

VI. Andamento congiunturale

■ IL CONTESTO MACROECONOMICO

A livello di economia globale il ritmo della crescita rimane positivo (+3,3%), trainato dalle economie occidentali più forti come gli USA e la Germania, mentre rallenta la crescita dei così detti paesi emergenti.

Il superamento della crisi economica da parte dei paesi occidentali più industrializzati si prevede possa fare da traino anche per gli altri paesi della zona Euro, grazie anche al basso prezzo del petrolio ed alla immissione di liquidità nel sistema da parte della BCE che ha attivato un importante piano di Quantitative Easing (QE).

Aree di preoccupazione che potrebbero pregiudicare queste positive prospettive, sono la crisi dei rapporti con la Russia ed il conflitto in Ucraina, la situazione greca e, da ultimo, la minaccia fondamentalista che si affaccia nel Mediterraneo ed in particolare in Libia.

■ ECONOMIA IN ITALIA

La fase di recessione dell'economia italiana è attesa arrestarsi nei prossimi mesi, in presenza di segnali positivi per la domanda interna. Lo sostiene l'Istat nella Nota mensile sull'economia italiana.

Gli interventi di stimolo all'economia attivati dal Governo ed in particolare il Jobs Act e l'intervento sull'IRAP potrebbero consentire al Paese di uscire dalla fase recessiva. Il mercato del lavoro attraversa una fase di complessiva stagnazione. I dati più recenti delle forze di lavoro descrivono un'occupazione sostanzialmente stabile dall'inizio dell'anno.

L'Istat conferma le stime preliminari per il 2014 che indicavano un calo del PIL dello 0,4%, anche se i dati sui conti economici trimestrali registrano una crescita congiunturale in miglioramento rispetto all'anno precedente. Per l'Italia si annuncia un 2015 in crescita dopo un biennio di recessione con un aumento stimato pari allo 0,6%, mentre per il 2016 è previsto un +1,3%.

Secondo le elaborazioni di NetConsulting il mercato ICT italiano 2014 ha chiuso con un -2% rispetto al 2013, mentre per il 2015 si prevede che l'ICT nel suo complesso possa registrare un aumento di un punto percentuale, +1%, rispetto all'anno precedente.

Nonostante la corsa all'innovazione degli altri Paesi europei, l'Italia continua a rimanere indietro a causa delle incertezze dell'Agenda Digitale che ancora non ha espresso il potenziale di innovazione che ci si attendeva.

La nuova ricerca svolta dalla Digital Innovation Academy della School of Management del Politecnico di Milano riguardante i budget ICT delle maggiori imprese italiane, mostra che nel 2014 il rapporto tra il budget ICT e il fatturato delle imprese è sceso al 2,1%, rispetto al precedente 2,5% del 2013. Inoltre, si prevede anche che per il 2015 ci sarà un ulteriore calo del -1,47%, in controtendenza con le stime internazionali del mercato ICT.

Uno scenario quindi ancora generalmente non positivo, con l'eccezione dei servizi Cloud, Big Data e Analytics, settore su cui si sono concentrati gli investimenti del Gruppo.

VII. Andamento dell'attività

I continui investimenti in Ricerca e Innovazione, pari a circa il 4% dei ricavi, sono il cuore del successo del Gruppo riconosciuto come partner affidabile e dotato di un mix unico di competenze di processo e contenuti tecnologici allineati ai migliori e più moderni trend di mercato.

L'efficienza dell'organizzazione incentrata sulla valorizzazione delle competenze e sulla centralizzazione delle attività di sviluppo software consente importanti sinergie interne, garantendo flessibilità e velocità nell'esecuzione dei numerosi progetti nei quali il Gruppo è coinvolto, con un modello operativo che consente di:

- trasferire gli investimenti sull'innovazione tecnologica direttamente sulla delivery con un immediato vantaggio per i nostri clienti;
- garantire la crescita e il costante aggiornamento delle componenti umane e professionali;
- consolidare il nostro dominio delle architetture IT più complesse e performanti;
- coltivare una profonda conoscenza del business dei clienti, siano essi privati o istituzioni pubbliche;
- disporre di un'infrastruttura tecnologica d'avanguardia capace di fornire servizi ad altissima affidabilità ad un prezzo competitivo;
- disporre di una offerta di soluzioni verticali in grado di competere a livello internazionale;
- integrare rapidamente nuove realtà frutto di iniziative di acquisizione.

VIII. Andamento economico

(Importi in milioni di euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Assoluta	%
Valore della produzione	853,0	822,8	30,2	+3,7
Ricavi netti	817,3	800,1	17,2	+2,1
EBITDA	109,9	100,8	9,1	+9,0
% sui ricavi netti	13,4	12,6		
EBIT	78,5	53,0	25,4	+48,0
% sui ricavi netti	9,6	6,6		
Utile netto	42,7	53,0*	(10,3)	-19,5
% sui ricavi netti	5,2	6,6		
Patrimonio netto	417,2	394,1	23,1	+5,9
Disponibilità (indebitamento) finanziario netto	121,4	39,0	82,4	+211,4
% indebitamento/mezzi propri				
ROE % (U.N./P.N.)	10,2	13,5	(3,2)	-23,9
ROI % (EBIT/C.I.N.)	25,7	14,7	11,0	+75,3
N. dipendenti	7.390	7.283	107	+1,5

*include 33,2 milioni di proventi non ricorrenti derivanti dal badwill connesso all'acquisizione di T-Systems Italia.

Il Gruppo Engineering chiude il 2014 con tutti i parametri economici in forte crescita:

- il valore della produzione consolidato supera gli 850 milioni di euro rispetto ai 822,8 milioni di euro dell'esercizio 2013;
- l'EBITDA è stato pari a 109,9 milioni di euro (100,8 milioni di euro nel 2013) mentre l'EBIT raggiunge i 78,5 milioni di euro facendo segnare +48,0% rispetto ai 53,0 milioni di euro nel 2013;
- l'utile netto è stato pari a 42,7 milioni di euro da confrontare con i 19,8 milioni di euro del 2013 al netto dei 33,2 di badwill derivante dall'acquisizione di T-systems Italia (oggi Engineering.mo), avvenuta nell'anno 2013 (+115,7%);
- la posizione finanziaria netta a fine esercizio è stata pari a +121,4 milioni di euro contro i +39,0 milioni di euro dello stesso periodo del 2013.

Questi risultati sono migliori di quanto previsto dal management (840-860 milioni di euro di ricavi e 104-106 milioni di euro di EBITDA) e beneficiano di circa 6 milioni di proventi straordinari frutto di accantonamenti a fondo rischi in parte venuti meno e/o solo parzialmente utilizzati.

Il risultato è da ritenersi ancora più positivo se si tiene conto dei seguenti fattori:

- la riduzione nel 2014 del budget IT della Pubblica Amministrazione e di alcuni comparti del settore privato; la diminuzione delle tariffe professionali riconosciute dal mercato.

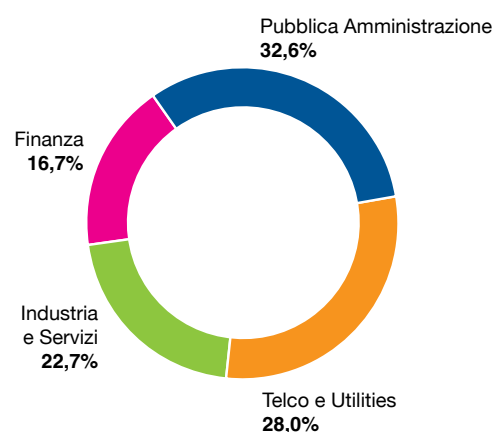
Con un patrimonio netto di Gruppo che supera i 417 milioni di euro la struttura finanziaria si è ulteriormente rafforzata e consente di operare con efficacia e flessibilità sul mercato consentendoci di continuare ad investire nella ricerca e cogliere opportunità di crescita per acquisizioni in Italia e soprattutto all'estero.

Il numero dei dipendenti raggiunge le 7.390 unità (7.283 nel 2013).

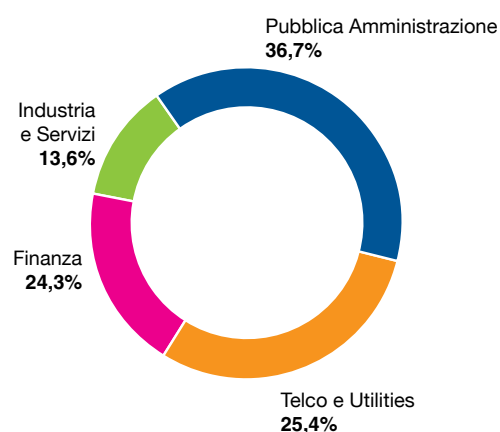
Descrizione (Importi in euro)	31.12.2014		31.12.2013		Variazione %
		%		%	YOY
Valore della produzione					
Finanza	136.604.314	+16,7	139.159.644	+17,4	-1,8
Pubblica Amministrazione	266.674.685	+32,6	257.190.798	+32,1	+3,7
Industria e Servizi	185.481.917	+22,7	168.509.903	+21,1	+10,1
Telco e Utilities	228.499.658	+28,0	235.241.534	+29,4	-2,9
Ricavi netti	817.260.575	+100,0	800.101.879	+100,0	+2,1
Altri ricavi	35.712.899		22.693.176		+57,4
Totale valore della produzione	852.973.474		822.795.055		+3,7

EBITDA (margine operativo lordo)					
Finanza	26.693.128	+24,3	19.397.810	+19,2	+37,6
% sui ricavi netti	+19,5		+13,9		
Pubblica Amministrazione	40.372.209	+36,7	39.089.600	+38,8	+3,3
% sui ricavi netti	+15,1		+15,2		
Industria e Servizi	14.933.171	+13,6	12.243.878	+12,1	+22,0
% sui ricavi netti	+8,1		+7,3		
Telco e Utilities	27.905.211	+25,4	30.095.623	+29,8	-7,3
% sui ricavi netti	+12,2		+12,8		
Totale EBITDA	109.903.719	+100,0	100.826.911	+100,0	+9,0
% sui ricavi netti	+13,4		+12,6		

Ricavi netti 2014



EBITDA 2014



FINANZA

Il mercato della Finanza è stato influenzato dal perdurare dell'incertezza del contesto macroeconomico europeo e dal manifestarsi delle difficoltà riscontrate da alcune banche nel rispettare i vincoli patrimoniali richiesti.

Dal punto di vista dell'IT, la diretta conseguenza di questo scenario è la focalizzazione dei budget di spesa sulle voci afferenti al rispetto degli obblighi normativi ed al conseguimento di obiettivi di efficienza e competitività attraverso l'innovazione dei processi e l'utilizzo esteso di tecnologie digitali.

Il Gruppo ha risposto alle esigenze del mercato rinnovando la propria offerta secondo linee guida ispirate alla *digital transformation* ed all'ottimizzazione dei *workflow* di processo e delle performance applicative.

I risultati più significativi ottenuti sono:

- la trasformazione delle soluzioni dell'area Customer & Credit in fattori abilitanti all'innovazione dei processi coerente con una strategia omnichannel, grazie all'utilizzo di una logica a servizi che permette di ottimizzare la customer experience e di rispondere tempestivamente alle dinamiche di mercato;
- l'ottimizzazione delle soluzioni dell'ambito Compliance & Governance attraverso il ridisegno dei processi, l'adeguamento strutturale a piattaforme tecnologiche di avanguardia e l'utilizzo di tecniche evolute di analytics;
- l'evoluzione dei servizi di outsourcing in ottica di Cloud Computing;
- il supporto a modelli di business innovativi, fondati sull'integrazione tra il patrimonio informativo tradizionale e quello relativo ai comportamenti degli utenti sui canali digitali, mediante l'integrazione dei social network e l'uso di tecniche di gestione di Big Data.

Da un punto di vista quantitativo, l'esercizio 2014 si è chiuso con risultati sostanzialmente in linea con le previsioni; infatti l'effetto negativo derivante dalle riduzioni dei budget di alcuni grandi clienti sono state bilanciate dai risultati positivi delle numerose iniziative volte a consolidare e differenziare il nostro portafoglio attività.

In particolare, i servizi di outsourcing, specializzati nelle aree Compliance & Governance e Risparmio Gestito, e quelli di Test Factory, focalizzati sull'area Assicurazioni, hanno ottenuto un significativo apprezzamento nei rispettivi segmenti di mercato grazie alla qualità del mix espresso in termini di competenze, soluzioni proprietarie ed infrastrutture tecnologiche.

Inoltre, un contributo positivo è derivato dal consolidamento del modello organizzativo basato sulla valorizzazione delle competenze distribuite sul territorio e delle sinergie operative con i Centri di competenza aziendali e con le altre realtà del Gruppo.

La conferma della solidità del posizionamento è confermata dal fatto che tutti i maggiori attori dei diversi segmenti del nostro mercato sono ricompresi nel nostro portafoglio clienti e dai positivi risultati di booking anche in ottica pluriennale.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Engineering ha confermato il proprio ruolo di principale partner tecnologico della Pubblica Amministrazione, nelle aree delle Amministrazioni Centrali, degli Enti Locali e della Sanità.

Questa leadership si è consolidata cogliendo con rinnovato successo la sfida che il settore pubblico continua a porre a fronte delle richieste di evoluzione dei sistemi informativi alle prese con la sempre più forte discontinuità normativa istituzionale ed organizzativa, in un contesto che permane però caratterizzato da budget limitati rispetto agli obiettivi.

All'interno di tale scenario Engineering ha poggato la propria leadership sulle profonde competenze sull'organizzazione e sui processi della Pubblica Amministrazione, da cui origina la capacità di proporre un portafoglio di soluzioni applicative particolarmente esteso ed in continuo rinnovamento, realizzato con le più moderne soluzioni tecnologiche.

Determinante la stretta connessione con le attività di Ricerca in particolare sul tema delle smart city area nella quale il nostro ruolo di leader tecnologico è dimostrato dal posizionamento come azienda europea di riferimento del programma Future Internet.

Con specifico riferimento alle tre aree della Pubblica Amministrazione Centrale, degli Enti Locali e della Sanità, tra gli eventi di maggior rilievo del 2014, si segnalano:

- nella Pubblica Amministrazione Centrale, Engineering si è confermata come Azienda di riferimento per il percorso di ammodernamento dei processi operativi con particolare riferimento agli Istituti Previdenziali (INPS ed INAIL), dove ha rinnovato la sua presenza, sia nell'area applicativi che in quella dei servizi infrastrutturali. Un ulteriore rilevante conferma giunge anche dalla rinnovata fiducia riconosciuta da parte della Corte dei Conti;
- nella Pubblica Amministrazione Locale, Engineering ha dispiegato un'azione profonda di intervento in favore degli Enti Locali sui temi della semplificazione amministrativa, della dematerializzazione e della decertificazione. Da ciò, in particolare, è maturata la conferma in importanti istituzioni come la Regione Emilia Romagna, dove Engineering ha confermato il proprio ruolo primario. Inoltre, significativi impulsi sono pervenuti dalla volontà degli Enti di dare concreta attuazione all'Agenda Digitale, soprattutto sui temi delle Smart City e del Big Data. Infine, Engineering ha conseguito risultati importanti con la propria Azienda specializzata nel tema dei tributi e della riscossione (Engineering Tributi);
- nella Sanità, Engineering si è confermata come partner di riferimento per l'"e-health" dei Sistemi Sanitari Regionali e delle relative Aziende Sanitarie. Inoltre, ha avviato la realizzazione del sistema informativo sanitario della Repubblica di San Marino, che pone quest'ultima all'avanguardia all'interno della comunità dei Piccoli Stati. Infine, ha avviato un percorso di profondo rinnovamento della propria suite applicativa a sostegno dei processi clinico-sanitari-assistenziali, amministrativi e direzionali.

INDUSTRIA E SERVIZI

Il settore manifatturiero e dei servizi non ha evidenziato, nel 2014, sensibili segnali di ripresa, rimanendo legato ad atteggiamenti di grande prudenza e attenzione ai costi.

In particolare, è apparso ancora una volta evidente come solo le imprese rivolte al mercato internazionale hanno una forte attenzione ai temi dell'innovazione e costituiscono interessanti opportunità per la nostra offerta.

In questo contesto l'Azienda ha saputo valorizzare l'offerta del Gruppo consolidando il proprio posizionamento e puntando in modo particolare su:

- outsourcing tecnologico e applicativo;
- gestione di sistemi ERP;
- automazione di fabbrica;
- trasporti;
- soluzioni CRM.

Sul primo punto, la totalità dei clienti ha confermato fiducia nel nostro operato; nel corso dell'anno sono stati rinnovati tutti i contratti di outsourcing in scadenza, con una durata media di 4 anni; ciò ovviamente consolida, nel medio periodo, la continuità e stabilità dei nostri ricavi.

Inoltre, è da segnalare l'adeguamento della nostra offerta in tema di Cloud Computing che, inevitabilmente, diventerà centrale nell'interesse del mercato nei prossimi anni.

In tema "ERP", oltre alla tradizionale presenza nel mercato SAP, è stata avviata un'azione commerciale dedicata al mondo Microsoft, grazie alla new entry MHT che rappresenta un eccezionale bacino di competenze. Si è trattato, in questo caso, di rivedere anche l'intera strategia commerciale sul mercato delle PMI, di grande potenzialità e prospettiva per il futuro.

In tema "Automazione di fabbrica", *automotive* ma non solo, abbiamo riscontrato una forte crescita dei progetti internazionali; i nostri team sono stati impegnati in tutti i continenti, per avviare nuove fabbriche e nuove produzioni dei nostri clienti.

Parallelamente, è stata lanciata una campagna di valorizzazione delle competenze sul tema Trasporti: partendo dai nostri progetti italiani per le principali strutture di trasporto (Ferrovie, Autostrade, Metropolitane e Linee Aeree), siamo divenuti partner di grandi Associazioni di Impresa in grado di competere e aggiudicarsi progetti come la realizzazione della Metropolitana di Rio de Janeiro, o il completamento di metro Riad.

Infine il tema “WFM”, che valorizza le competenze interne di OverIT, ci consente di crescere su temi strategici per il mercato, quali il supporto alle reti di vendita, ma soprattutto alle reti di manutenzione e di gestione degli impianti, attraverso software e sistemi tecnologici innovativi, che vedono le prime significative applicazioni di tecniche di realtà aumentata con l'utilizzo di droni e smart glasses.

In conclusione, un 2014 di crescita non solo negli indicatori economici, ma anche nella capacità di mostrare al mercato tratti innovativi e organizzazione idonea a supportare i clienti in ogni parte del mondo, in linea con gli obiettivi strategici dell'Azienda.

TELCO E UTILITIES

TELCO

Nel 2014 il mercato delle Telco ha sofferto per la riduzione del budget IT del nostro principale cliente, parzialmente bilanciata dal buon andamento delle iniziative presso le restanti realtà del mercato in particolare nell'area del contact center, della Quality Assurance e del billing.

Buona anche la performance nel mercato media con il consolidamento sui nostri principali clienti e l'acquisizione di nuove quote di mercato.

Dal 2015 si prevede un trend positivo puntando su una evoluzione dell'offerta in particolare sui temi della marketing automation anche grazie alla recente acquisizione di WebResults, azienda specializzata in soluzioni Cloud per il Marketing ed il CRM, e sulla virtualizzazione delle reti, mentre continua il processo di efficientamento della macchina operativa.

UTILITIES

Per le Utilities il 2014 è stato un anno estremamente positivo.

Sul mercato Italiano abbiamo ottenuto risultati superiori alle previsioni grazie ad un importante lavoro di presidio del parco clienti che ci ha visto competere con successo su tutte le principali iniziative. Particolare attenzione è stata riposta ai Large Account e in un mercato sostanzialmente stabile nei valori dello spending, Engineering ha saputo incrementare e qualificare la propria presenza.

Il mercato estero ha visto un importante sforzo commerciale su diversi paesi e in diverse iniziative internazionali con particolare attenzione al mercato brasiliano con una serie di investimenti finalizzati alla localizzazione dei prodotti e al potenziamento di strutture tecniche di supporto locali per i nostri prodotti Net@SUITE per i processi di: Metering, Billing, Credit Management, CRM e Work Force Management con OverIT S.p.A..

■ COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione crescono complessivamente di circa 4,8 milioni di euro.

In particolare si registra un aumento del costo per il personale rispetto al 2013 (+16,9 milioni di euro) dovuto a:

- incremento dell'organico di Gruppo, per i cui dettagli si rimanda al punto XI della presente Relazione;
- consolidamento per l'intero esercizio di Engineering.mo S.p.A. (nel 2013 solo per 8 mesi);
- ingresso nel Gruppo di MHT S.r.l. ed Engineering Excellence Center S.r.l..

La voce Ammortamenti e Accantonamenti registra una decremento rispetto all'esercizio precedente di 16,4 milioni di euro in parte dovuto all'obsolescenza del ciclo di vita dei beni e in parte alla riduzione delle potenziali passività riconducibili al piano di ristrutturazione del personale.

La riduzione dei costi per servizi (-3,2 milioni di euro rispetto al 2013) è riconducibile essenzialmente all'efficiamento derivante dalla riorganizzazione dei costi logistici ed al migliore utilizzo delle risorse interne.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Assoluta	%
Per il personale	414.043.214	397.120.875	16.922.339	+4,3
Per servizi	300.857.058	304.098.476	(3.241.418)	-1,1
Per materie prime e di consumo	16.862.210	11.257.065	5.605.146	+49,8
Ammortamenti e accantonamenti	31.418.568	47.778.577	(16.360.009)	-34,2
Altri costi	11.307.273	9.491.728	1.815.544	+19,1
Totale costi della produzione	774.488.324	769.746.721	4.741.602	+0,6

■ RISULTATO OPERATIVO E UTILE NETTO

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione %
Differenza tra valore e costo della produzione dopo gli ammortamenti (EBIT)	78.485.151	53.048.334	+48,0
Proventi (oneri) finanziari	577.469	(5.752.995)	-110,0
Proventi (oneri) da partecipazioni	713.567	33.279.041	-97,9
Utile prima delle imposte	79.776.187	80.574.380	-1,0
% sui ricavi netti	+9,8%	+10,1%	
Imposte sul reddito	37.072.847	27.542.134	+34,6
tax rate	+46,5%	+34,2%	
Utile netto	42.703.341	53.032.246	-19,5
% sui ricavi netti	+5,2%	+6,6%	
di cui quota Gruppo Engineering	41.738.057	53.111.085	
quota di terzi	965.284	(78.839)	

Proventi (oneri) finanziari

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, rispetto all'esercizio precedente, registriamo una netta inversione di segno dovuto all'effetto combinato di:

- saldo dei proventi finanziari positivo per 2,3 milioni di euro e minori oneri finanziari per circa 1,8 milioni di euro a testimonianza dell'accurato impiego delle risorse finanziarie disponibili nel periodo ad un tasso medio di circa il 2,0%;
- riduzione delle differenze passive di cambio conseguente l'apprezzamento dell'euro nei confronti del Real (circa 2,2 milioni di euro).

Utile netto

L'utile netto di Gruppo si attesta a 42,7 milioni di euro.

Il risultato dell'anno è nettamente migliore di quello dell'esercizio precedente; infatti l'utile netto del 2013 includeva una posta non ricorrente (badwill) per un valore di 33,2 milioni di euro conseguente l'acquisizione di T-Systems Italia S.p.A. (oggi Engineering.mo) e pertanto al netto del suddetto ammontare il risultato sarebbe stato pari a 19,8 milioni di euro, meno della metà del risultato 2014.

Il tax rate si attesta al 46,5% rispetto al 34,2% del 2013 che però includeva nel risultato il suddetto badwill, neutrale dal punto di vista fiscale.

IX. Situazione finanziaria e patrimoniale

Il rendiconto finanziario presentato nel seguito riassume l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo secondo il metodo diretto, così come previsto dallo IAS 7, considerando gli effetti derivanti dalle attività e dalle passività delle società acquisite e/o cedute ed allocati in apposite voci dei flussi monetari di attività d'investimento. Pertanto vengono rappresentate le sole disponibilità a breve dell'esercizio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.052.849.104	940.618.568
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(401.811.612)	(375.895.385)
Pagamenti per costi del personale	(432.266.284)	(425.981.784)
Interessi ricevuti per attività operativa	2.927.622	1.287.293
Interessi pagati per attività operativa	(1.725.950)	(2.989.578)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(197.769)	964
Pagamenti e rimborsi di imposte	(115.268.315)	(116.195.462)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	104.506.796	20.844.615
Vendita di immobilizzazioni materiali	577.507	87.686
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(8.439.657)	(6.845.936)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(2.490.884)	(1.853.297)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(1.354.838)	(83.939)
Cessione di partecipazioni di controllate	0	23.499
Acquisto rami di azienda	(667.388)	154.210
Cessione rami di azienda	0	(3.845.033)
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(11.400)	(524.326)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	588.951	2.000
B) Totale flussi monetari per attività di investimento	(11.797.709)	(12.885.136)
Accensione di prestiti	194.957.530	291.258.074
Rimborso di prestiti	(234.306.947)	(316.629.041)
Prestiti erogati a terzi	(1.658.796)	0
Acquisto di azioni proprie	(1.198.329)	0
Distribuzione dividendi	(7.971.767)	(6.499.760)
Variazioni dell'area di consolidamento	1.700.448	69.210.811
Interessi pagati per attività di finanziamento	(973.703)	(517.715)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(49.451.563)	36.822.369
D) = (A+B+C) Variazione cassa e suoi equivalenti	43.257.524	44.781.848
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	139.447.283	94.665.435
F) = (D+E) Disponibilità liquide a fine periodo	182.704.807	139.447.283

Nel dettaglio i flussi monetari da attività operativa fanno registrare un saldo positivo di 104,5 milioni di euro, grazie in particolare ai maggiori incassi dell'esercizio a cui vanno detratte le attività di investimento che ammontano a 11,8 milioni di euro e le attività di finanziamento che registrano un saldo negativo pari a 49,5 milioni di euro essenzialmente dovuto al saldo tra rimborsi delle linee di credito utilizzate e l'accensione di prestiti a medio/lungo termine nonché alla distribuzione di dividendi. Conseguentemente il totale di tali flussi genera una variazione positiva di cassa pari a 43,3 milioni di euro che sommata alle disponibilità liquide iniziali fa registrare una disponibilità liquide di fine periodo di 182,7 milioni di euro.

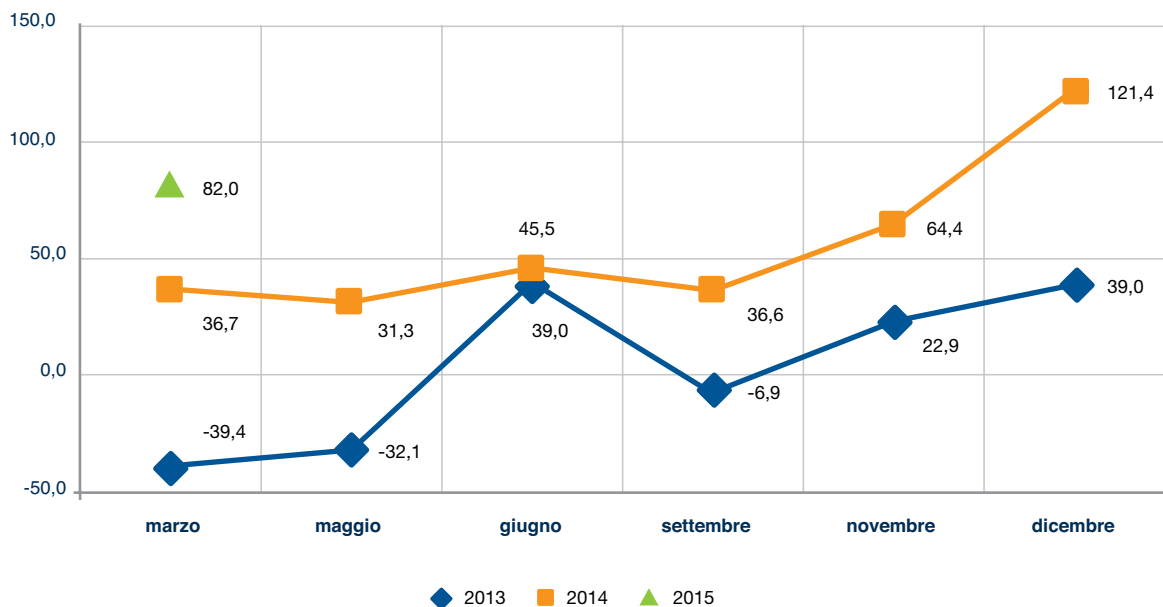
■ POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dipeso da:

- l'accelerazione delle dinamiche di incasso da parte dei clienti nell'ultimo trimestre dell'esercizio;
- un ulteriore sblocco dei crediti vantati verso le amministrazioni pubbliche.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Cassa	31.572	41.594
Altre disponibilità liquide	190.554.297	146.116.935
A) Liquidità	190.585.869	146.158.529
B) Crediti finanziari correnti	1.658.796	0
Debiti bancari correnti	(4.934.831)	(3.753.662)
Indebitamento finanziario corrente	(10.420.608)	(77.705.082)
Altri debiti finanziari correnti	(8.898.043)	(6.227.367)
C) Indebitamento finanziario corrente	(24.253.482)	(87.686.111)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A+B+C)	167.991.183	58.472.419
Indebitamento finanziario non corrente	(45.231.644)	(18.437.145)
Altri debiti non correnti	(1.397.481)	(1.065.658)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(46.629.125)	(19.502.802)
F) Posizione finanziaria netta (D+E)	121.362.058	38.969.616



■ TESORERIA CENTRALIZZATA

L'adozione consolidata da tempo del cash-pooling, un'opportuna gestione delle eccedenze di liquidità e l'eventuale utilizzo di importanti linee di credito assicurano un'adeguata copertura dei fabbisogni finanziari del Gruppo. Si conferma ancora una volta l'andamento ciclico degli incassi che ha caratterizzato conseguentemente quello dell'esposizione a breve sulla quale si è corrisposto alle banche, solo per brevi periodi, un tasso annuo che è variato in un range compreso tra lo 0,7% e il 2,1%. Nel corso del 2014 i tassi ufficiali (vedi Euribor) sono rimasti su valori bassi, continuando a non rappresentare un riferimento per il mondo bancario. Anche gli spread sono diminuiti, per gli interventi della BCE e per le mutate condizioni economiche e di fiducia all'interno dell'area euro e non, attestandosi su livelli che potremmo definire intermedi. In ogni caso l'ottimo rating di cui gode il Gruppo ha consentito di sfruttare le migliori condizioni offerte in base al reale fabbisogno e di contenere al minimo gli oneri finanziari.

Le liquidità, per la loro consistenza e soprattutto a partire dal secondo semestre, hanno rappresentato elemento centrale e di maggiore attenzione della gestione finanziaria rispetto agli anni precedenti. Anche in questo caso il continuo dialogo e il confronto con i diversi istituti di credito hanno consentito di ottenere condizioni sui depositi a vista talvolta molto più favorevoli a quelle praticate normalmente sul mercato e generalmente più convenienti rispetto alle proposte su operazioni complesse o a termine facendoli preferire. Questo si è tradotto in un risultato positivo che ha permesso di ottenere un livello di interessi attivi superiore rispetto ai passivi sostenuti nel breve periodo. Ma è anche testimonianza che il Gruppo è capace di generare flussi di cassa non solo sufficienti a remunerare e rimborsare il debito e il capitale ma che sono indicatori della propria capacità di sviluppo sostenibile e una delle misure oggettive delle proprie performance.

Durante l'anno le società controllate hanno dovuto far fronte ad impegni finanziari superiori rispetto alle proprie liquidità che in alcuni periodi hanno registrato delle lievi flessioni nei flussi in entrata. Il cash-pooling ha consentito loro di accedere agevolmente alle disponibilità della Capogruppo e a tassi che non sarebbero riuscite ad ottenere autonomamente sul mercato. Tale vantaggio si è tradotto nell'ottimale allocazione delle risorse finanziarie all'interno del Gruppo e nella massimizzazione dell'efficienza nella gestione del circolante.

In data 28 maggio 2014, attraverso Unicredit S.p.A., si è perfezionata l'erogazione del finanziamento di 35 milioni di euro concesso dalla European Investment Bank (BEI) a sostegno di attività di ricerca e sviluppo. Sempre in questo ambito erano già stati erogati dalla stessa BEI in linea diretta altri 15 milioni di euro il 30 gennaio 2013 per un totale complessivo di 50 milioni di euro. Entrambi i finanziamenti sono a tasso variabile parametrato all'Euro Interbank Offered Rate (Euribor) a 3 mesi maggiorato di uno spread e calcolato secondo il rapporto giorni effettivi divisore 360. Hanno una durata rispettivamente di 5 anni, comprensivi di 1 anno di pre-ammortamento, per la parte erogata in linea diretta dalla BEI e di 6 anni, comprensivi di 1 anno di pre-ammortamento, per la parte erogata tramite Unicredit S.p.A.. In particolare su quest'ultima tranche di 35 milioni di euro si è stipulato, sempre con Unicredit S.p.A. in data 1° luglio 2014, un contratto di Swap per una copertura sulle oscillazioni dei tassi. Con tale contratto si è trasformata la parte variabile Euribor 3 mesi base 360 giorni, in un tasso fisso pari allo 0,56% per un tasso fisso finito pari a 3,060% per l'intera durata di rimborso del finanziamento. Bisogna sottolineare che questa importante operazione di finanziamento, positiva tra l'altro per vari aspetti di immagine e di riconoscimento di affidabilità, ha spostato l'arco temporale dell'indebitamento dal breve al medio/lungo periodo, il che ha permesso di ottenere un miglior bilanciamento e flessibilità della situazione finanziaria complessiva.

■ CAPITALE CIRCOLANTE

Il capitale circolante netto decresce rispetto al 2013 di 29,1 milioni di euro (-9,4%), attestandosi a 278,7 milioni di euro.

L'attivo circolante si riduce del 8,8% grazie al buon andamento degli incassi e alla velocizzazione dei tempi di fatturazione. La diminuzione del passivo circolante è correlata all'attivo in quanto il miglioramento dei flussi in entrata ha agevolato le fasi di pagamento.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Assoluta	%
Attivo Circolante				
Rimanenze e valori in corso	124.362.310	132.308.993	(7.946.683)	-6,0
Crediti commerciali	505.852.465	562.207.687	(56.355.222)	-10,0
Altre attività correnti	53.978.514	55.971.250	(1.992.736)	-3,6
Totale	684.193.289	750.487.930	(66.294.641)	-8,8
Passivo circolante				
Debiti commerciali	(241.640.963)	(261.718.406)	20.077.443	-7,7
Altre passività correnti	(163.892.836)	(181.043.809)	17.150.973	-9,5
Totale	(405.533.799)	(442.762.215)	37.228.416	-8,4
Capitale circolante netto	278.659.490	307.725.715	(29.066.225)	-9,4

■ SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Lo stato patrimoniale del Gruppo mostra una struttura molto solida è ben rappresentata dai seguenti indicatori:

- un rapporto di 4,1x patrimonio netto/asset fissi (in crescita rispetto al 3,9x dell'anno precedente e al 3,2x del 2012);
- una posizione finanziaria netta positiva di 121 milioni di euro che garantisce al Gruppo, unitamente alle disponibilità di linee di credito a breve termine a condizioni di mercato vantaggiose, una flessibilità operativa molto ampia e una capacità di sostenere adeguati investimenti ed eventuali stress finanziari senza minare l'equilibrio patrimoniale complessivo;
- il capitale circolante netto rapportato al valore della produzione fa registrare a chiusura dell'esercizio un valore pari al 32,7% rispetto al 37,0% del 2013 ed al 41,7% del 2012.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione	
			Assoluta	%
Immobili, impianti e macchinari	29.211.907	31.960.629	(2.748.721)	-8,6
Attività immateriali	17.582.552	22.359.887	(4.777.335)	-21,4
Avviamento	55.186.148	48.973.445	6.212.703	+12,7
Investimenti in partecipazioni	125.123	408.923	(283.800)	-69,4
Capitale immobilizzato	102.105.730	103.702.883	(1.597.153)	-1,5
Attività a breve termine	684.193.289	750.487.930	(66.294.641)	-8,8
Passività a breve termine	(405.533.799)	(442.762.215)	37.228.416	-8,4
Capitale circolante netto	278.659.490	307.725.715	(29.066.225)	-9,4
Altre attività non correnti	23.928.620	38.021.670	(14.093.050)	-37,1
Trattamento di fine rapporto di lavoro	(68.869.328)	(65.009.313)	(3.860.015)	+5,9
Altre passività non correnti	(30.489.667)	(22.630.876)	(7.858.791)	+34,7
Capitale investito netto	305.334.845	361.810.079	(56.475.234)	-15,6
Patrimonio netto	408.622.943	390.173.058	18.449.885	+4,7
Patrimonio netto di terzi	8.534.102	3.895.391	4.638.711	+119,1
Totale patrimonio netto	417.157.045	394.068.449	23.088.596	+5,9
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario M/LT	46.629.125	19.502.802	27.126.322	+139,1
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario BT	(158.451.325)	(51.761.172)	(106.690.152)	+206,1
(Disponibilità)/Indebitamento finanziario	(111.822.200)	(32.258.370)	(79.563.830)	+246,6
Totale fonti	305.334.845	361.810.079	(56.475.234)	-15,6

Prospetto di raccordo tra il bilancio al 31 dicembre 2014 di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ed il bilancio consolidato del Gruppo alla stessa data:

(Importi in euro)		
Descrizione	Risultato di periodo	Patrimonio netto
Risultato di periodo e patrimonio netto Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	34.100.465	368.144.758
Risultati e patrimonio netto delle società consolidate	9.161.966	77.906.894
Totale aggregato	43.262.431	446.051.653
Eliminazione del valore netto contabile delle partecipazioni nelle società controllate consolidate e degli eventuali dividendi infragruppo	0	(19.689.597)
Valutazione delle collegate con il metodo del patrimonio netto	0	0
Altre rettifiche	(559.090)	(9.205.011)
Risultato e patrimonio netto consolidato	42.703.341	417.157.045
di cui utile/(perdita) e patrimonio netto di terzi	965.284	8.534.102
Risultato di periodo e patrimonio netto di Gruppo	41.738.057	408.622.942

X. Attività di ricerca e innovazione

Il 2014 ha rappresentato per il Gruppo l'anno di maggiori investimenti in attività attraverso la partecipazione ad oltre 70 progetti nazionali ed europei.

Il 2014 è anche l'anno di inizio della nuova programmazione europea denominata Horizon 2020. Il Gruppo Engineering ha presentato circa 20 proposte di progetto significative nei diversi ambiti di ricerca. A fronte di tali proposizioni, sono stati approvati 7 nuovi progetti di ricerca per un finanziamento atteso di circa 4 milioni di euro.

Sempre a livello europeo sono proseguite e si sono rafforzate le attività legate al programma Future Internet e più specificatamente sull'iniziativa FIWARE con la predisposizione di una infrastruttura tecnologica dedicata all'iniziativa denominata FI-Lab, ospitata nei nostri Data Center. La Commissione Europea punta a far diventare FIWARE la piattaforma standard per l'Internet-of-Things (IoT) e le Smart City. A tal fine ha invitato Engineering a costituire con altri big player europei (Telefonica, Orange, Atos) la nascita di una fondazione che ne favorisca l'adozione in tutti i paesi europei.

Nell'anno si sono rafforzate le iniziative volte a trasferire immediatamente sul mercato i risultati della ricerca proponendo soluzioni in cui gli elementi di innovazione costituiscono parte rilevante dell'offerta e coinvolgendo sempre più spesso i nostri clienti nella sperimentazione. Inoltre, nel corso dell'anno, abbiamo partecipato alle prime gare europee di innovazione basate sul modello di Pre-Commercial-Procurement (PCP) in ambito CyberSecurity e Sanità.

Sono proseguite le attività all'interno dei distretti tecnologici e si sono avviate quelle dei cluster nazionali, sia per l'una che per l'altra si prevede in un prossimo futuro un rafforzamento, anche alla luce dell'imminente inizio dei nuovi programmi nazionali. Sono state completate le attività inerenti anche la costituzione dei nuovi distretti tecnologici, che vedono ancora protagonisti le regioni del sud ed in particolare la Campania, la Calabria e la Sicilia.

Durante l'anno è stato aperto il nuovo laboratorio di Ricerca e Sviluppo a Lecce all'interno del nuovo palazzo del Distretto Tecnologico DHITECH, di cui Engineering è socio fondatore. Tali nuovi spazi sono immersi in una realtà tecnologia all'avanguardia, uno spazio che vede la compartecipazione di diversi attori nazionali (AVIO, STMicroelectronics), di attori locali e di importanti istituzioni di ricerca come le Università pugliesi ed il CNR.

Sono stati avviati contatti con diverse Università italiane per attivare le borse di alto apprendistato, una nuova forma di collaborazione tra le imprese private ed il mondo universitario. Questa nuova forma di contratto prevede l'attivazione di un contratto di formazione lavoro ma che è contemporaneamente anche una borsa per il dottorando di ricerca, quindi il giovane, lavorando in Azienda su temi di ricerca alla fine dei tre anni, ha la possibilità di conseguire anche il titolo di dottore di ricerca.

Infine è bene sottolineare come molte delle attività di ricerca di Engineering siano state condotte anche in collaborazione con diverse PMI locali, che partecipando a selezioni e con know how specifico, hanno aiutato a perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi che il Gruppo si era imposto per il 2014. Tale modalità sarà implementata e possibilmente rafforzata anche nel 2015.

XI. Il personale

■ ORGANICO E TURNOVER

Al 31 dicembre 2014 l'organico del Gruppo (con contratto di lavoro subordinato) è risultato pari a 7.390 unità. L'incremento, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, è stato pari a 107 unità ed è essenzialmente dovuto all'acquisizione di MHT.

L'organico del Gruppo all'estero ha subito un consistente aumento (+20%); infatti, al 31 dicembre 2014, il numero di dipendenti delle consociate estere è stato pari a: Engineering Do Brasil 387 unità (a fronte delle 325 dell'anno precedente), Engineering International Belgium 18 unità (a fronte delle 17 dell'anno precedente); inoltre, l'acquisizione di MHT ha significato un incremento della presenza estera del Gruppo, poiché 7 suoi dipendenti lavorano nella Repubblica di Serbia; quindi, il totale complessivo di dipendenti all'estero è di 412 persone (a fronte dei 342 dell'anno precedente).

Il turnover complessivo, riferito alle sole società italiane, al netto dei passaggi infragruppo e prescindendo dall'acquisizione di MHT, è stato caratterizzato, invece, da una lieve flessione (367 ingressi e 432 uscite). Il dato è da ascrivere essenzialmente alla continuazione del programma di gestione degli esuberanti, tramite uscite incentivate, di Engineering.mo.

Il processo di ristrutturazione di Engineering.mo, tuttavia, non è concluso. Anzi, nel mese di gennaio 2015 Engineering.mo, essendo venuta a cessare con la fine del 2014 l'efficacia degli accordi sindacali (ereditati dalla precedente proprietà), che prevedevano il mantenimento dei livelli occupazionali, ha dovuto attivare una procedura di mobilità per riduzione collettiva di personale per 63 dipendenti (a fronte di 206 persone complessive di organico), di cui 2 dirigenti, 30 quadri e 31 impiegati.

Le motivazioni alla base di questa procedura sono essenzialmente tre:

- la necessità di ottimizzare le strutture di staff, specie per le funzioni sovrapposte a quelle della Capogruppo;
- l'esigenza di esternalizzare le attività a più basso valore aggiunto;
- l'esigenza di adeguare gli organici ai volumi di ricavi attesi per il 2015, ridottisi a causa della conclusione di alcune importanti commesse.

Si segnala infine che a dicembre 2014 è venuto a scadenza il termine per l'applicazione ai dipendenti di Engineering.mo del CCNL del credito e del contratto integrativo aziendale. Di conseguenza, dal gennaio 2015, in conformità a quanto previsto dagli accordi sindacali stipulati tra Azienda, RSU ed OO.SS. Nazionali, trova applicazione il CCNL dell'industria metalmeccanica e il contratto integrativo valido all'interno del Gruppo Engineering.

Di seguito, si forniscono alcuni dati di dettaglio con riferimento agli organici:

- la presenza di dipendenti in possesso di diploma di laurea è pari al 55,5% del totale;
- la presenza femminile è pari al 30,9%;
- il numero di dirigenti è leggermente inferiore al 5%;
- il numero di dipendenti con la qualifica di Quadro/Quadro Super è pari al 22%.

Dal punto di vista della collocazione geografica non si segnalano variazioni di rilievo, con l'unica nota rappresentata dall'ingresso nel Gruppo di MHT, realtà dedicata, tra l'altro, al supporto della piccola e media impresa e particolarmente radicata nel Nord Est italiano e, come sopra visto, nella Repubblica di Serbia.

■ FORMAZIONE

Nell'arco del 2014 sono stati erogati presso le aule della Scuola di Formazione "Enrico Della Valle" di Engineering ben 315 differenti corsi di formazione destinati al personale del Gruppo. Le attività didattiche hanno coinvolto complessivamente circa 3.500 partecipazioni, per un totale di 11.700 giornate uomo di formazione in aula.

Tale dato registra una lieve flessione rispetto all'anno precedente, dovuta al ritardo di un paio di mesi nell'avvio delle attività didattiche, conseguente alla strutturata riprogettazione dell'offerta formativa attuato ad inizio 2014.

Fra le molte iniziative, particolare interesse rivestono:

- a) l'impegno finalizzato all'ottenimento delle certificazioni professionali attraverso la progettazione ed erogazione da parte della Scuola di percorsi, individuali e di gruppo, orientati al duplice obiettivo di ottenere la certificazione e sviluppare le competenze operative dei partecipanti. In questo scenario, nell'arco del 2014, 757 dipendenti del Gruppo hanno ottenuto importanti certificazioni sia di tipo tecnico che metodologico (tra cui ITIL, Prince2, Oracle, Microsoft, SAP, IFPUG, Vmware, Cisco), molte delle quali direttamente presso il Testing Center dell'Academy di Ferentino;
- b) il Progetto di Formazione tecnico informatica, avviato nel secondo semestre del 2014 e che proseguirà nei primi mesi del 2015 destinato a sviluppatori e architetti dei laboratori di Engineering, finalizzato a trasferire le principali metodologie e tecniche per progettare e sviluppare software con caratteristiche che rispettino gli standard internazionali di sicurezza applicativa. Tale iniziativa ha coinvolto nel 2014 oltre 50 risorse con verticalizzazione specifica sull'ambiente Java e .Net, e proseguirà nel 2015 estendendosi anche alla sicurezza delle applicazioni mobile ed al testing delle applicazioni;
- c) i Piani di Riqualificazione finalizzati alla riconversione delle competenze professionali delle risorse provenienti da tecnologie informatiche ad alto rischio di obsolescenza verso quelle maggiormente richieste dal mercato. Tali azioni formative, caratterizzate da interventi didattici in aula di medio/lunga durata, sono state incentrate sulla componente teorica e pratica dei linguaggi di programmazione Oracle Java e Microsoft .Net ed hanno coinvolto oltre 50 dipendenti per un totale di 714 giornate uomo distribuite sulle sedi di Siena, Roma e Napoli;
- d) i seminari di approfondimento destinati al personale del Gruppo che svolge nei confronti dei clienti ruoli commerciali e di accounting, finalizzati ad arricchire la competenza dei partecipanti sui nuovi scenari del mondo IT quali i Social Media, il Cloud Computing, le tecnologie Mobile ed i rispettivi trend ed opportunità di business. L'iniziativa ha visto in aula oltre 100 dipendenti e dirigenti nel 2014 presso le sedi di Pont Saint Martin (AO), Milano e Ferentino (FR) e conterà ulteriori 60 partecipanti circa nei primi mesi del 2015;
- e) nel corso del 2014 si sono svolte le attività di selezione dei partecipanti al prossimo Master Engineering in Management (MeM) che inizierà nel primo quadrimestre dell'anno 2015 e replicherà, in buona parte, le positive esperienze maturate nelle precedenti edizioni.

Anche nell'arco del 2015 il Gruppo ha usufruito delle risorse accantonate nei Fondi Interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti per coprire parzialmente i costi di alcune delle attività formative avviate presso la Scuola e presso Enti di formazione esterni. Particolarmente apprezzato è stato il progetto di formazione linguistica a supporto del processo di internazionalizzazione del Gruppo, che ha coinvolto 20 dirigenti in corsi individuali di lingua inglese, francese e portoghese attuato tramite un programma di *full immersion* presso alcune delle principali capitali europee. Il progetto ha contato 1.600 giornate uomo distribuite nel biennio 2013/2014.

Di seguito i principali eventi:

- in data 28 gennaio 2014 la società Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l., successivamente alla scadenza della Convenzione Quadro, è stata posta in liquidazione e tutto il personale è stato assunto in data 23 gennaio dalla Sicilia e-Servizi S.p.A.;
- in data 31 gennaio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 70% del capitale sociale della società MHT S.r.l.; inoltre la Capogruppo si è impegnata, all'atto dell'acquisizione del controllo di MHT S.r.l., ad acquisire dai soci di minoranza la residua interessenza partecipativa pari al 30% (c.d. *Non Controlling Interests*);
- in data 26 marzo 2014 la società Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. in liquidazione ha ceduto alla Regione Siciliana l'intera quota posseduta, pari al 49%, della società Sicilia e-Servizi S.p.A.;
- in data 31 maggio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 100% del capitale sociale della società XC Excellence Club S.r.l.;
- in data 5 maggio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato un ulteriore 5% del capitale sociale della società Nexen S.p.A.. Con questa acquisizione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale;
- l'Assemblea Ordinaria di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., tenutasi in data 15 maggio 2014, ha deliberato di distribuire parte dell'utile netto di esercizio pari a 8.000.000 euro a titolo di dividendi, in ragione di 0,6563 euro per ogni azione ordinaria in circolazione;
- nel mese di giugno 2014, al termine di un percorso iniziato l'anno precedente, è stata predisposta da un team composto da risorse interne la prima edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale di Impresa 2013 – redatta secondo le linee guida G3.1 dello Standard Internazionale Global Reporting Initiative (GRI) – che rappresenta per l'Azienda un importante traguardo e un'ulteriore performance che le consente la compliance ai migliori standard. Il volume descrive e rendiconta le attività di responsabilità sociale, economica e ambientale svolte nell'ultimo triennio, seguendo un tema ricorrente che l'Azienda ritiene abbia avuto un impatto determinante sulla vita delle persone e un forte collegamento con il suo business: la modernizzazione del Paese, sentita in Engineering come la responsabilità di contribuire, attraverso la capacità di innovazione, ricerca e investimenti, alla crescita economica e sociale della comunità. Il Bilancio è rivolto a tutti gli stakeholder – clienti, Azionisti, fornitori, dipendenti, associazioni di settore, Università, mondo no profit – un appuntamento annuale per la rendicontazione delle performance, con l'obiettivo di aumentare il numero delle informazioni anno dopo anno. La pubblicazione della nuova edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale di Impresa 2014 è prevista a maggio 2015 e questa volta seguirà i parametri delle linee guida G4.1 del Global Reporting Initiative (GRI);
- in data 10 luglio 2014 è stato corrisposto il dividendo agli Azionisti in ottemperanza alla delibera dell'Assemblea Ordinaria tenutasi lo scorso 15 maggio per un valore di 8,0 milioni di euro;
- in data 12 settembre 2014 l'Assemblea Straordinaria di XC Excellence Club S.r.l. ha provveduto a modificare la denominazione sociale in Engineering Excellence Center S.r.l..

XIII. Azionariato e andamento del titolo

■ AZIONARIATO

Engineering è quotata dal mese di dicembre 2000 al segmento FTSE Italia STAR di Borsa Italiana.

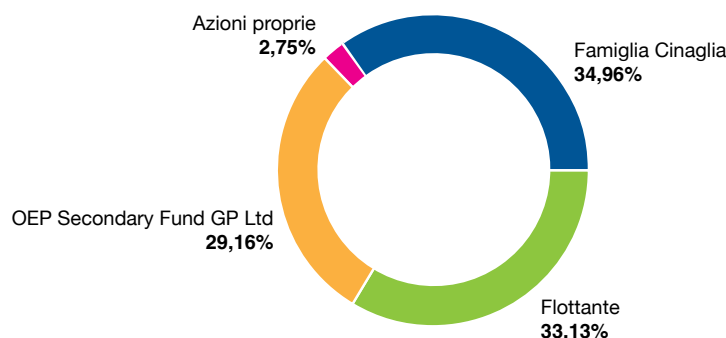
Nel capitale azionario c'è la famiglia fondatrice come azionista di maggioranza relativa con una quota pari al 34,96%. Nel corso del 2013 è diventato azionista acquisendo una partecipazione pari al 29,16% del capitale il fondo One Equity Partners posseduto direttamente da JP Morgan.

Nel corso del mese di agosto 2014¹ JP Morgan ha deciso di vendere la proprietà del Fondo a Lexington Partners, Alpinvest Partners. Nel mese di gennaio 2015 è stata perfezionata la cessione ed in data 9 gennaio 2015 è stata comunicata al mercato la variazione della partecipazione rilevante, che vede il 29,16% del capitale di proprietà di OEP Secondary Fund GP Ltd.

La parte rimanente delle azioni è composta dal flottante pari al 33,13%, che comprende anche le partecipazioni di Bestinver SGIIC* per il 9,992%, e dalle azioni detenute direttamente dalla Società per il 2,75%.

Alla data della presente Relazione non vi sono patti di sindacato.

*Valori sulla base delle ultime comunicazioni delle partecipazioni rilevanti da sito di Consob al 12 marzo 2015.



■ DATI SINTETICI 2014

Prezzo medio del titolo:	44,10 euro
Prezzo massimo del titolo:	54,05 euro il 4 aprile 2014
Prezzo minimo del titolo:	36,15 euro il 10 ottobre 2014
Volume medio di titoli scambiati:	7.518 azioni
Volume massimo di titoli scambiati:	76.209 azioni il 4 marzo 2014
Volume minimo di titoli scambiati:	222 azioni il 10 giugno 2014

L'azione nel corso del 2014 ha mantenuto un valore medio pari a 44,10 euro rispetto ai 31,51 euro del 2013 con una capitalizzazione media pari a 551.250.000 euro con uno scambio medio giornaliero di titoli pari a 7.518 azioni in diminuzione rispetto ai 14.334 titoli del 2013.

Il titolo Engineering nel 2014 ha fatto registrare -14,57%, valore 1 gennaio 2014 rispetto al valore al 31 dicembre 2014, con l'indice FTSE Italia STAR che ha registrato un +8,5% al contrario dei due indici Small e Mid Cap che hanno fatto registrare rispettivamente -1,97% e +4,45%.

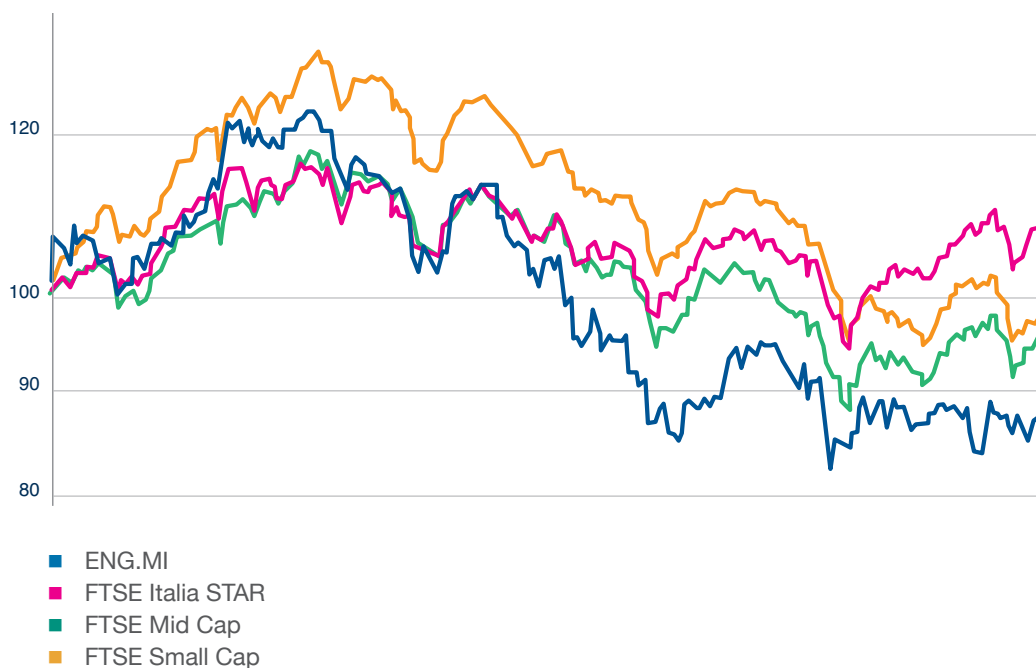
Se il confronto viene fatto sui valori medi del titolo vediamo che rispetto al valore 2013 c'è stata una buona performance nel 2014 con il valore passato dai 31,51 euro del 2013 ai 44,10 euro del 2014 registrando una performance positiva del +40%.

Nel corso del 2014 tutti i cinque Istituti che hanno costantemente coperto il titolo, con ricerche e note sul Gruppo, Banca IMI (Specialist), Intermonte, Banca Aletti, Kepler e Akros hanno sempre emesso raccomandazioni mai negative con prezzi target mediamente superiori al valore di Borsa.

¹ Comunicato stampa pubblico sito JP Morgan (<http://investor.shareholder.com/jpmorganchase/releasedetail.cfm?ReleaseID=865583>).

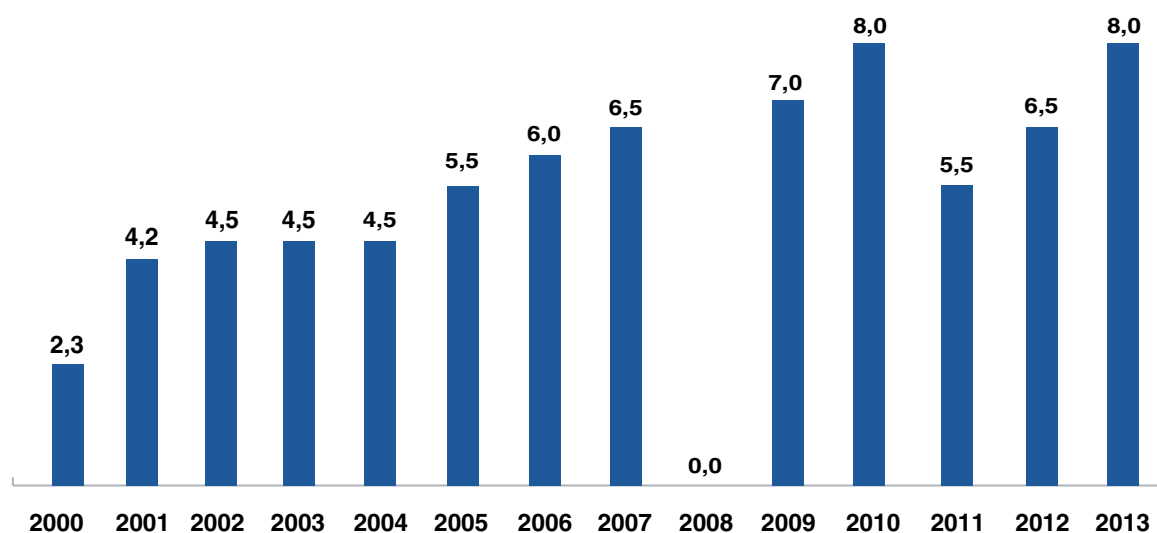
La Società ha proseguito l'attività di Investor Relation partecipando a diversi Roadshow sia nazionali che internazionali organizzati sia da Borsa Italiana che dai principali broker.

Alla data della redazione del presente documento il valore del titolo è pari a 49,50 euro per azione con una capitalizzazione di mercato pari a 618,75 milioni di euro.



■ DIVIDENDI

Nel grafico sotto riportato si espone l'ammontare dei dividendi erogati dal Gruppo per anno di competenza dal 2000 al 2014.



(importi in milioni di euro)

Dall'analisi dell'andamento dell'ammontare del dividendo distribuito si evidenzia come il Gruppo, ha sempre seguito un'attenta politica di gestione dei flussi di cassa, infatti per l'anno 2008 decise di non distribuire alcun dividendo in quanto, nel 2009, si perfezionava l'acquisizione di Atos Origin Italia ed anche per il dividendo di competenza del 2011 si decise di ridurre il pay-out alla luce degli oneri straordinari sostenuti nel 2012 per il processo di ristrutturazione del personale.

■ AZIONI PROPRIE

In data 15 maggio 2014 l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 2.500.000 azioni in un arco di tempo massimo di 18 (diciotto) mesi.

Le azioni proprie presenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2014 ammontano a n. 340.188 (2,72%) per un controvalore di 7.881.062,33 euro iscritto nell'apposita voce del passivo patrimoniale come previsto dalle disposizioni introdotte dallo IAS 32, ad un prezzo medio di carico di 23,167 euro per azione.

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato, il numero di azioni proprie detenute nel portafoglio della Società ammonta a n. 343.213 (pari al 2,746% delle azioni della Società).

XIV. Eventi significativi dopo la chiusura dell'Esercizio

Di seguito i principali eventi:

- in data 9 gennaio 2015 JP Morgan Chase & Co. ha ceduto la partecipazione in Engineering (pari al 29,158% del capitale sociale e detenuta attraverso la società OEP Italy Tech Due S.r.l. già titolare della partecipazione rilevante in Engineering) al fondo OEP Secondary Fund GP LTD;
- in data 28 gennaio 2015, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 51% del capitale sociale della società WebResults S.r.l. con sede in Treviolo (BG). Le parti hanno altresì convenuto la cessione ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. del residuo 49% per fasi. L'intera partecipazione della Società è previsto che venga acquisita entro il 31 dicembre 2017;
- l'Assemblea Ordinaria del 18 dicembre 2014 della società EngO S.p.A. in liquidazione, ha deliberato favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio finale di liquidazione chiuso al 30 novembre 2014, al deposito degli atti prescritti, ed alla cancellazione della società presso il Registro delle Imprese competente. La conseguente cancellazione è avvenuta in data 19 febbraio 2015;
- in data 11 marzo 2015, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla modifica dello Statuto aumentando il numero dei Consiglieri (da 11 a 13), adeguandolo alle disposizioni normative previste dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011 in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli Organi di Amministrazione e di Controllo.

XV. Evoluzione della gestione

Il 2015 vede Engineering impegnata sul mercato con un'offerta profondamente rinnovata grazie ad investimenti straordinari volti a valorizzare i principali asset aziendali.

Trainante sarà il mercato del Cloud Computing con un'offerta IaaS che valorizza a pieno i nostri data center e le nostre competenze nella progettazione e nel governo di architetture complesse, naturale evoluzione della nostra offerta di Managed Operations.

Per Engineering il Cloud Computing rappresenta una importante opportunità che valorizzerà il nostro ruolo di software vendor nei settori della finanza, delle utilities, della sanità, delle amministrazioni locali. La nostra offerta verrà progressivamente resa disponibile in architettura SaaS sul nostro Cloud, oltre che integrata in piattaforme Cloud di mercato (es Azure di MS, Salesforce.com).

Va in questa direzione la recente acquisizione di WebResults, azienda specializzata in soluzioni Cloud per il marketing automation e partner di riferimento per Salesforce.com.

Un grande progetto che consentirà all'Azienda di confermarsi leader nel proprio mercato ed agevolerà la diffusione delle nostre soluzioni nei mercati internazionali.

Engineering è una delle poche aziende in grado di affrontare con successo questa trasformazione, sicuramente l'unica italiana, avendo investito per tempo in quelle componenti che ora verranno integrate in un'offerta assolutamente innovativa: abbiamo infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, prodotti software leader nel mercato, attività di ricerca specifica, credibilità, presenza commerciale.

Grazie alla nostra esperienza accompagneremo i nostri clienti verso il Cloud Computing con un processo di trasformazione che per primi avremo sperimentato sulle nostre soluzioni.

Il 2015 vedrà un forte sviluppo della nostra presenza sul mercato dei Big Data: SpagoBI, dopo gli ultimi rilasci della versione 5, è guardato con grande interesse dagli operatori internazionali come l'unica piattaforma Open Source di Business Analytics disponibile sul mercato e su di essa investiremo per integrarla all'interno delle nostre piattaforme applicative.

Il 2015, grazie anche alla solidità della nostra struttura finanziaria, vedrà una accelerazione del nostro processo di crescita esterna: priorità verrà data ai mercati internazionali senza però trascurare le opportunità che il mercato italiano offre in quanto a competenze e prodotti specifici che integrano la nostra offerta ed arricchiscono il nostro know-how.

Infine il 2015 beneficerà dal punto di vista economico e finanziario della revisione del regime fiscale (eliminazione del costo del personale dall'imponibile IRAP) e della accelerazione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione.

Il buon andamento degli ordini raccolti nel 2014 (circa 774 milioni di euro pari al +4,8% sul 2013) ci consente infine una buona visibilità per le attività correnti sui nostri principali clienti.

XVI. Altre informazioni

■ PROCEDURA CON PARTI CORRELATE

In seguito al Regolamento Consob del 12 marzo 2010, adottato con delibera n. 17221 e, successivamente, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010 la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Non si registrano movimenti con parti correlate.

■ PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio la cui manifestazione può determinare dei riverberi sui risultati del Gruppo e per tale eventualità sono state poste in essere numerose azioni atte a prevenirli.

Il sistema di controllo interno e le procedure ivi richiamate sono coerenti con quanto disposto dalle linee guida elaborate in materia dalle associazioni di categoria e dalla best practice internazionale.

Esse sono improntate al rigore, alla trasparenza e al senso di responsabilità nei rapporti interni e verso il mondo esterno offrendo adeguate garanzie di una gestione efficiente e corretta.

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e le aziende controllate sono esposte ai seguenti rischi e incertezze.

RISCHI ESTERNI

A. Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il perdurare di una fase stagnante dell'economia soprattutto a livello domestico potrebbe rallentare la domanda dei servizi informatici e dei prodotti e potrebbe presentarsi il rischio di una contrazione degli ordinativi con conseguenti impatti economici e patrimoniali negativi sul Gruppo.

Il Gruppo, grazie alle recenti acquisizioni, è presente in ogni mercato ed ha potuto equamente distribuire il peso del proprio volume d'affari minimizzando i rischi legati alla crisi di un singolo mercato.

A ciò si aggiunga l'incremento dell'esposizione verso mercati esteri visti in significativa crescita rispetto al contesto europeo.

B. Rischi connessi all'evoluzione dei servizi IT

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle professionalità e delle competenze.

Il Gruppo da sempre ha saputo interpretare le mutate esigenze dei clienti grazie a consistenti investimenti che consentono un'intensa attività di ricerca e allo sviluppo e aggiornamento di applicazioni verticali capaci di anticipare la richiesta del mercato.

Con questi investimenti l'Azienda minimizza i rischi connessi all'evoluzione della domanda che viene gestita come un'opportunità di business.

C. Rischi connessi alla competitività

Il mercato dell'information technology è molto competitivo, favorito da un contesto che si presenta frammentato ed influenzato da operatori locali fortemente radicati che possono presentare offerte a prezzi maggiormente competitivi. Pertanto alcuni concorrenti potrebbero sottrarre piccole quote di mercato e ampliare la propria presenza nei mercati di riferimento.

Il Gruppo a tal proposito attua delle strategie di:

- controllo dei costi, prevedendo i possibili mutamenti tecnologici che possono annullare i vantaggi competitivi già presenti nel Gruppo;
- di differenziazione nell'ambito della propria offerta.

D. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo

L'attività svolta dal Gruppo non è alla data soggetta ad alcuna particolare normativa di settore.

RISCHI INTERNI

A1. Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il Gruppo è guidato da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali il Presidente, l'Amministratore delegato ed altri componenti del management che vantano una pluriennale esperienza nel settore e operano nel Gruppo da oltre 20 anni.

Ad ogni modo il management ritiene che il Gruppo sia dotato di una struttura dirigenziale in grado di assicurare continuità nella gestione delle attività societarie anche in caso di uscita di una delle persone chiave.

B1. Rischi afferenti la dipendenza da clienti

Il Gruppo offre servizi ad oltre 1500 aziende di medie e grandi dimensioni operanti in tutti i mercati di riferimento (Pubblica Amministrazione, Sanità, Finanza, Assicurazioni, Telco, Industria e Utilities). Tale distribuzione fa sì che non esistano significative posizioni afferenti la dipendenza da particolari clienti.

C1. Rischi connessi alle responsabilità contrattuale verso clienti

Il Gruppo sviluppa soluzioni ad alto contenuto tecnologico e di elevato valore ed i relativi contratti sottostanti possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi concordati. Il Gruppo ha stipulato polizze assicurative, ritenute adeguate, per cautelarsi rispetto ai rischi derivanti da responsabilità professionale per un massimale annuo complessivo di 15 milioni di euro e 7,5 per sinistro senza franchigia. A fronte di progetti di rilevanza economico/finanziaria, vengono sottoscritte, in aggiunta alla copertura di cui sopra, specifiche polizze al fine di evitare impatti negativi sulla posizione economica/patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

D1. Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo da qualche anno ha indirizzato, nell'ambito della propria strategia, il processo di internazionalizzazione dal quale si attende benefici economici e finanziari. Le società del Gruppo operano in aree ove non sussistono conflitti armati o tensioni di confine. Al momento la percentuale di esposizione verso attività estere, nell'ordine del 15% del fatturato complessivo consolidato, non sottopone il Gruppo a rischi tipici quali mutamenti di quadri politici e normative locali nonché a variazioni considerevoli del corso delle valute. Tuttavia tali accadimenti potrebbero incidere negativamente sulle prospettive di crescita del Gruppo. Tale percorso di crescita è strategicamente indirizzato alla minimizzazione del rischio Paese specifico proprio per la possibilità di differenziare l'offerta e gli investimenti in zone geografiche più attraenti da un punto di vista di business.

RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo operando principalmente nell'area euro è esposto in misura limitata a rischi di cambio per operazioni in valuta. Ai fini commerciali sono state adottate specifiche attività e processi per assicurare la solvibilità dei propri clienti e pertanto non si evidenziano significativi rischi di credito in quanto le controparti finanziarie sono rappresentate da primaria clientela considerata solvibile dal mercato.

A2. Rischio valutario

Si definisce rischio valutario il rischio che il valore di uno strumento finanziario vari in seguito a fluttuazioni dei cambi. La quasi totalità delle transazioni nell'area euro ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni a valute diverse da quella funzionale (euro).

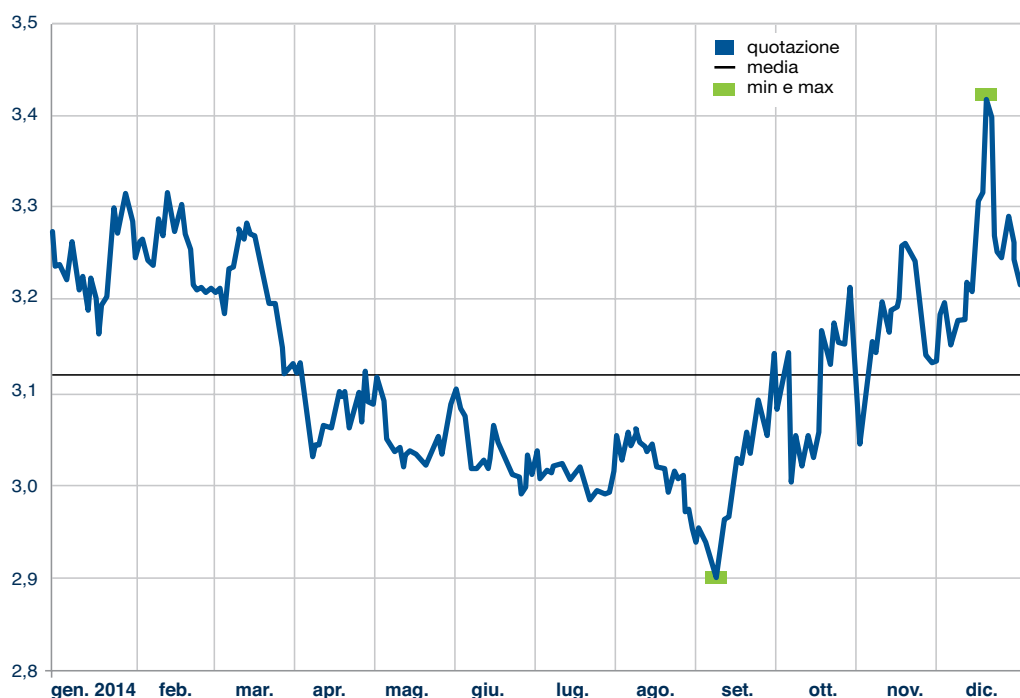
Il principio contabile internazionale IFRS 7 impone al Gruppo di attivare processi di simulazione e di sensitivity analysis che portino alla valutazione di perdite potenziali derivanti da variazioni sfavorevoli del quadro di riferimento relativamente a:

- attività e passività finanziarie rilevate a conto economico al *fair value* o al costo ammortizzato;
- investimenti;
- finanziamenti e crediti;
- ricavi e margini in valuta estera.

In particolare, si ritiene quindi che il rischio di cambio possa essere calcolato sul perimetro di attività svolte attualmente verso il mercato brasiliano tramite Engineering do Brasil nell'ambito dei servizi erogati principalmente con la Divisione Telco e la Divisione Energy & Utilities.

Dati sintetici sul tasso di cambio euro-real

Tasso di cambio medio 2014:	3,1223 BRL per 1 EUR
Tasso di cambio al 1 gennaio 2014:	3,2576
Tasso di cambio al 31 dicembre 2014:	3,2207
Max valore di cambio:	3,4196 il 16 dicembre 2014
Min valore di cambio:	2,9041 il 8 settembre 2014
Tasso di cambio attuale (9 marzo 2015)	3,362

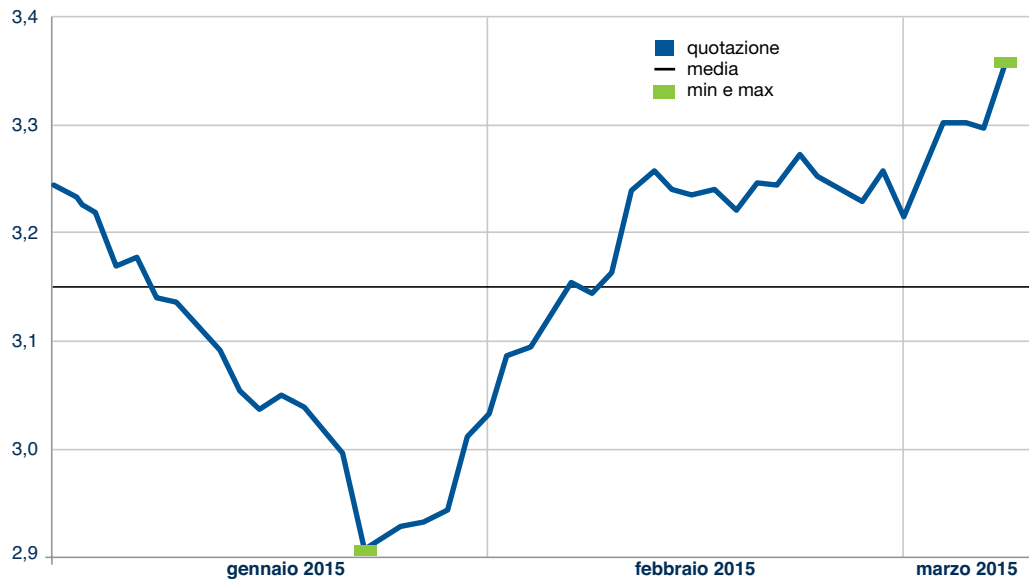


Tasso di cambio EUR/BRL, serie storica 2014, frequenza rilevazioni giornaliera (Fonte Banca d'Italia Eurosystema).

Nel corso del 2014 la moneta brasiliana è stata sempre debole rispetto all'euro come si evince anche dal cambio medio 2014 che è stato pari a 3,1223 BRL per 1 euro contro i 2,8686 del 2013.

Questo, in termini di ricadute economiche sulle performance del Gruppo, determina un effetto moderatamente negativo in quanto a parità di business prodotto, corrisponde un minor volume di ricavi e margini nella valuta di redazione del presente bilancio.

Il cambio medio per i primi mesi del 2015 si mantiene attorno al livello del 2014 infatti il cambio medio per i mesi di gennaio e febbraio 2015 è stato rispettivamente pari a 3,06392 e 3,19767. L'attuale tasso di cambio EUR/BRL – con riferimento al 13 marzo 2015, data di redazione del presente documento – risulta sostanzialmente allineato al valore registrato al 31 dicembre 2014.



Tasso di cambio EUR/BRL, 2015 dal 1 gennaio al 9 marzo, frequenza rilevazioni giornaliera (Fonte Banca d'Italia Eurosystema).

Nel corso del 2014, nonostante gli interventi di sostegno della Banca Centrale, il real si è deprezzato di un ulteriore 13,4% sul dollaro. A partire da metà del 2014 le Autorità preoccupate dall'elevata inflazione, hanno iniziato ad intervenire a sostegno della valuta. Questo programma è stato ripetutamente esteso e si ritiene che possa continuare anche per tutto il 2015 in quanto il Paese sud americano è interessato ancora da fenomeni legati ad un'alta inflazione.

Ciò premesso e ispirandoci a criteri di prudenza, stimiamo attraverso una sensitivity analysis le eventuali ricadute di un deprezzamento del real rispetto all'euro. A puro titolo esemplificativo quindi e dopo aver evidenziato l'inconsistenza di segnali che facciano presupporre una significativa svalutazione della valuta brasiliana, esponiamo nella tabella seguente quale sarebbe stato l'effetto sui ricavi del Gruppo di un deprezzamento dal 5 al 25% del valore medio del BRL su EUR sui dati consuntivi 2014. Si ricorda che i valori del conto economico vengono imputati utilizzando il valore medio annuale del tasso di cambio fra le due valute.

Valore della produzione Eng do Brasil 2014	R\$ 180.900.701
Tasso di conversione BRL/EUR da bilancio	3,12
Valore della produzione corrispondente in euro	€ 57.938.283

(Importi in euro)

Svalutazione BRL	Ricavi 2014 corrispondenti	Effetto netto	Effetto % sul valore della produzione consolidato di Gruppo
5%	55.041.369	(2.896.914)	-0,34%
10%	52.144.455	(5.793.828)	-0,68%
15%	49.247.541	(8.690.742)	-1,02%
20%	46.350.626	(11.587.657)	-1,36%
25%	43.453.712	(14.484.571)	-1,70%

B2. Rischio di tasso d'interesse

La quota di debiti finanziari a lungo termine a tasso variabile con il versamento dell'ultima rata di gennaio 2014 si è estinta. Pertanto viene a cessare il rischio di tasso di interesse.

C2. Rischio di mercato

Si definisce rischio di mercato il rischio che il valore di uno strumento finanziario subisca oscillazioni a causa delle fluttuazioni dei prezzi di mercato. Il Gruppo non ha in essere operazioni correlate a tale rischio, pertanto l'esposizione è nulla.

D2. Rischio di credito

Si definisce rischio di credito la probabile perdita finanziaria generata dall'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento nei confronti del Gruppo.

Il Gruppo gestisce questo rischio anche attraverso politiche volte ad assicurare la solvibilità dei propri clienti e limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo cliente mediante attività che prevedono la valutazione del committente ed il suo monitoraggio.

Nello specifico, il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si concedono dilazioni connesse alla politica di pagamento adottata dagli Enti Pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti. In particolare in relazione ai crediti vantati nei confronti della Regione Siciliana, anche per il tramite di Sicilia e-Servizi S.p.A., si rimanda all'informativa contenuta nel paragrafo "14. Crediti Commerciali" delle Note Esplicative al Bilancio.

E2. Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che il Gruppo incontri delle difficoltà a reperire i fondi necessari per soddisfare gli obblighi connessi con le passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita monitorando i flussi di cassa, le necessità di finanziamento ed eventuali eccedenze di liquidità. Da anni è presente nel Gruppo una struttura centralizzata di tesoreria che assicura una efficiente gestione delle risorse finanziarie e la copertura dei fabbisogni finanziari mediante adeguate linee di credito connesse alle entrate del Gruppo.

■ CONSOLIDATO FISCALE

Il Gruppo non aderisce al "Consolidato fiscale nazionale".

■ RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA

Con riferimento alla verifica fiscale generale ai fini delle II.DD., dell'IRAP e dell'IVA subita da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. per l'esercizio 2009 da parte della Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Grandi Contribuenti – si evidenzia che nel corso del presente esercizio sono stati definiti in adesione gli atti di accertamento relativamente ai periodi di imposta 2008 e parte del 2009. Nel mese di dicembre 2014 è stato notificato l'atto di accertamento relativamente al periodo di imposta 2010 e alla restante parte del periodo di imposta 2009 definiti entrambi nel mese di febbraio 2015. Si ricorda che dal processo verbale di constatazione, notificato nel mese di dicembre 2012 al termine della verifica, emergevano alcuni rilievi attinenti ad alcune poste di bilancio relative ad esercizi precedenti che non avevano un impatto meritevole di disamina ed un rilievo ai fini IRAP ed IVA relativo ad una riqualificazione contrattuale che coinvolgeva sia il periodo di imposta 2008 che quelli successivi al 2009.

Nel mese di maggio 2014 la società Engineering.mo ha subito da parte della Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti – una verifica fiscale mirata concernente la corretta applicazione della disciplina sui prezzi di trasferimento relativamente al periodo di imposta 2011; l'ispezione, iniziata in data 26 maggio 2014, si è conclusa in data 26 novembre 2014 con la redazione del PVC da cui non è emersa nessuna irregolarità.

Nel corso del primo semestre 2014 la società OverIT ha subito da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria di Pordenone una verifica fiscale ai fini delle II.DD., dell'IRAP e dell'IVA relativamente al periodo di imposta 2012 e successivi; l'ispezione, iniziata in data 3 aprile 2014 si è conclusa in data 23 giugno 2014 con la redazione del Processo Verbale di Constatazione dal quale è emerso un solo rilievo economicamente non rilevante, per il quale ad oggi la Società non ha ricevuto nessun atto di accertamento dalla competente Direzione Provinciale di Pordenone.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

45

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Attivo	Note	31.12.2014	31.12.2013
A) Attivo non corrente			
Immobili, impianti e macchinari	6	29.211.907	31.960.629
Attività immateriali	7	17.582.552	22.359.887
Avviamento	8	55.186.148	48.973.445
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	9	0	0
Altri investimenti e partecipazioni	9	125.123	408.923
Crediti per imposte differite	10	22.721.954	32.983.418
Altre attività non correnti	11	1.206.666	5.038.252
Totale attivo non corrente		126.034.350	141.724.553
B) Attivo non corrente destinato alla vendita		0	0
C) Attivo corrente			
Rimanenze	12	71.487	230.724
Lavori in corso su ordinazione	13	124.290.824	132.078.269
Crediti commerciali	14	505.852.465	562.207.687
Altre attività correnti	15	53.978.514	55.971.250
Disponibilità liquide	16	182.704.807	139.447.283
Totale attivo corrente		866.898.095	889.935.212
Totale attivo (A + B + C)		992.932.445	1.031.659.765

(Importi in euro)

Situazione patrimoniale finanziaria - Passivo	Note	31.12.2014	31.12.2013
D) Patrimonio netto			
Capitale sociale	18	31.007.521	31.084.431
Riserve	19	98.679.643	107.408.349
Utili a nuovo	20	237.197.722	198.569.193
Utile (perdita) d'esercizio		41.738.057	53.111.085
Patrimonio netto di Gruppo		408.622.943	390.173.058
Capitale e riserve di terzi		7.568.819	3.974.230
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		965.284	(78.839)
Totale patrimonio netto	17	417.157.045	394.068.449
E) Passivo non corrente			
Passività finanziarie non correnti	21	46.629.125	19.502.802
Debiti per imposte differite	22	19.984.090	17.555.573
Fondi per rischi ed oneri non correnti	23	217.344	4.490.565
Altre passività non correnti	24	10.288.233	584.739
Trattamento di fine rapporto di lavoro	25	68.869.328	65.009.313
Totale passivo non corrente		145.988.119	107.142.991
F) Passivo corrente			
Passività finanziarie correnti	26	24.253.482	87.686.111
Debiti per imposte correnti	27	1.312.617	315.362
Fondi per rischi ed oneri correnti	28	21.860.331	36.162.941
Altre passività correnti	29	140.719.888	144.565.506
Debiti commerciali	30	241.640.963	261.718.406
Totale passivo corrente		429.787.281	530.448.325
G) Totale passivo (E + F)		575.775.400	637.591.316
Totale patrimonio netto e passivo (D + G)		992.932.445	1.031.659.765

CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Importi in euro)

Conto economico	Note	31.12.2014	31.12.2013
A) Valore della produzione			
Ricavi		817.260.575	800.101.879
Altri ricavi	32	35.712.899	22.693.176
Totale valore della produzione	31	852.973.474	822.795.055
B) Costi della produzione			
Per materie prime e di consumo	34	16.862.210	11.257.065
Per servizi	35	300.857.058	304.098.476
Per il personale	36	414.043.214	397.120.875
Ammortamenti	37	17.357.404	20.711.602
Accantonamenti	38	14.061.164	27.066.975
Altri costi	39	11.307.273	9.491.728
Totale costi della produzione	33	774.488.324	769.746.721
C) Risultato operativo (A - B)		78.485.151	53.048.334
Altri proventi finanziari		5.146.868	2.819.340
Altri oneri finanziari		4.569.398	8.572.335
D) Proventi (oneri) finanziari netti	40	577.469	(5.752.995)
E) Proventi (oneri) da partecipazioni			
Proventi (oneri) da altre da partecipazioni		713.567	93.164
Proventi (oneri) non ricorrenti da partecipazioni		0	33.185.877
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	41	713.567	33.279.041
F) Risultato prima delle imposte (C + D + E)		79.776.187	80.574.380
G) Imposte	42	37.072.847	27.542.134
H) Utile da attività operative in esercizio (F - G)		42.703.341	53.032.246
I) Utile/(perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali		0	0
L) Utile/(perdita) di esercizio consolidato (H + I)		42.703.341	53.032.246
di cui pertinenza di terzi		965.284	(78.839)
di cui pertinenza del Gruppo		41.738.057	53.111.085
Utile di esercizio di pertinenza del Gruppo	43		
Utile base per azione		3,43	4,36
Utile diluito per azione		3,43	4,36
Utile da attività operative in esercizio	43		
Utile base per azione		3,50	4,35
Utile diluito per azione		3,50	4,35

(Importi in euro)

Conto economico complessivo	Note	31.12.2014	31.12.2013
L) Utile/(perdita) di esercizio consolidato		42.703.341	53.032.246
M) Altre componenti del conto economico complessivo			
Utili/(perdite) attuariali netti dei piani a benefici definiti		(6.469.926)	1.906.819
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio		1.779.230	(510.664)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		(4.690.697)	1.396.155
N) Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio:			
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		(242.013)	90.510
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio		66.554	(24.890)
Utili/(perdite) lordi da conversione bilanci gestione estere		1.240.194	(118.839)
Imposte su utili/(perdite) da conversione bilanci gestione estere			
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdite) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		1.064.734	(53.219)
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale		(3.625.962)	1.342.936
O) Utile/(perdita) complessivo di esercizio consolidato (L + M + N)		39.077.379	54.375.182
Utile/(perdita) complessiva di terzi		987.250	(76.689)
di cui pertinenza del Gruppo		38.090.128	54.451.871

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

47

(Importi in euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale bilancio consolidato
Saldi al 01.01.2013	31.084.431	106.447.188	160.815.220	41.430.936	339.777.775	2.600.147	342.377.921
Risultato dell'esercizio				53.111.085	53.111.085	(78.839)	53.032.246
Altre componenti del conto economico complessivo nette		(118.839)	1.459.625		1.340.786	2.150	1.342.936
Utile/(perdita) complessivo d'esercizio	0	(118.839)	1.459.625	53.111.085	54.451.871	(76.689)	54.375.182
Destinazione utile		0	34.930.936	(34.930.936)	0	0	0
Distribuzione utili			0	(6.500.000)	(6.500.000)	0	(6.500.000)
Incr./decrem. azioni proprie	0		0		0	0	0
Inc./decrem. capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni con gli Azionisti	0	0	34.930.936	(41.430.936)	(6.500.000)	0	(6.500.000)
Altri movimenti	0	1.080.000	1.363.412	0	2.443.412	1.371.933	3.815.345
Saldi al 31.12.2013	31.084.431	107.408.349	198.569.192	53.111.085	390.173.058	3.895.391	394.068.449
Risultato dell'esercizio				41.738.057	41.738.057	965.284	42.703.341
Altre componenti del conto economico complessivo nette		1.240.194	(4.888.123)		(3.647.929)	21.967	(3.625.962)
Utile/(perdita) complessivo d'esercizio	0	1.240.194	(4.888.123)	41.738.057	38.090.128	987.250	39.077.379
Destinazione utile	0	0	45.111.085	(45.111.085)	0	0	0
Distribuzione utili				(8.000.000)	(8.000.000)	0	(8.000.000)
Incr./decrem. azioni proprie	(76.911)		(1.092.906)		(1.169.816)	0	(1.169.816)
Inc./decrem. capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0
Operazioni con gli Azionisti	(76.911)	0	44.018.179	(53.111.085)	(9.169.816)	0	(9.169.816)
Altri movimenti	0	(9.968.900)	(501.527)	0	(10.470.427)	3.651.461	(6.818.967)
Saldi al 31.12.2014	31.007.521	98.679.643	237.197.722	41.738.057	408.622.942	8.534.102	417.157.045

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa del Gruppo ed è stato predisposto secondo il metodo diretto. Per quanto riguarda i dettagli sulle movimentazioni dei flussi finanziari avvenuti nel corso dell'esercizio si rinvia all'informativa riportata nel paragrafo IX della Relazione sulla Gestione.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi monetari dalla vendita di prodotti e servizi da terzi	1.052.849.104	940.618.568
Costi monetari per l'acquisto di beni e servizi da terzi	(401.811.612)	(375.895.385)
Pagamenti per costi del personale	(432.266.284)	(425.981.784)
Interessi ricevuti per attività operativa	2.927.622	1.287.293
Interessi pagati per attività operativa	(1.725.950)	(2.989.578)
Aggiustamenti relativi a differenze cambio	(197.769)	964
Pagamenti e rimborsi di imposte	(115.268.315)	(116.195.462)
A) Totale flussi monetari da attività operativa	104.506.796	20.844.615
Vendita di immobilizzazioni materiali	577.507	87.686
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(8.439.657)	(6.845.936)
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(2.490.884)	(1.853.297)
Acquisto di partecipazioni di controllate	(1.354.838)	(83.939)
Cessione di partecipazioni di controllate	0	23.499
Acquisto rami di azienda	(667.388)	154.210
Cessione rami di azienda	0	(3.845.033)
Acquisto di altre partecipazioni e titoli	(11.400)	(524.326)
Cessione di altre partecipazioni e titoli	588.951	2.000
B) Totale flussi monetari per attività d'investimento	(11.797.709)	(12.885.136)
Accensione di prestiti	194.957.530	291.258.074
Rimborso di prestiti	(234.306.947)	(316.629.041)
Prestiti erogati a terzi	(1.658.796)	0
Acquisto di azioni proprie	(1.198.329)	0
Distribuzione dividendi	(7.971.767)	(6.499.760)
Variazioni area di consolidamento	1.700.448	69.210.811
Interessi pagati per attività di finanziamento	(973.703)	(517.715)
C) Totale flussi monetari da attività di finanziamento	(49.451.563)	36.822.369
D) = (A + B + C) variazione cassa e suoi equivalenti	43.257.524	44.781.848
E) Disponibilità liquide a inizio periodo	139.447.283	94.665.435
F) = (D + E) disponibilità liquide a fine periodo	182.704.807	139.447.283

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Riportiamo nel seguito la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con le raccomandazione del ESMA del mese di marzo 2011.

Si fa presente che la voce "Liquidità" include oltre alle disponibilità liquide di fine periodo anche il valore delle azioni proprie in possesso al 31 dicembre 2014 per un importo pari a 7.881.063 euro (6.711.246 euro nel 2013).

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Cassa	31.572	41.594
Altre disponibilità liquide	190.554.297	146.116.935
A) Liquidità	190.585.869	146.158.529
B) Crediti finanziari correnti	1.658.796	0
Debiti bancari correnti	(4.934.831)	(3.753.662)
Indebitamento finanziario corrente	(10.420.608)	(77.705.082)
Altri debiti finanziari correnti	(8.898.043)	(6.227.367)
C) Indebitamento finanziario corrente	(24.253.482)	(87.686.111)
D) Posizione finanziaria corrente netta (A + B + C)	167.991.183	58.472.419
Indebitamento finanziario non corrente	(45.231.644)	(18.437.145)
Altri debiti non correnti	(1.397.481)	(1.065.658)
E) Indebitamento finanziario non corrente	(46.629.125)	(19.502.802)
F) Posizione finanziaria netta (D + E)	121.362.058	38.969.616

1 Informazioni generali

Engineering è il primo operatore nazionale nell'offerta integrata di servizi, prodotti e consulenza ICT. Fondata a Padova il 6 giugno 1980, è quotata dal dicembre 2000 sul segmento FTSE Italia STAR di Borsa Italiana.

Con circa 7.400 dipendenti, 40 sedi distribuite nelle regioni italiane, nell'UE e in America Latina, una rappresentanza negli USA, il Gruppo produce circa il 15% di fatturato all'estero e gestisce iniziative IT in oltre 20 diversi paesi con progetti per il settore Industria, Telecomunicazioni, Banking e Pubblica Amministrazione. Opera nel mercato dell'outsourcing e del Cloud Computing attraverso un network integrato di 6 data center localizzati a Pont St. Martin (AO), Torino, Padova, Vicenza, Milano e Roma che gestisce circa 300 clienti con un'infrastruttura allineata ai migliori standard tecnologici, qualitativi e di sicurezza.

Il mercato di Engineering è costituito storicamente da clienti di medie-grandi dimensioni sia privati (banche, assicurazioni, industria, servizi e telecomunicazioni) che pubblici (Sanità, Pubblica Amministrazione locale, centrale e Difesa) a cui si aggiungono ora PMI e comuni di piccole dimensioni a cui sono indirizzate linee di offerta dedicate rispettivamente in ambito ERP-CRM e riscossione tributaria.

Svolge un ruolo di leadership nella ricerca sul software coordinando diversi progetti nazionali e internazionali attraverso un network di partner scientifici ed universitari in tutta Europa. È attivo nello sviluppo di soluzioni Cloud e nella comunità Open Source.

Il Gruppo opera nell'area del Software e dei Servizi IT con una quota di mercato in Italia pari a circa l'8% e una posizione predominante in diversi settori verticali grazie ad un ampio portafoglio di soluzioni proprietarie, dalla compliance bancaria (SISBA, ELISE), al Billing e CRM in ambito Utilities (Net@SUITE), alle soluzioni integrate di diagnostica e amministrazione nella Sanità (AREAS), ai sistemi WFM (OverIT) e alle piattaforme mobile in ambito Telco e Utilities. In relazione a system integration, application management e outsourcing la quota di mercato del Gruppo supera ampiamente il 10%.

Grazie al proprio modello di business il Gruppo è in grado di creare valore tangibile nei diversi ambiti di intervento, essendo in grado di rispondere a tutte le esigenze dei propri e potenziali clienti e di definire, pianificare e realizzare concretamente efficienti ed efficaci strategie IT.

■ 1.1 OPERAZIONI RILEVANTI

Riportiamo di seguito la principale operazione avvenuta nell'esercizio:

- In data 28 gennaio 2014 la società Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. è stata posta in liquidazione e tutto il personale è stato assunto in data 23 gennaio 2014 dalla Sicilia e-Servizi S.p.A. .
- In data 26 marzo 2014 la società Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l., ha ceduto alla Regione Siciliana l'intera quota posseduta, pari al 49% della società Sicilia e-Servizi S.p.A.. Tale cessione ha generato una plusvalenza rilevata a conto economico pari a 296.705 euro. L'operazione in oggetto è da contestualizzare nell'ambito della convenzione stipulata tra le parti in data 21 maggio 2007 e scaduta il 22 dicembre 2013.

■ 1.2 ACQUISIZIONI DEL PERIODO

- In data 31 gennaio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha acquistato il 70% del capitale sociale della società MHT S.r.l.. In relazione a tale operazione la Engineering Ingegneria informatica S.p.A. ha inoltre sottoscritto una clausola contrattuale di acquisto dell'interessenza di minoranza che obbliga la Capogruppo, a date determinate, all'acquisto delle quote di *Non Controlling Interest* ad un prezzo che sarà determinato in funzione delle condizioni di esercizio indicate nel contratto stesso. Dal consolidamento della partecipazione in oggetto con il metodo integrale, come meglio specificato nel paragrafo relativo all'avviamento, è emerso un *goodwill* pari a 5.004.357 euro determinato con il c.d. *full goodwill method* e provvisoriamente allocato

alla CGU Industria e Servizi; in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3R si procederà con l'allocazione definitiva entro dodici mesi dalla data dell'acquisizione.

La tabella seguente sintetizza la valutazione provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e delle passività assunte, rispetto al costo di acquisizione della partecipazione.

(Importi in euro)

Descrizione	31.01.2014
Immobilizzazioni materiali	616.371
Immobilizzazioni immateriali	57.351
Altre attività non correnti	50.841
Attività correnti	4.470.070
Altre attività correnti	817.961
Passività non correnti	1.040.654
Passività correnti	2.156.226
Altre passività correnti	840.552
Fair value delle attività acquisite	1.975.162
Quota acquisita	70%
Costo dell'acquisizione	3.616.570
Quota di interessenze di terzi	30%
Interessenze di terzi	3.362.949
Goodwill	5.004.357

- In data 5 maggio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquistare la partecipazione detenuta da Gianni Fuolega relativa alla società Nexen S.p.A., corrispondente al 5% del capitale sociale. Con questa acquisizione Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale.
- in data 31 maggio 2014 Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha provveduto ad acquisire l'intera partecipazione relativa alla società XC Excellence Club S.r.l.. Dal consolidamento con il metodo integrale della partecipazione in oggetto, come meglio specificato nel paragrafo relativo all'avviamento, è emerso un *goodwill* pari a 197.230 euro allocato provvisoriamente alla Compliance & Governance Industria & Servizi; in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3R si procederà con l'allocazione definitiva entro dodici mesi dalla data dell'acquisizione.

La tabella seguente sintetizza la valutazione provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e passività assunte, rispetto al costo di acquisizione della partecipazione.

(Importi in euro)

Descrizione	31.05.2014
Immobilizzazioni materiali	0
Immobilizzazioni immateriali	0
Altre attività non correnti	0
Attività correnti	238.819
Altre attività correnti	8.165
Passività non correnti	0
Passività correnti	236.533
Altre passività correnti	7.680
Fair value delle attività acquisite	2.770
Quota acquisita	100%
Costo dell'acquisizione	200.000
Goodwill	197.230

- In data 8 settembre 2014 la società Engineering Excellence Center S.r.l., in un'ottica di espansione del proprio business ed al fine potenziare la propria capacità produttiva ha acquisito dalla CDN Consulting S.r.l. il ramo d'azienda deputato allo svolgimento di processi, attività e servizi IT consistenti nella implementazione delle soluzioni SAP di Logistica Avanzata. L'acquisizione prevede, inoltre, il pagamento di un corrispettivo ulteriore subordinato ai risultati reddituali dell'attività acquisita (sistema di pagamento di tipo *earn-out*).

La differenza tra la valutazione provvisoria del *fair value* delle attività acquisite e passività assunte, rispetto al costo di acquisizione, pari a 1.000.000 euro, è stato allocato ad avviamento; in conformità a quanto previsto dall'IFRS 3R si procederà con l'allocazione definitiva entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

2 Forma, contenuto e principi contabili

Il presente bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2014, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS-IFRS) e alle relative interpretazioni dell'IFRIC e valutazione IFRS omologati dalla Commissione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione del comma 3 dell'art. 9 del D. Lgs n. 38 del 28 febbraio 2005.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Il bilancio consolidato è espresso in euro ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalla posizione finanziaria netta e dalle relative note esplicative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio".

I principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2014, come riportato nel paragrafo 4.28.

Il consolidamento è stato eseguito con il metodo dell'integrazione globale, tenuto conto degli interessi minoritari esposti nelle apposite voci del patrimonio netto e del conto economico.

Le società del Gruppo hanno adottato lo stesso periodo contabile della Capogruppo e i principi utilizzati sono i medesimi per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo.

Per la situazione patrimoniale finanziaria la classificazione delle attività e passività è effettuata secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifiche separazioni delle attività e passività destinate alla vendita. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate cedute o consumate nel normale ciclo operativo della società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio. Le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estensione nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio. Il conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo diretto.

Il bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del dettato dell'articolo n. 2428 del Codice Civile cui si fa rinvio per quanto riguarda una più dettagliata informativa in merito alle attività del Gruppo ed agli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

■ USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione di un bilancio in conformità agli IFRS richiede anche l'utilizzo di stime ed assunzioni che si riflettono nel valore di bilancio delle attività e passività, dei costi e ricavi e nell'evidenziazione di attività e passività potenziali. Le stime e le assunzioni sono basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di rendicontazione e sulle esperienze pregresse quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni riviste periodicamente e gli effetti delle variazioni sono riflessi immediatamente a conto economico.

Le voci che maggiormente sono influenzate dai processi di stima sono i lavori in corso, gli stanziamenti ai fondi rischi e oneri, i ricavi, la valutazione del trattamento di fine rapporto e la determinazione del *fair value* degli strumenti derivati.

3 Principi ed area di consolidamento

■ 3.1 SOCIETÀ CONTROLLATE

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e deconsolidate a partire dalla data in cui si perde il controllo. Per controllo si intende la capacità di determinare direttamente o indirettamente le politiche finanziarie e gestionali e farne propri i relativi benefici.

Coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 10 un'impresa è controllata in presenza dei seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita/costituita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Ai fini del consolidamento è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi a prescindere dalla percentuale effettiva di partecipazione. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto.

I risultati economici delle società controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione all'effettiva data di cessione. Le operazioni, i saldi nonché gli utili e le perdite non realizzati sulle transazioni infragrupo sono elisi.

Le quote di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza sono evidenziate in un'apposita posta del patrimonio netto ed in una linea separata del conto economico consolidato.

■ 3.2 SOCIETÀ COLLEGATE

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

L'acquisizione è contabilizzata in base al metodo dell'acquisto descritto al successivo punto 4.6. Dopo l'acquisizione, le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nei movimenti delle riserve rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto. Gli utili e le perdite non realizzati sulle operazioni infragrupo sono elisi per la quota di interessenza.

Quando la quota di pertinenza del Gruppo delle perdite di una società collegata risulta pari o superiore al valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non abbia obblighi di ripianamento o abbia effettuato pagamenti per conto della società collegata.

■ 3.3 ACCORDI DI COMPARTICIPAZIONE

Le partecipazioni in joint venture sono contabilizzate, coerentemente con quanto previsto dagli IFRS 11, in base al metodo del patrimonio netto applicato come descritto alla nota precedente. Una joint venture è un accordo a controllo congiunto nel quale le parti che detengono l'accordo hanno diritti sulle attività e obbligazioni sulle passività relative all'accordo. Nel caso di accordi a controllo congiunto (joint operations) è prevista la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operations.

■ 3.4 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene la maggioranza dei diritti di voto.

Le società consolidate al 31 dicembre 2014 sono elencate nel seguente prospetto riepilogativo:

(Importi in euro)

Società	Sede	Capitale Sociale	Percentuale di partecipazione		
			Diretta	Indiretta	Totale
Engineering Sardegna S.r.l.	Cagliari	20.000	100,00%		100,00%
Engiweb Security S.r.l.	Roma	50.000	100,00%		100,00%
Engineering Tributi S.p.A.	Trento	10.000.000	100,00%		100,00%
Engineering International Inc.	Delaware (Usa)	7	100,00%		100,00%
Engineering International Belgium S.A.	Bruxelles	61.500	100,00%		100,00%
Engineering.mo S.p.A.	Pont Saint Martin	1.000.000	100,00%		100,00%
OverIT S.p.A.	Pordenone	98.800	95,00%		95,00%
Nexen S.p.A.	Padova	1.500.000	100,00%		100,00%
Engineering do Brasil S.A.	SanPaolo (Brasile)	8.587.992	75,00%		75,00%
Eni da Argentina S.A.	Buenos Aires	50.000 (AR\$)		67,50%	67,50%
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. in liquidazione	Palermo	300.000	65,00%		65,00%
MHT S.r.l.	Lancenigo	52.000	70,00%		70,00%
Engineering Excellence Center S.r.l.	Roma	10.000	100,00%		100,00%

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, le variazioni al perimetro di consolidamento sono rappresentate da operazioni avvenute nel corso del periodo e di seguito dettagliate:

- acquisizione in data 31 gennaio da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. del 70% di MHT S.r.l.;
- acquisizione in data 31 maggio da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. del 100% di XC Excellence Club S.r.l. (oggi Engineering Excellence Center S.r.l.);
- acquisto di un ulteriore 5% della partecipazione di Nexen S.p.A. da parte di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. che detiene adesso il 100% della società.

Di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 12 relative all'interessenze significative che le partecipazioni di minoranza hanno nelle attività, nelle passività e nei flussi economici/finanziari del Gruppo.

(Importi in euro)

Società	Quota interessenza detenuta dalle partecipazioni di minoranza		Utile (perdita) detenuta dalle partecipazioni di minoranza		Patrimonio detenuto dalle partecipazioni di minoranza	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	+35,0%	+35,0%	(305.255)	(168.667)	614.971	920.226
Engineering do Brasil S.A.	+25,0%	+25,0%	1.046.004	4.671	3.394.200	2.823.831
MHT S.r.l.	+30,0%	0,0%	199.963	0	710.934	0
Totale			940.712	(163.997)	4.720.105	3.744.058

Le informazioni riportate rappresentano i saldi prima delle eliminazioni infragruppo.

(Importi in euro)

Descrizione	Sicilia e-Servizi Venture		Engineering do Brasil		MHT	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013
Attivo non corrente	14.390	261.055	6.528.630	8.750.743	737.510	0
Attivo corrente	107.619.014	106.843.452	30.300.311	18.690.289	7.189.694	0
Passivo non corrente	328	361	1.252.980	1.552.943	1.151.197	0
Passivo corrente	105.876.017	104.474.928	21.999.160	16.475.318	4.406.229	0
Patrimonio netto di Gruppo	1.142.089	1.708.992	10.182.600	6.588.940	1.658.845	0
Patrimonio netto di terzi	614.971	920.226	3.394.200	2.823.831	710.934	0
Ricavi	4.610.009	19.492.116	57.938.283	47.382.141	11.132.142	0
Costi	(5.482.167)	(19.974.023)	(53.754.265)	(47.363.458)	(10.465.599)	0
Utile/(perdita) dell'esercizio	(872.159)	(481.906)	4.184.018	18.683	666.543	0
Utile/(perdita) dell'esercizio di Gruppo	(566.903)	(313.239)	3.138.013	14.012	466.580	0
Utile/(perdita) dell'esercizio di terzi	(305.255)	(168.667)	1.046.004	4.671	199.963	0
Flussi monetari da attività operativa	(479.488)	(1.367.059)	(1.143.313)	(1.505.377)	1.172.309	0
Flussi monetari da attività d'investimento	541.705	(461)	38.114	(3.550)	(98.963)	0
Flussi monetari da attività di finanziamento	0	0	1.436.193	(99.551)	0	0
Totale flussi	62.217	(1.367.520)	330.994	(1.608.478)	1.073.346	0

4 Criteri di valutazione

Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società nel prevedibile futuro.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando il criterio di valutazione in base al costo storico, fatta eccezione per la valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato a copertura del rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi relativa ad un finanziamento in essere.

Si evidenzia che, ove non specificato, le variazioni significative rinvenute nella presente nota sono relative essenzialmente alle variazioni del perimetro di consolidamento sopra indicate.

Nel seguito sono indicati i criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio consolidato.

■ 4.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari sono costituiti da beni di uso durevole posseduti per essere impiegati nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere locati o per essere utilizzati per scopi amministrativi. Non rientrano in tale definizione le proprietà immobiliari possedute al fine principale o esclusivo di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o entrambe le motivazioni ("Investimenti immobiliari").

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato e ogni altro costo direttamente imputabile e necessario alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione materiale non sono mai capitalizzati.

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi ai fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione al lordo degli ammortamenti e al netto delle svalutazioni effettuate. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle categorie di bilancio si ritiene che le vite utili per categoria, salvo casi specifici, siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Terreni	Indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	3 – 6 anni
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	3 – 6 anni
Mobili, macchine per ufficio ed attrezzature	6 – 8 anni
Automezzi	4 anni

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene che è riesaminata e ridefinita almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni.

Il valore contabile di un'immobilizzazione materiale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

L'ammortamento ha inizio quando il bene è disponibile e pronto all'uso.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, calcolata come differenza tra il valore di cessione ed il valore di carico, viene rilevata a conto economico.

■ 4.2 LEASING

Nel caso in cui il Gruppo è locatario

I contratti di leasing relativi ad attività in cui il Gruppo ha sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà sono classificati come leasing finanziari. I beni assunti in leasing finanziario sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali, in contropartita al debito finanziario verso il locatore e ammortizzati in modo coerente con le attività di proprietà. L'onere finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto. I contratti di leasing in cui il locatore mantiene una quota significativa dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà sono invece classificati come leasing operativi, i canoni di locazione sono rilevati a conto economico a quote costanti lungo la durata del contratto.

Nel caso in cui il Gruppo è locatore

Per le attività concesse in locazione in base ad un contratto di leasing finanziario, il valore attuale dei canoni di leasing è contabilizzato come credito finanziario. La differenza tra valore netto contabile e valore attuale del credito è contabilizzata a conto economico come provento finanziario. Le attività date in locazione in base a contratti di leasing operativo sono invece incluse nella voce immobilizzazioni materiali o immateriali ed ammortizzate in modo coerente con le attività di proprietà, i canoni di locazione sono rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

■ 4.3 ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono rilevate quando sono identificabili ed è probabile che affluiranno al Gruppo benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono valutate inizialmente al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire l'attività e ogni costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Per le attività immateriali generate internamente, il processo di formazione dell'attività è distinto nelle due fasi della ricerca (non capitalizzata) e quella successiva dello sviluppo

(capitalizzata). Qualora le due fasi non siano distinguibili l'intero progetto è considerato ricerca e sono rilevate direttamente a conto economico.

Le attività realizzate sono ammortizzate dal momento del loro utilizzo o in coincidenza della loro commercializzazione. Fino ad allora sono classificate tra le immobilizzazioni in corso.

Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione di un'immobilizzazione immateriale non sono mai capitalizzati.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono rilevate al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile è ripartito in base al criterio a quote costanti lungo il periodo del suo utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità delle attività comprese nelle categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria siano le seguenti:

Categoria	Vita utile
Software	3 – 6 anni
Diritti, brevetti e licenze	3 – 8 anni
Altre	2 – 14 anni

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di variazioni significative.

Il valore contabile di un'attività immateriale è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino condizioni che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile, viene svolta la procedura di *impairment test*.

Software

I costi direttamente associati a prodotti informatici realizzati internamente o acquistati da terzi, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- fattibilità tecnica e intenzione di completare il prodotto in modo da essere disponibile per l'uso o per la vendita;
- capacità di usare o vendere il prodotto;
- definizione delle modalità con le quali il prodotto genererà probabili benefici economici futuri (esistenza di un mercato per il prodotto o l'utilizzo per fini interni);
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita del prodotto;
- capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile all'attività immateriale durante il suo sviluppo.

Le spese necessarie per attività di sostanziale rifacimento di prodotti sono capitalizzate come migliorie e portate in aumento del costo originario del software. I costi di sviluppo che migliorano le prestazioni del prodotto o lo adeguano a mutamenti normativi si riflettono sui progetti realizzati per i clienti e quindi spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Diritti, brevetti e licenze

I costi associati all'acquisto a titolo d'uso di diritti, brevetti e licenze sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali. Il costo è rappresentato dal *fair value* del prezzo pagato per acquisire il diritto e ogni costo diretto sostenuto per l'adattamento e per l'implementazione nel contesto operativo e produttivo dell'entità. Il periodo d'ammortamento non supera il minore tra la vita utile e la durata del diritto legale o contrattuale.

■ 4.4 AVVIAMENTO

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'acquisizione rispetto alla quota d'interessenza della società nel *fair value* delle attività e passività identificabili alla data d'acquisizione.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società a titolo oneroso non è ammortizzato e viene assoggettato, con cadenza almeno annuale, ad *impairment test*. A tal fine l'avviamento è allocato ad una o più unità generatrice di flussi finanziari indipendenti (Cash Generating Unit - CGU). Le eventuali riduzioni di valore che emergono dall'*impairment test* non sono ripristinate nei periodi successivi.

Nel caso di cessioni di attività (o parti di attività) di una CGU, l'avviamento eventualmente associato è incluso

nel valore contabile dell'attività ai fini della determinazione dell'utile o perdita da dismissione in proporzione al valore della CGU ceduta.

L'avviamento relativo a società collegate o altre imprese è incluso nel valore di carico di tali società.

L'avviamento è soggetto ad ogni chiusura di bilancio ad *impairment test* e viene rettificato per eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono imputate direttamente a conto economico.

In tale ottica e coerentemente con le acquisizioni effettuate negli anni passati sono state opportunamente identificate le diverse Cash Generating Unit che, rispettando i criteri di autonomia nella struttura organizzativa e capacità di generazione autonoma di flussi di cassa, sono quindi state valutate tramite *impairment test*.

Partendo da una situazione di bilancio di chiusura d'esercizio delle singole CGU e attraverso un modello di calcolo della generazione dei flussi di cassa futuri - Discounted Cash Flow Model (DCF) - si determina un valore attuale dell'asset oggetto di verifica che, confrontato con il valore contabile netto e appunto l'avviamento iscritto a bilancio, determina la necessità o meno di svalutare l'investimento e imputare conseguentemente o meno una perdita a bilancio.

Le modalità attraverso le quali si è proceduto alla valutazione sono state impostate secondo un criterio di massima prudenza, utilizzando parametri di costo del capitale al di sopra di quelli medi di mercato e introducendo un'analisi di sensitività che giustificasse il mantenimento dei valori di avviamento anche in condizioni di scenari futuri particolarmente difficili.

■ 4.5 PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ (*IMPAIRMENT*)

Una perdita di valore si origina ogni qualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo valore recuperabile. In presenza di un indicatore di perdita di valore si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (*impairment test*) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. L'*impairment test* viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo *fair value* al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività, nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit - CGU).

■ 4.6 AGGREGAZIONI AZIENDALI

Nell'IFRS 3 le aggregazioni di imprese sono definite come "una operazione o altro evento con il quale viene acquisito il controllo di una o più attività aziendali".

Un'aggregazione aziendale può essere effettuata con modalità diverse determinate da motivi legali, fiscali o di altro genere. Può inoltre comportare l'acquisto, da parte di un'entità, del capitale di un'altra entità, l'acquisto dell'attivo netto di un'altra entità, l'assunzione delle passività di un'altra entità o l'acquisto di parte dell'attivo netto di un'altra entità che, aggregata, costituiscono una o più attività aziendali. L'aggregazione può essere realizzata tramite l'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, il trasferimento di denaro, di altre disponibilità liquide o di altre attività, oppure tramite una loro combinazione. L'operazione può avvenire tra i soci delle entità che si aggregano o tra un'entità e i soci di un'altra entità. Può comportare la costituzione di una nuova entità che controlli le entità che partecipano all'aggregazione o l'attivo netto trasferito oppure la ristrutturazione di una o più entità che partecipano all'aggregazione.

Le business combination sono contabilizzate secondo il *purchase method*. Tale metodologia presuppone che il prezzo dell'acquisizione debba essere riflesso sul valore dei beni dell'entità acquisita e tale attribuzione deve avvenire al *fair value* (delle attività e delle passività) e non ai loro valori contabili. La differenza (positiva) costituisce l'avviamento.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata, che non comportano la perdita del controllo, sono contabilizzate come operazioni sul capitale. In tale circostanza i valori contabili delle partecipazioni devono essere rettificati per riflettere le variazioni nelle loro relative interessenze nella controllata. Qualsiasi differenza tra il valore di rettifica delle partecipazioni di minoranza ed il valore equo del corrispettivo pagato o ricevuto viene rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita ai soci della controllante.

■ 4.7 INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI

Le acquisizioni in partecipazioni sono contabilizzate al *fair value* del corrispettivo più i costi direttamente attribuibili. Dopo la rilevazione iniziale le partecipazioni sono valutate al costo. Inoltre è considerata un'obiettiva evidenza di perdita di valore una riduzione significativa e prolungata del *fair value* della partecipazione al di sotto del costo rilevato inizialmente.

Società controllate

Si intendono controllate le società su cui Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha:

- (a) potere sull'impresa acquisita/costituita;
- (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili.

Società collegate

Si definiscono collegate le società in cui si esercita un'influenza significativa. Tale influenza è presunta quando è detenuto più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenzialmente esercitabili alla data di rendicontazione.

■ 4.8 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Nelle altre attività non correnti sono iscritti i crediti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi e le partecipazioni in altre imprese.

Gli investimenti in altre imprese si riferiscono a partecipazione diverse da quelle controllate, collegate e joint venture e sono iscritte al costo rettificato di eventuali perdite di valore il cui effetto è contabilizzato a conto economico.

■ 4.9 RIMANENZE

Le rimanenze sono beni posseduti per la vendita nel normale svolgimento dell'attività ovvero impiegati o da impiegarsi nei processi produttivi per la vendita o prestazione di servizi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto e valore netto di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

■ 4.10 LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono rappresentati da specifici progetti in corso di avanzamento in relazione a contratti di durata pluriennale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali e i costi connessi sono rilevati in base al metodo della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico secondo la competenza temporale.

Se l'esito di un progetto in corso di avanzamento non può essere stimato in modo affidabile, i ricavi contrattuali sono rilevati nella misura dei costi sostenuti sempre che sia probabile che tali costi siano recuperabili.

La somma dei costi sostenuti e del risultato rilevato su ciascun progetto è confrontata con le fatture in acconto emesse alla data di rendicontazione. Se i costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate) sono superiori alle fatturazioni in acconto, la differenza è classificata nell'attivo corrente alla voce "Lavori in corso su ordinazione". Se le fatturazioni in acconto sono superiori ai costi sostenuti più gli utili rilevati (dedotte le perdite rilevate), la differenza viene classificata nel passivo corrente alla voce "Debiti commerciali".

■ 4.11 CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al *fair value* dei flussi di cassa futuri e successivamente valutati al costo ammortizzato e ridotti da eventuali svalutazioni o perdite di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è un'obiettiva evidenza che uno o più eventi, che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, hanno avuto un effetto negativo sui futuri flussi finanziari stimati di quell'attività.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria abbia subito una perdita di valore comprende l'insolvenza o il mancato pagamento da parte di un debitore, la ristrutturazione del debito verso la società a condizioni che la società non avrebbe altrimenti considerato, indicazioni del fallimento di un debitore o di un emittente e la scomparsa di un mercato attivo per il titolo.

Tali attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando, per effetto della loro cessione ed estinzione, le società del Gruppo non sono più coinvolte nella loro gestione né detengono rischi e benefici relativi a tali strumenti ceduti/estinti.

■ 4.12 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve con scadenza originaria non superiore a 3 mesi, e scoperti di conto corrente. Questi ultimi, ai fini della redazione della situazione patrimoniale finanziaria sono inclusi nelle "Passività finanziarie". Le disponibilità liquide sono rilevate al *fair value*.

■ 4.13 ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE

Un'attività operativa cessata è una componente della società che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività oppure è una controllata acquisita esclusivamente con l'obiettivo di rivenderla. Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "Posseduta per la vendita", se antecedente. Quando un'attività viene classificata come cessata, il prospetto del conto economico separato e del conto economico complessivo comparativo viene rideterminato come se l'operazione fosse cessata a partire dall'inizio del periodo comparativo.

■ 4.14 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato. Le azioni proprie in portafoglio sono rilevate a detrazione del capitale sociale per il valore nominale delle azioni mentre l'eccedenza del valore contabile rispetto al valore nominale è imputata a riduzione delle altre riserve. Nessun utile/(perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita emissione o cancellazione di propri strumenti di patrimonio.

■ 4.15 RISERVE

Le riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

■ 4.16 UTILI A NUOVO/(PERDITE)

La posta Utili/(Perdite) a nuovo include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie inoltre i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

■ 4.17 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti derivati, sono contabilizzate inizialmente al *fair value* delle somme incassate, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili, e successivamente valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

I derivati rilevati al *fair value* sono designati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, rispetta i limiti previsti dallo IAS 39. Per tali strumenti il *fair value* è determinato sulle base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. livello 2 secondo le definizioni previste dal IFRS 7). La relazione deve contenere il metodo di valutazione dell'efficacia dello strumento di copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni di *fair value* (valore equo) dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto, e deve essere altamente efficace per tutti gli esercizi per cui la copertura è stata designata.

La tipologia posta in essere dalla Società è il Cash Flow Hedge al fine di neutralizzare il rischio di variabilità dei flussi di interesse passivi del finanziamento oggetto di copertura, trasformandolo in finanziamento a tasso fisso.

La copertura è stata realizzata attraverso la negoziazione di un contratto di Interest Rate Swap, a fronte del quale la Società incassa flussi di interesse variabili con indicizzazione, scadenza e periodicità coerenti con il finanziamento coperto e paga flussi di interesse fissi.

L'efficacia, misurata periodicamente, si verifica con il metodo del criterio ipotetico di perfetta copertura. La variazione del *fair value* del derivato si ottiene sulla base delle metodologie definite per l'assessment prospettico e retrospettivo dell'efficacia della relazione di hedging e viene confrontata con le variazioni del *fair value* di uno strumento derivato ipotetico. La relazione di hedging è ritenuta efficace quando il rapporto tra le variazioni di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di valore del derivato ipotetico è compreso tra 80% e 125%.

La componente efficace della copertura è rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo ed accumulata in una riserva di patrimonio netto ed è determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di *fair value* del derivato ipotetico. La componente inefficace della copertura è contabilizzata a conto economico.

■ 4.18 BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico del periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa. La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono contabilizzati come costo a conto economico se l'accettazione dell'offerta è probabile e se il numero dei dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta è attendibilmente stimabile. I benefici che sono dovuti oltre dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio sono attualizzati.

Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta un piano a benefici definiti determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006. La passività è

determinata come valore attuale dell'obbligo di prestazione definita alla data di rendicontazione, in conformità alla normativa italiana vigente, rettificata per tener conto degli utili/perdite attuariali. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario indipendente in base al metodo della "Proiezione unitaria del credito".

Utili e perdite attuariali sono rilevate per intero per competenza nel conto economico complessivo e contabilizzate tra le poste del patrimonio netto.

Piani a contribuzione definita

Le società del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2007 partecipano a piani pensionistici a contribuzione definita mediante versamenti di contributi a programmi a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui dovuti.

■ 4.19 FONDI PER RISCHI ED ONERI PASSIVITÀ ED ATTIVITÀ POTENZIALI

Secondo lo IAS 37 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche.

Gli accantonamenti sono rilevati quando: a) esiste un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; b) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; c) l'ammontare dell'obbligazione è stimabile in modo attendibile.

L'importo rilevato rappresenta la migliore stima in relazione alle risorse richieste per l'adempimento dell'obbligazione, compresi gli oneri legali di difesa. Laddove l'effetto del valore attuale dell'esborso è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore delle risorse che si suppone saranno necessarie per estinguere l'obbligazione alla scadenza attualizzato ad un tasso nominale senza rischi. Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili o non contabilizzate perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono rilevate in bilancio. È fornita tuttavia informativa al riguardo.

■ 4.20 RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti da cessione di beni sono rilevati quando i rischi e i benefici tipici della proprietà sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi e i costi sono rilevati secondo il principio economico della competenza nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore.

I ricavi derivanti dalla realizzazione di lavori in corso su ordinazione sono rilevati come descritto nel paragrafo dedicato.

Gli interessi sono rilevati al tasso effettivo in base al criterio della competenza temporale.

I costi volti all'acquisizione di nuove conoscenze o scoperte, allo studio di prodotti o processi alternativi, di nuove tecniche o modelli, alla progettazione e costruzione di prototipi o, comunque, sostenuti per altre attività di ricerca scientifica o di sviluppo tecnologico sono generalmente considerati costi correnti e imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Tali costi sono quasi interamente riconducibili a costi per il personale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società erogante.

■ 4.21 CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che sono soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costi, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Qualora il contributo fosse correlato a un'attività, per esempio a conti impianto, viene iscritto a conto economico tra i ricavi piuttosto che come posta rettificata del valore contabile del bene per il quale è stato ottenuto. Successivamente si tiene conto della vita utile del bene per il quale è stato concesso, mediante la tecnica dei risconti.

Un contributo pubblico riscuotibile come compensazione di spese e costi già sostenuti o con lo scopo di dare un immediato aiuto finanziario all'entità senza che vi siano costi futuri a esso correlati è rilevato come provento nell'esercizio nel quale esso diventa esigibile.

■ 4.22 IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore in materia tributaria.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati portati a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

■ 4.23 CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Moneta funzionale e di presentazione

Le poste di bilancio sono valutate utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui l'entità opera ("moneta funzionale").

Operazioni e saldi

Le operazioni in valuta sono convertite nella moneta di presentazione al cambio della data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta alla data di rendicontazione sono rilevati a conto economico.

Conversioni dei bilanci di gestioni estere

Una gestione estera è un'entità, quale una controllata, collegata o joint venture di un'entità che redige il bilancio, le cui attività sono situate o gestite in un paese o in una valuta differente da quelle dell'entità che redige il bilancio. La situazione patrimoniale-finanziaria ed il risultato economico espressi nella valuta funzionale della gestione estera sono convertiti nella moneta di presentazione del bilancio consolidato al tasso di chiusura dell'esercizio per attività e passività ed ai tassi di cambio alle date delle operazioni per i ricavi e costi di conto economico o conto economico complessivo. Questi ultimi sono convertite al cambio medio di periodo quando questo approssima i cambi alla data delle operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla menzionata conversione e dalla conversione del patrimonio netto di apertura al tasso di chiusura sono rilevate nel conto economico complessivo. L'ammontare complessivo delle differenze di cambio è presentato in una componente separata di patrimonio netto fino alla dismissione della gestione estera.

■ 4.24 CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità. I cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati retrospettivamente con imputazione dell'effetto a patrimonio netto del primo degli esercizi presentati; l'informazione comparativa è adattata conformemente. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo descritto nel paragrafo precedente.

Correzione di errori di esercizi precedenti

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al paragrafo precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

Cambiamenti di stima

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente con imputazione degli effetti a conto economico, nell'esercizio in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo, nell'esercizio in cui è avvenuto il cambiamento e negli esercizi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

■ 4.25 GESTIONE DEI RISCHI E DEL CAPITALE PROPRIO

Come in tutte le aziende esistono dei fattori di rischio che possono avere dei riverberi sui risultati del Gruppo e per questo sono state varate talune procedure atti a prevenirli. Ricordiamo che tali procedure esprimono gli impegni e le responsabilità e sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. Per i relativi dettagli si rimanda al paragrafo XVII della Relazione sulla Gestione. Le politiche di gestione dei rischi della società hanno lo scopo di identificare ed analizzare i rischi ai quali la società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli e di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti regolarmente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività del Gruppo. Per quanto concerne la "Gestione dei Rischi", si rimanda alla trattazione inserita nella Relazione sulla Gestione del Gruppo al paragrafo XVI.

L'esposizione massima al rischio di credito è desumibile più analiticamente nel paragrafo 15 della presente nota. Con riferimento al rischio di liquidità, inteso come difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie regolate per cassa o tramite un'altra attività finanziaria, si fa presente che la Società prevede che vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti (tramite gestione accentrata della tesoreria di Gruppo) per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza sia in condizioni normali che di tensione finanziaria, senza dover sostenere oneri eccessivi o rischiare di danneggiare la propria reputazione. Una dettagliata analisi delle scadenze previste per le passività finanziarie è riportata ai paragrafi 21 e 26 della presente nota. Per quanto riguarda le politiche di gestione del capitale proprio, il Consiglio di Amministrazione prevede il mantenimento di un livello elevato dello stesso al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. Inoltre, il Consiglio monitora il rendimento del capitale, inteso come il risultato delle attività operative in rapporto al patrimonio netto totale. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, monitora il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Relativamente al rapporto indebitamento-capitale della Società si rimanda a quanto riportato più specificatamente nella Relazione sulla Gestione al paragrafo IX.

■ 4.26 INFORMATIVA DI SETTORE

Un settore operativo è una componente della Società che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dall'Amministratore delegato della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio.

■ 4.27 PARTI CORRELATE

In seguito al Regolamento Consob del 12 marzo 2010, adottato con delibera n. 17221 e, successivamente, modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ha approvato mediante delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2010, con decorrenza 1 gennaio 2011, la Procedura per l'individuazione e l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate. Nel corso dell'esercizio, la Società ha effettuato operazioni con alcune parti correlate. Tutti i saldi con le parti correlate sono determinati a normali condizioni di mercato. Le condizioni generali che regolano le operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili effettuate a normali condizioni di mercato con dirigenti senza responsabilità strategiche delle stesse entità.

■ 4.28 NUOVI IFRS E INTERPRETAZIONI DELL'IFRIC

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato annuale sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ad eccezione dei principi e delle interpretazioni di seguito elencati, applicabili dal 1 gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC applicabili dal 1° gennaio 2014

IFRS 10 - Bilancio Consolidato che sostituisce lo IAS 27 - Bilancio Consolidato e Separato, per la parte relativa al Bilancio Consolidato, e il SIC-12 Consolidamento - Società a destinazione specifica (società veicolo)

Il precedente IAS 27 è stato ridenominato bilancio separato e disciplina unicamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio per il bilancio consolidato sono le seguenti:

- l'IFRS 10 stabilisce un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra i precedenti IAS 27 (basato sul controllo) e SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- è stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata sulla presenza contemporanea dei seguenti tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili;
- l'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa (concetto di attività rilevanti);
- l'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione dell'esistenza del controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le entità strutturate, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

IFRS 11 - Accordi di compartecipazione che sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 - Imprese a controllo congiunto - Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto

Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi

derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tali accordi tra joint venture e joint operation. Secondo l'IFRS 11, al contrario del precedente IAS 31, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Per le joint venture, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le joint operation, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato e nel bilancio separato del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla joint operation.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 11 richiede un significativo grado di giudizio in certi settori aziendali per quanto riguarda la distinzione tra joint venture e joint operation. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

A seguito dell'emanazione del nuovo principio IFRS 11, lo IAS 28 - Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

L'adozione del nuovo principio non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

È un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

L'introduzione del nuovo principio ha comportato la presentazione dell'informativa riportata al paragrafo 3.4 della presente nota.

Emendamenti allo IAS 32 “Compensazione di attività finanziarie e passività finanziarie”

Gli emendamenti allo IAS 32 sono volti a chiarire l'applicazione dei criteri necessari per compensare in bilancio attività e passività finanziarie (i.e. l'entità ha correntemente il diritto legale di compensare gli importi rilevati contabilmente e intende estinguere per il residuo netto, o realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività).

Gli emendamenti si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

L'introduzione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 36 “Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie”

Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o delle unità generatrici di flussi finanziari assoggettate a *test di impairment*, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o le unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o ripristinata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio.

In tal caso occorrerà fornire adeguata informativa sulla gerarchia del livello di *fair value* in cui rientra il valore recuperabile e sulle tecniche valutative e le assunzioni utilizzate (in caso si tratti di livello 2 o 3). Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

L'adozione degli emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Emendamenti allo IAS 39 “Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione - Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura”

Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato in una specifica fattispecie in cui questa sostituzione sia nei confronti di una controparte centrale (Central Counterparty - CCP) a seguito dell'introduzione di una nuova legge o regolamento. Le modifiche si applicano in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. L'adozione degli emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, ma non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

“Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle”

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 2 Share Based Payments - Definition of vesting condition. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “vesting condition” e di “market condition” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “performance condition” e “service condition” (in precedenza incluse nella definizione di “vesting condition”);
- IFRS 3 Business Combination - Accounting for contingent consideration. La modifica chiarisce che una contingent consideration nell’ambito di business combination classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a *fair value* ad ogni data di chiusura di periodo contabile e le variazioni di *fair value* devono essere rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9);
- IFRS 8 Operating segments - Aggregation of operating segments. Le modifiche richiedono ad un’entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell’applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano caratteristiche economiche simili;
- IFRS 8 Operating segments - Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività nel suo complesso dell’entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo dell’entità;
- IFRS 13 Fair Value Measurement - Short-term receivables and payables. Sono state modificate le Basis for Conclusions di tale principio al fine di chiarire che con l’emissione dell’IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all’IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un’attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali;
- IAS 16 Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un’attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I requisiti previsti dalle modifiche chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell’attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate;
- IAS 24 Related Parties Disclosures – Key management personnel. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un’entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare comunque una parte correlata.

Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.

“Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle”

In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi.

Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 Business Combinations - Scope exception for joint ventures. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell’IFRS 3 esclude dall’ambito di applicazione dell’IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di joint arrangement, come definiti dall’IFRS 11;
- IFRS 13 Fair Value Measurement - Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la portfolio exception inclusa nel paragrafo 52 dell’IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell’ambito di

applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32;

- IAS 40 Investment Properties - Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 o dello IAS 40, occorre far riferimento rispettivamente alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3 oppure dallo IAS 40.

Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

Emendamento allo IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions"

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 19 "Defined Benefit Plans: Employee Contributions", che propone di presentare le contribuzioni (relative solo al servizio prestato dal dipendente nell'esercizio) effettuate dai dipendenti o terze parti ai piani a benefici definiti a riduzione del service cost dell'esercizio in cui viene pagato tale contributo. La necessità di tale proposta è sorta con l'introduzione del nuovo IAS 19 (2011), ove si ritiene che tali contribuzioni siano da interpretare come parte di un post-employment benefit, piuttosto che di un beneficio di breve periodo e, pertanto, che tale contribuzione debba essere spalmata sugli anni di servizio del dipendente. Le modifiche si applicano al più tardi a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° febbraio 2015 o da data successiva. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questa modifica sul bilancio del Gruppo.

■ 4.29 STAGIONALITÀ DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA DEL GRUPPO

L'attività della Società non è soggetta a stagionalità.

5 Informativa di settore

69

L'organizzazione e il sistema di rendicontazione adottato é strutturato in divisioni che costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore (IFRS 8) secondo lo schema primario.

I settori dello schema primario sono determinati sulla base delle competenze e mercato di riferimento delle singole società del Gruppo e riflettono il modello di business che è attualmente suddiviso in 4 settori merceologici:

- Finanza;
- Pubblica Amministrazione;
- Industria e Servizi;
- Telco e Utilities.

I ricavi ed i costi diretti sono allocati in relazione al settore di appartenenza. Gli altri ricavi o proventi e i costi delle strutture centrali, non riconducibili specificatamente ai vari settori, sono stati attribuiti in relazione ai margini di contribuzione degli stessi.

(Importi in euro)

Informativa di settore Gruppo Engineering	Finanza		Pubblica Amministrazione		Industria e Servizi		Telco e Utilities		Totale	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013
Ricavi netti	136.604.314	139.159.644	266.674.685	257.190.798	185.481.917	168.509.903	228.499.658	235.241.534	817.260.575	800.101.879
Risultato operativo lordo (EBITDA)	26.693.128	19.397.810	40.372.209	39.089.600	14.933.171	12.243.878	27.905.211	30.095.623	109.903.719	100.826.911
%	+19,5%	+13,9%	+15,1%	+15,2%	+8,1%	+7,3%	+12,2%	+12,8%	+13,4%	+12,6%
Ammortamenti e accantonamenti	6.951.148	7.846.966	10.233.249	14.935.140	4.873.804	8.580.681	9.360.368	16.415.790	31.418.568	47.778.577
Risultato Operativo (EBIT)	19.741.980	11.550.844	30.138.961	24.154.460	10.059.367	3.663.197	18.544.843	13.679.833	78.485.151	53.048.334
%	+14,5%	+8,3%	+11,3%	+9,4%	+5,4%	+2,2%	+8,1%	+5,8%	+9,6%	+6,6%
Proventi (Oneri) finanziari netti									577.469	(5.752.995)
Proventi (Oneri) da partecipazioni									713.567	33.279.041
Imposte									37.072.847	27.542.134
Utile/(perdita) da att. oper. cessate									0	0
Utile/(perdita) d'esercizio consolidato									42.703.341	53.032.246
Utile/(perdita) d'esercizio di pert. terzi									965.284	(78.839)
Utile/(perdita) d'esercizio del Gruppo									41.738.057	53.111.085
Investimenti netti	29.841.520	31.310.389	20.580.079	24.847.365	18.723.137	13.101.611	32.960.994	34.443.517	102.105.730	103.702.883
Attività correnti	103.342.302	127.898.564	394.647.606	427.262.894	155.137.242	117.201.556	213.770.946	217.572.198	866.898.095	889.935.212
Passività	87.347.497	119.762.625	205.519.858	286.383.750	130.745.842	76.512.271	152.162.203	154.932.671	575.775.400	637.591.316

Per i commenti relativi ai risultati dell'Informativa di settore, si rimanda al punto VIII del presente documento.

A) Attivo non corrente

6 Immobili, impianti e macchinari

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Immobili, impianti e macchinari	29.211.907	31.960.629	(2.748.721)

La movimentazione degli immobili, impianti e macchinari, avvenuta nel periodo, è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezz. Ind.li e comm.li	Altri beni	Miglioramento su beni di terzi	Totale
Saldo al 01.01.2013	8.865.159	3.075.365	12.065.648	1.874.606	1.420.465	27.301.243
Movimento apertura area consolidamento	0	(0)	3.243.899	88.719	5.696.258	9.028.876
Impatto Delta Cambio	0	(12.009)	(24.836)	(15.980)	(17.026)	(69.851)
Incremento	0	552.242	4.747.382	683.461	550.963	6.534.047
Decremento	0	(170.693)	(1.394.761)	(231.367)	(27.059)	(1.823.879)
Decremento fondo ammortamenti	0	73.700	1.372.398	202.727	27.059	1.675.884
Ammortamento	(294.399)	(645.586)	(7.143.568)	(582.052)	(2.009.726)	(10.675.331)
Movimento area consolidamento	0	0	(10.361)	(46)	0	(10.361)
Saldo al 31.12.2013	8.570.760	2.873.019	12.855.801	2.020.114	5.640.934	31.960.629
Movimento apertura area consolidamento	364.658	6.075	58.191	187.592	0	616.515
Impatto Delta Cambio	0	447	(1.382)	(1.109)	(2.234)	(4.279)
Incremento	166.800	1.595.857	4.121.332	956.938	357.233	7.198.159
Decremento	0	(21.682)	(4.796.135)	(51.731)	(78.220)	(4.947.769)
Incremento fondo ammortamenti	0	(11.265)	0	0	0	(11.265)
Decremento fondo ammortamenti	0	19.174	4.512.261	38.479	25.190	4.595.104
Ammortamento	(323.007)	(658.965)	(6.331.877)	(589.462)	(2.291.876)	(10.195.187)
Saldo al 31.12.2014	8.779.211	3.802.660	10.418.190	2.560.821	3.651.026	29.211.907

Nella voce "Movimenti Apertura Area di Consolidamento" è stato evidenziato rispettivamente il *fair value* dei saldi di apertura al 31 gennaio 2014 e al 31 maggio 2014 ("acquisition date") delle società MHT S.r.l. e XC Excellence Club S.r.l..

Tutte le immobilizzazioni materiali sono funzionanti ed effettivamente utilizzate nell'attività aziendale e non esistono beni obsoleti di significativo importo o per i quali sia richiesta la sostituzione a breve scadenza che non siano stati ammortizzati.

L'incremento di 166.800 euro nella voce "terreni e fabbricati" è dovuto all'acquisto di un terreno presso l'Academy Enrico della Valle.

L'incremento degli "Impianti e macchinari" di 1.595.857 euro è relativo essenzialmente alla posa in opera di nuovi impianti di condizionamento e di raffreddamento dei Data Center e d'impianti di telecomunicazioni in alcune sedi.

L'incremento delle "Attrezzature industriali e commerciali", pari a 4.121.332 euro è riconducibile principalmente all'acquisto di server, personal computer (sia per attività di business che per uso interno) e macchine per ufficio, mentre i decrementi netti pari a 283.874 euro, sono dovuti alla rottamazione e/o donazione di computer prevalentemente obsoleti e/o completamente ammortizzati.

L'incremento della voce "Altri beni" si riferisce al normale andamento degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

7 Attività immateriali

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Attività immateriali	17.582.552	22.359.887	(4.777.335)

La movimentazione delle attività immateriali è la seguente:

(Importi in euro)						
Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti brev. Ind. Utiliz. Op. ing.	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 01.01.2013	603.800	13.970.638	104	200.000	6.980.987	21.755.529
Movimento apertura area consolidamento	0	1.257.586	0	0	0	1.257.586
Impatto Delta Cambio	0	(69.765)	0	0	553	(69.211)
Incremento	0	2.673.688	0	1.620.049	5.406.168	9.699.905
Decremento	0	(47.650)	0	(200.000)	0	(247.650)
Ammortamento	(301.900)	(6.890.998)	(104)	0	(2.843.269)	(10.036.271)
Saldo al 31.12.2013	301.900	10.893.499	(0)	1.620.049	9.544.439	22.359.887
Movimento apertura area consolidamento	0	1.391	3.712	0	40.610	45.714
Impatto Delta Cambio	0	8.090	0	0	0	8.090
Incremento	0	3.268.732	0	902.283	3.800	4.174.815
Decremento	0	(159.880)	0	(1.692.938)	(144)	(1.852.962)
Decremento fondo ammortamenti	0	9.225	0	0	0	9.225
Ammortamento	(301.900)	(4.094.408)	(371)	0	(2.765.538)	(7.162.217)
Saldo al 31.12.2014	0	9.926.648	3.342	829.394	6.823.168	17.582.552

Le immobilizzazioni immateriali registrano un incremento complessivo di euro 4.174.815 dovuto essenzialmente a:

- l'incremento dei Diritti di Brevetto Industriali e di Utilizzazione delle Opere dell'Ingegno per 3.268.732 euro, tale voce accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti per lo sviluppo di un software denominato "Suite Tri-box" per complessivi 1.692.938 euro da parte della società Engineering Tributi S.p.A. (in precedenza tale bene era iscritto tra le "Immobilizzazioni immateriali in corso", mentre i restanti 1.575.794 sono da imputare all'acquisto di software;
- l'incremento di 902.283 euro nella voce "Immobilizzazioni in corso" è dovuto alla capitalizzazione dei costi per lo sviluppo del nuovo sistema di payroll realizzato su architettura SAP da parte della Capogruppo che ammontano a 829.394 euro.

Le altre immobilizzazioni, che - al netto della quota di ammortamento dell'esercizio - non hanno registrato movimentazioni rilevanti, si riferiscono principalmente alle allocazioni, effettuate nei precedenti esercizi - degli avviamenti rilevati al momento dell'acquisizione dei rami d'azienda della Società Opera 21 e della Società Software E Sistemi Avanzati S.p.A. ("Ramo S.E.S.A."). La determinazione del valore iscritto tra le immobilizzazioni è stata effettuata, negli esercizi di riferimento, con il supporto di un perito indipendente, attraverso un processo

di stima delle attività acquisite e delle passività assunte al *fair value*, ai sensi del Principio Contabile Internazionale IFRS 3R, basato su ipotesi ritenute ragionevoli e realistiche in base alle informazioni che erano disponibili alla data dell'acquisizione del controllo. La valutazione al *fair value* delle attività e delle passività di detti rami ha portato ad identificare (i) il "portafoglio ordini non eseguito" e (ii) la customer relationship. Il periodo residuo di ammortamento è pari a 3 anni.

Il periodo medio di ammortamento residuo è il seguente:

(Importi in euro)		
Descrizione	Anni di Ammortamento Residui	Importo Residuo
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	1	1.057.687
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	2	1.058.467
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	3	1.288.608
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	4	1.774.324
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'Ingegno	5	4.747.561
Totale Diritti di Brev. Industr. e di utilizz. Opere dell'Ing.		9.926.648
Concessioni licenze e marchi	9	3.342
Totale Concessioni licenze e marchi		3.342
Altre immobilizzazioni	3	5.752.292
Altre immobilizzazioni	7	38.668
Altre immobilizzazioni	8	1.032.207
Totale Altre immobilizzazioni		6.823.168
Totale Immobilizzazioni Immateriali		16.753.157

8 Avviamento

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Avviamento	55.186.148	48.973.445	6.212.703

Il saldo è così composto:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Avviamento Finanza	22.558.000	22.558.000	0
Avviamento Pubblica Amministrazione	4.419.508	4.419.508	0
Avviamento Industria e Servizi	8.309.553	2.096.850	6.212.703
Avviamento Telco e Media	6.856.086	6.856.086	0
Avviamento Energy e Utilities	13.043.000	13.043.000	0
Totale	55.186.148	48.973.445	6.212.703

Il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2014 iscritto nello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Engineering è pari a 55.186.148 euro con una variazione di 6.212.703 euro rispetto ai 48.973.445 euro del 2013.

L'incremento di 6.212.703 euro è interamente riconducibile al settore Industria & Servizi ed relativo agli avviamenti di:

- MHT S.r.l. per 5.004.357 euro;
- Engineering Excellence Center S.r.l. per 197.230 euro;
- CDN Consulting S.r.l. per 1.000.000 euro;
- al delta cambio, per 11.116 euro, dell'avviamento per l'acquisizione di Dynpro Sistemas S.A. in quanto il valore in valuta locale è rimasto invariato.

In particolare, l'incremento dell'avviamento Industria & Servizi è riconducibile per 5.004.357 euro ad MHT S.r.l. e rappresenta l'ammontare riveniente dal processo di consolidamento integrale della controllata, dopo aver valutato provvisoriamente al *fair value* le attività acquisite e le passività assunte della stessa MHT S.r.l. all'*acquisition date* (31 gennaio 2014). L'ammontare del *goodwill* in oggetto è stato determinato secondo il c.d. *full goodwill method*, valorizzando, perciò, anche l'ammontare dell'interessenza di minoranza (*minority* pari al 30%) al *fair value* (pari a 3.362.949 euro), oltre al costo dell'acquisizione stessa (pari a 3.616.571 euro). Si precisa che l'allocazione alla voce *goodwill* dell'ammontare in oggetto risulta essere provvisoria, in quanto, alla data di bilancio, possono determinarsi solo provvisoriamente i *fair value* da assegnare alle attività acquisite e le passività assunte. In conformità con l'IFRS 3R si procederà con l'allocazione definitiva entro 12 mesi dalla data dell'acquisizione.

Inoltre, l'incremento dell'avviamento Industria & Servizi è riconducibile per 1.000.000 euro a CDN Consulting S.r.l. e rappresenta l'ammontare riveniente dall'acquisizione di XC Excellence Club S.r.l. del ramo CDN Consulting S.r.l., dopo aver valutato al *fair value* le attività acquisite e le passività assunte all'*acquisition date* (8 settembre 2014). L'ammontare del *goodwill* in oggetto è stato determinato secondo il c.d. *full goodwill method*, valorizzando al *fair value* anche l'ammontare del pagamento di corrispettivo ulteriore subordinato ai risultati reddituali dell'attività acquisita (sistema di pagamento di tipo *earn-out*)

Si precisa che, anche in questo caso, l'allocazione alla voce "*goodwill*" dell'ammontare in oggetto risulta essere provvisoria, in quanto, alla data di bilancio, possono determinarsi solo provvisoriamente i *fair value* da assegnare alle attività acquisite. In conformità con l'IFRS 3R si procederà con l'allocazione definitiva entro 12 mesi dalla data dell'acquisizione.

La tabella sottostante elenca le CGU sottoposte a test:

Divisione Finanza	Avviamento Finanza	21.603.000 euro
Nexen	Avviamento Finanza	955.000 euro
Divisione PAL e Sanità	Avviamento PA	4.419.508 euro
OverIT	Avviamento I&S	1.149.000 euro
Dynpro Sistemas	Avviamento I&S	981.366 euro
Divisione Telco e Media	Avviamento T&M	6.856.086 euro
Divisione Energy e Utilities	Avviamento E&U	13.043.000 euro
Totale		49.006.961 euro

Procedendo ad un'analisi del valore totale degli avviamenti, per il combinato disposto dai Principi Contabili Internazionali IAS 36 e IFRS 3 revised, il valore dell'avviamento al 31 dicembre 2014 che è stato sottoposto a test di consistenza è di 49.006.961 euro.

Sulla base dei test effettuati secondo criteri in linea con il disposto normativo descritto nei paragrafi precedenti e secondo le modalità specifiche più avanti descritte, il valore complessivo di *goodwill* testato è stato ritenuto adeguatamente supportato in termini di risultati economici attesi e dei relativi flussi finanziari.

Non sono quindi emersi alla data elementi tali da indurre il Gruppo a ricorrere ad alcuna svalutazione.

Il saldo degli avviamenti è stato testato a livello di singola CGU, identificando queste ultime come unità generatrici di autonomi flussi di cassa.

Per la definizione di CGU, in linea con quanto già effettuato nel corso del 2013, si è fatto esplicito riferimento a:

- caratteristiche del business di riferimento;
- regole di funzionamento e normative dei mercati in cui le singole CGU operano e hanno operato;
- struttura e organizzazione tecnico-gestionale di Gruppo;
- criteri e strumenti di reportistica di monitoraggio del management.

Si fa presente, qualora fosse ancora necessario, che la stima del valore recuperabile delle CGU elencate è stata determinata sulla base di criteri improntati alla prudenza e nel rispetto dei dettami dei principi contabili di riferimento nonché in coerenza con la prassi valutativa in ambito IFRS.

Nello specifico, per l'identificazione del valore recuperabile - il "valore d'uso" delle CGU - ottenuto tramite l'attualizzazione dei flussi finanziari (DCF Model) estrapolati dai piani economico-patrimoniali quadriennali redatti dal management competente per area divisionale e approvati dal Consiglio di Amministrazione, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) stima dei flussi finanziari futuri generati dall'entità considerata;
- b) aspettative in merito a possibili variazioni di tali flussi in termini di importo e tempi;
- c) costo del denaro, pari al tasso corrente d'interesse privo di rischio di mercato;
- d) costo per l'assunzione del rischio connesso all'incertezza implicita nella gestione della CGU;
- e) altri fattori di rischio connessi all'operare su un mercato dalle caratteristiche specifiche e variabili nel tempo.

I parametri utilizzati per l'attualizzazione dei flussi di cassa e del Terminal Value uscenti dal modello DCF più sopra richiamato sono stati individuati come segue:

- Tasso free risk pari al rendimento lordo del BTP 5 anni asta 29 gennaio 2015 > 0,89%
- Premio per il rischio pari all'Equity Risk Premium del mercato > 7,7%
- Costo del debito pari al costo medio dell'indebitamento (a lungo e a breve) del Gruppo > 0,81%
- Beta unlevered pari a 1
- LTG pari a 0,5%.

Per un WACC del 8,59%.

I flussi di cassa futuri attesi includono un Terminal Value impiegato per stimare i risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Si è comunque provveduto a limitare l'incidenza della componente relativa al Terminal Value fino ad un massimo del 70% della somma complessiva dei free cash flow attualizzati e del Terminal Value stesso.

9 Investimenti in partecipazioni

Partecipazione in società collegate contabilizzate con il metodo del patrimonio ed altri investimenti in partecipazioni

Di seguito sono indicati i valori di bilancio e le frazioni di patrimonio netto afferenti alle partecipazioni in imprese collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici approvati dagli Organi di Amministrazione delle rispettive società.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Investimenti in partecipazioni	125.123	408.923	(283.800)

Movimenti delle partecipazioni:

(Importi in euro)

Partecipazioni in	Valore al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Impatto Delta Cambio	Valore al 31.12.2014
In imprese collegate	408.923	11.200	(292.246)	(2.754)	-	125.123
Totale	408.923	11.200	(292.246)	(2.754)	-	125.123

b) Imprese collegate

Il quadro delle partecipazioni in società collegate è il seguente:

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di periodo	Valore al 31.12.2013	%
SI Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende			30.000				1.800	+24
SI Lab – Sicilia S.c.a.r.l.		30.323	323	30.000	30.000			3.525	+24
Consorzio Sirio	Palermo	796.805	656.394	5.000	140.411	66.949	(5.820)	78.598	+49
Consorzio Engbas Servizi Globali	Firenze	51.672	6	50.000	51.666		(865)	25.000	+50
Sicilia e-Servizi S.p.A.	Palermo	141.204.172	140.102.751	500.000	1.101.421	24.256.184	156.319	245.000	+49
In Italia - Il consorzio dell'informatica	Roma	195.026	446	200.000	194.580		96	50.000	+25
CENTO-6 Società consortile S.c.a.r.l.	Milano	4.606	484	20.000	4.121		(6.623)	5.000	+25
Totale								408.923	

(Importi in euro)

	Città	Attività	Passività	Capitale sociale	Patrimonio netto	Ricavi	Risultato di Periodo	Valore al 31.12.2014	%
SI Lab – Calabria S.c.a.r.l.	Rende	29.127	2.090	30.000	27.037		(2.964)	7.200	+24
SI Lab – Sicilia S.c.a.r.l.	Palermo	30.323	323	30.000	30.000			3.525	+24
Consorzio Sirio	Palermo	310.869	156.222	5.000	154.647	19.921	(553)	78.598	+49
Consorzio Engbas Servizi Globali	Firenze	49.420	6	50.000	49.414		(1.619)	25.000	+50
CENTO-6 Società consortile S.c.a.r.l.	Milano	5.248	4.040	20.000	1.208		(2.913)	5.000	+25
MHT BALCAN	Belgrado							2.800	+49
Consorzio Sanimed Group								3.000	+25
Totale								125.123	

I dati delle società collegate si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

10 Crediti per imposte differite

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività sia nel corrente periodo che nei precedenti in quanto si ritiene probabile la realizzazione di un reddito fiscale positivo. Sono relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i valori fiscalmente riconosciuti di alcune poste di bilancio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti per imposte differite	22.721.954	32.983.418	(10.261.464)

Le imposte differite attive sono calcolate con le aliquote vigenti (IRES 27,5% e IRAP in base alle delibere regionali) sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Accantonamento premi dipendenti	2.771.068	829.558	4.102.315	1.176.062
Ammortamenti IAS	6.961.477	1.856.712	8.488.285	2.334.279
Avviamenti	1.006.000	315.884	1.327.525	416.843
Emolumenti Amministratori	1.086.500	298.787	800.700	220.192
Fair Value derivato	260.032	71.509	18.019	4.955
Fondo svalutazione crediti	21.299.277	5.886.677	18.808.624	5.201.583
Fondo Rischi	12.742.604	3.764.501	17.495.948	4.992.993
Incentivo esodo	10.849.967	2.983.741	18.761.332	5.159.367
Leasing finanziario	44.419	13.770		
Perdite fiscali	2.284.592	628.264	32.452.162	8.924.345
Rettifiche per adeguamenti IFRS	2.917.329	916.041	2.917.329	916.041
Rettifiche per adeguamenti IFRS IAS 19	12.126.854	3.334.885	5.685.120	1.563.408
Varie	5.735.994	1.821.625	6.515.401	2.073.350
Totale	80.086.112	22.721.954	117.372.761	32.983.418

La voce "Varie" si riferisce essenzialmente all'impatto fiscale su accantonamenti per fatture da emettere e da ricevere relativi alla società controllata Engineering do Brasil, che produrrà i suoi effetti a livello civilistico nel momento della manifestazione finanziaria.

Si rappresenta di seguito la movimentazione dei crediti per imposte differite:

(Importi in euro)

Descrizione	Crediti per imposte differite
Saldo al 01.01.2013	31.133.932
Movimento apertura area consolidamento	11.203.751
Impatto Delta Cambio	(361.072)
Incremento	8.953.267
Decremento	(18.052.568)
Movimento area consolidamento	106.108
Saldo al 31.12.2013	32.983.418
Movim. Apertura Area Consolidamento	34.064
Impatto Delta Cambio	32.473
Incremento	5.870.617
Decremento	(16.198.618)
Saldo al 31.12.2014	22.721.954

Il decremento dei crediti per imposte differite attive dipende principalmente dall'utilizzo delle imposte anticipate sulle perdite fiscali, nonché sui fondi rischi e sugli incentivi all'esodo, mentre l'incremento è ascrivibile in buona parte agli adeguamenti per la valutazione del TFR in base a quanto richiesto dal principio IAS 19.

11 Altre attività non correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altre attività non correnti	1.206.666	5.038.252	(3.831.586)

Come meglio dettagliato in seguito rientrano nella voce "Altre attività non correnti" gli investimenti in altre imprese, attività finanziarie non correnti e attività residuali, che registrano complessivamente una variazione nel saldo di periodo negativa per 3.831.586 euro, così composta:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Investimenti in altre imprese	488.634	627.737	(139.103)
Attività finanziarie non correnti	718.032	4.410.515	(3.692.483)
Totale	1.206.666	5.038.252	(3.831.586)

a) Investimenti in altre imprese

Movimenti delle partecipazioni in altre imprese

(Importi in euro)

Partecipazioni in altre imprese	Valore al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Svalutazioni	Delta cambio apertura	Valore al 31.12.2014
Banca Popolare di Credito e Servizi	7.747					7.747
Comitato Prom. Banca dell'Urbe	6.197					6.197
Banca Credito Cooperativo Roma	1.033					1.033
Terzo Millennio S.r.l.	1.033					1.033
Consorzio Foodnet	700					700
Global Riviera	1.314					1.314
Tecnoalimenti S.c.p.a.	65.832					65.832
Gene. S.I. S.c.r.l.	396					396
Dhitech Distretto Tecnologico High-Tech S.c.a.r.l.	36.314					36.314
Consorzio E.O.S.	2.000					2.000
Distretto TecnoL.Micro E Nanosistemi S.c.r.l.	34.683					34.683
Wimatica S.c.a.r.l. (Da Esel)	6.000					6.000
S.I.R.E. S.p.A.	15.000					15.000
Consorzio Cefriel	43.512					43.512
Consorzio Abi Lab	1.000					1.000
Consorzio Co.Di.Log	1.000					1.000
Partecipazione Ce.R.T.A.	360					360
Consorzio B.R.A.I.N.	4.500					4.500
Consorzio Arechi Ricerca	5.000					5.000
Consorzio Health Innovation Hub	3.000					3.000
EIT ICT LABs Trento	2.000					2.000
Smart Energia	92.092				1.055	93.147
EHealthnet S.c.a.r.l.	10.800					10.800
Roma Capitale Investments Foundation	10.000					10.000
Partec. Cons. Cueva	7.747					7.747
Partec.Cons. Appel	1.033					1.033
Partecip. Cf Pro (Ao)	1.833					1.833
Distretto Ligure Delle Tecnologie Marine S.c.a.r.l.	20.000					20.000
Distretto Tecnologico Campania Bioscience S.c.a.r.l.	20.000					20.000
Caf Italia 2000 S.r.l.	260					260
M2Q S.c.a.r.l.	0	3.000				3.000
Seta S.r.l.	82.192					82.192
Servizi Previdenziali S.p.A.	101.918			(101.918)		0
Konow Ghange S.r.l.	15.488			(15.488)		0
Consorzio fastigi	10.919			(10.919)		0
Meridionale Innovazione Trasporti S.c.a.r.l.	400			(400)		0
Editrice D.U.E.M.I.L.A Soc. Coop. Arl	10.000			(10.000)		0
Partecip elea	40			(40)		0
Partec.Cons.Oikos	26			(26)		0
Partec.Cons. Idroelettrica	50			(50)		0
Partec.Cons. Kit-key	52			(52)		0
Partec.Cons. Idroenergia	516			(516)		0
Consorzio Cifte	3.749			(3.749)		0
Totale	627.737	3.000		(143.158)	1.055	488.634

b) Attività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti fiscali e imposte estere	-	3.554.801	(3.554.801)
Depositi cauzionali	451.009	427.256	23.753
Altri	267.023	428.457	(161.434)
Totale	718.032	4.410.515	(3.692.483)

La voce "Crediti fiscali e imposte estere" pari a 3.554.801 euro, riferita ad imposte pagate all'estero in relazione alle attività fatturate in Brasile, Grecia, Argentina, è stata completamente svalutata in considerazione del probabile rischio di mancata recuperabilità entro la scadenza, che da normativa vigente è di 8 anni. Tali crediti sono sorti nel 2008, ante consolidato fiscale. Ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio, si è riclassificato nell'esercizio in corso - neutralizzando il credito in oggetto - quanto già stanziato negli anni precedenti.

I depositi cauzionali si riferiscono ad attività finanziarie non correnti su immobili in locazione e su utenze varie.

C) Attivo corrente

12 Rimanenze

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Rimanenze	71.487	230.724	(159.237)

La voce "Rimanenze" include merci e licenze d'uso di prodotti acquistate e destinate alla rivendita.

13 Lavori in corso su ordinazione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	124.290.824	132.078.269	(7.787.445)

I lavori in corso su ordinazione, esposti al netto degli anticipi hanno la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	132.078.269	143.368.240	(11.289.971)
Delta cambio apertura	(128.462)	(1.230.387)	1.101.925
Movimento area consolidamento	-	(525)	525
Adeguamenti e variazioni lavori in corso	(3.447.815)	(460.788)	(2.987.027)
Ammontare dei costi sostenuti incrementati degli utili rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite	337.532.411	323.719.783	13.812.629
Fatturazione avanzamento lavori	(341.743.579)	(333.318.051)	(8.425.528)
Totale	124.290.824	132.078.269	(7.787.445)

I lavori in corso su ordinazione rappresentano i progetti in corso di avanzamento riferiti a contratti con durata pluriennale e comprendono, tra l'altro, degli adeguamenti per progetti per i quali sono emerse delle criticità in termini di realizzabilità del valore. L'importo relativo rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso alla data.

14 Crediti commerciali

Il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti è esposto al costo ammortizzato ed il valore approssima il *fair value*. Il valore afferisce a crediti nei confronti di istituti bancari, utilities, industria, servizi, Pubblica Amministrazione e società operanti nel mercato delle telecomunicazioni.

Le caratteristiche operative delle attività del Gruppo giustificano l'elevato ammontare dei crediti su cui influiscono la Pubblica Amministrazione, la durata contrattuale, l'entità e l'accadimento di eventi tra cui il collaudo dei progetti. I crediti verso la clientela sono interamente esigibili entro dodici mesi.

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti commerciali	505.852.465	562.207.687	(56.355.222)

Si riporta di seguito il dettaglio:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso clienti	498.137.088	465.040.815	33.096.273
Verso imprese collegate	-	89.406.130	(89.406.130)
Altri	7.715.376	7.760.741	(45.365)
Totale	505.852.465	562.207.687	(56.355.222)

a) Verso clienti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti per fatture emesse	406.656.158	415.985.062	(9.328.904)
di cui scaduto	211.259.566	192.645.374	18.614.193
Crediti per fatture da emettere	119.073.917	76.346.937	42.726.979
Note credito da emettere a clienti	(219.285)	(361.968)	142.683
Fondo svalutazioni crediti	(25.986.989)	(25.377.624)	(609.365)
Fondo svalutazioni per interessi di mora	(1.386.713)	(1.551.593)	164.879
Totale	498.137.088	465.040.815	33.096.273

La voce "Crediti verso clienti" è pari a 498.137.088 euro a fronte dei quali vi è un fondo svalutazione crediti per un ammontare di 25.986.989 euro ritenuto congruo e sufficiente a coprire le eventuali perdite future.

Nel corso dell'anno il fondo si è incrementato per tener conto, nell'ottica del principio della prudenza, dei rischi di esigibilità correlati a crediti con maggiore anzianità e dei crediti per i quali sono in corso vertenze legali atte a sancire il pieno diritto del Gruppo al riconoscimento integrale del credito.

Segnaliamo, inoltre, la classificazione nell'esercizio 2014 - tra i crediti verso clienti - dei crediti verso Sicilia e-Servizi S.p.A. iscritti al 31 dicembre 2013 nei crediti verso imprese collegate per complessivi 89.406.130 euro per effetto della cessione della relativa interessenza partecipativa.

I crediti in essere al 31 dicembre 2014 nei confronti di Sicilia e-Servizi S.p.A. ("SISE") pari a 89.442.559 euro (al netto del relativo fondo svalutazione crediti) oltre a 15.214.543 euro di lavori in corso su ordinazione per un totale esposizione di 104.657.102 euro, trovano origine nelle attività informatiche connesse alla realizzazione della piattaforma telematica integrata della Regione Siciliana nell'ambito di quanto dettagliato e disciplinato con la convenzione stipulata tra la Regione Siciliana, Sicilia e-Servizi S.p.A. e Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. in liquidazione ("SISEV") in data 21 maggio 2007 e scaduta in data 22 dicembre 2013.

In relazione a tali crediti non sono state evidenziate da Sicilia e-Servizi S.p.A. e/o dalla Regione Siciliana specifiche criticità né rilevate formali contestazioni, riconducibili alla corretta esecuzione dei servizi e alla bontà dei prodotti consegnati.

Ad ogni modo si fa presente che nell'interesse comune, il 9 ottobre 2012 SISEV, la Regione Siciliana e Sicilia e-Servizi S.p.A. avevano sottoscritto un "accordo" che disciplinava, tra l'altro, un piano di rientro del credito di SISEV che aveva come data ultima di scadenza il 31 dicembre 2013. Tale accordo evidenziava, inoltre, che la Regione Siciliana si obbligava ad effettuare le procedure di verifica e garantiva che avrebbe dotato la Sicilia e-Servizi S.p.A. di tutti gli strumenti tecnici ed economici affinché quest'ultima potesse correttamente adempiere alle obbligazioni che, in esecuzione di "accordo", venivano assunte nei confronti di SISEV. Come già evidenziato nella nota esplicativa al bilancio al 31 dicembre 2013, tuttavia, Sicilia e-Servizi S.p.A. e la Regione Siciliana hanno solo parzialmente ottemperato al piano di rientro dei crediti contenuto nell'accordo, pur non eccedendo come detto alcuna contestazione in merito alla corretta esecuzione ed alla qualità delle prestazioni.

Il 22 dicembre 2013, scaduta la Convenzione Quadro, l'Amministrazione Regionale ha, come evidenziato in precedenza, richiesto alla SISEV di continuare a garantire le proprie prestazioni.

A fronte dei mancati pagamenti di Sicilia e-Servizi S.p.A., la SISEV depositava presso il Tribunale di Palermo la richiesta d'ingiunzione al pagamento, e successivamente la Sicilia e-Servizi chiedeva ed otteneva in data 2 ottobre 2013 la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo per un importo pari a 93.163.203 euro. Sicilia e-Servizi S.p.A., successivamente alla cessione della totalità delle azioni da parte di SISEV alla Regione Siciliana, ha ingiustificatamente abbandonato l'azione legale avviata dal precedente Amministratore per il pagamento da parte della Regione Siciliana della somma citata.

Conseguentemente la SISEV a tutela dei propri diritti ha depositato, il 18 luglio 2014, la richiesta di immediato sequestro conservativo di ogni credito vantato da Sicilia e-Servizi S.p.A. nei confronti della Regione Siciliana fino alla concorrenza dell'intero ammontare dei crediti maturati. Il Tribunale di Palermo, il 10 novembre 2014, ha rigettato la misura cautelare richiesta da SISEV, rilevando che *"essendosi, oltre a Sicilia e-Servizi S.p.A., direttamente obbligata verso Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l. anche la Regione Siciliana (tramite il suo Ragioniere generale), dunque soggetto certamente solvibile - Omississ.... non sussisterebbe il periculum in mora ..."*. In altre parole il Giudice non rileva alcun rischio di dissolvimento del credito, evidenziando il ruolo di "garante" della Regione Siciliana a tutto favore di SISEV.

Nell'ultimo bimestre del 2014, con l'insediamento del nuovo Assessore al Bilancio della Regione Siciliana, si è riaperto il dialogo tra la SISEV, la Regione Siciliana e Sicilia e-Servizi al fine di trovare una composizione bonaria delle problematiche pendenti, ed in particolare, quella relativa al riconoscimento economico dei servizi erogati dalla SISEV a favore di Sicilia e-Servizi e della Regione Siciliana, dopo la chiusura della Convenzione Quadro, e quella riguardante il pagamento dell'ingente credito.

Contestualmente, Sicilia e-Servizi S.p.A. ha effettuato pagamenti alla SISEV per complessivi 3.841.328 euro.

La SISEV, a fronte della suddetta richiesta, ha continuato e sta continuando a fornire le suddette prestazioni ed i suddetti servizi in maniera ridotta ed esclusivamente per evitare al cliente il blocco totale dei servizi essenziali ai cittadini; tale disponibilità è stata concessa a fronte di un rinnovato orientamento positivo dalla Regione Siciliana e di Sicilia e-Servizi S.p.A. a far fronte ai propri obblighi ed in particolare al pagamento dell'ingente somma, nonché a contrattualizzare i servizi prestati dalla stessa dopo la scadenza della Convenzione Quadro. Tale orientamento positivo si è manifestato, tra l'altro, nel corso degli incontri tenutosi presso la Prefettura di Palermo il 1° febbraio ed il 29 maggio 2014; infatti, in data 1° febbraio 2014 le parti (Regione Siciliana, SISE e SISEV) sono state convocate per un incontro dal Prefetto di Palermo, durante il quale il rappresentante della Regione Siciliana ha confermato la disponibilità alla rimodulazione del piano di rientro contenuto nell'accordo del 9 ottobre 2012. Per quanto concerne la contrattualizzazione dei servizi prestati dalla SISEV dopo la scadenza della Convenzione Quadro, oltre ad essere in corso incontri congiunti volti a perfezionare il nuovo accordo, compreso il citato piano di rientro, con lettera del 27 febbraio 2015 il Dirigente dell'Ufficio per l'Attività di Coordinamento dei Sistemi Informativi della Regione Siciliana ha rinnovato nuovamente l'invito a SISEV a non interrompere i servizi erogati e ha evidenziato che alla stessa SISEV saranno riconosciute le prestazioni già effettuate e quelle da effettuare.

Considerata la legittimità degli affidamenti effettuati e la corretta esecuzione delle prestazioni, preso atto della richiesta effettuata dall'Amministrazione Regionale di continuare a garantire le prestazioni nonostante la Convenzione Quadro sia scaduta, sulla base della disponibilità a rimodulare il piano di rientro contenuto nell'accordo del 9 ottobre 2012, valutato l'orientamento positivo dell'Assessore al Bilancio e dei rappresentanti della Regione Siciliana a porre in essere una nuova dilazione di pagamento senza contestare il credito, delle azioni giuridiche intraprese, considerato il ruolo di garante della Regione Siciliana evidenziato, tra l'altro, dal Tribunale di Palermo al fine di escludere il paventato *periculum in mora*, e delle ulteriori informazioni a disposizione, con il conforto anche del parere del legale patrocinante, i crediti ed i lavori in corso iscritti in bilancio si considerano correttamente originati ed esigibili.

Di seguito si espone l'analisi dei crediti scaduti per settore merceologico:

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al
	30	60	90	120	oltre 120	31.12.2013
Pubblica Amministrazione	12.445.788	10.502.282	5.447.632	6.121.332	56.188.201	90.705.234
Finanza	7.921.518	2.363.195	967.779	1.877.114	3.390.808	16.520.413
Industria e Servizi	14.981.005	9.570.389	1.855.897	2.264.911	19.446.077	48.118.278
Telco e Utilities	13.338.277	3.449.556	7.728.778	1.548.581	11.236.257	37.301.449
Totale	48.686.588	25.885.422	16.000.085	11.811.937	90.261.342	192.645.374

(Importi in euro)

Descrizione	Giorni di scadenza					Totale al
	30	60	90	120	oltre 120	31.12.2014
Pubblica Amministrazione	13.265.272	9.252.943	5.812.188	3.820.678	98.134.141	130.285.222
Finanza	4.311.579	2.697.184	930.477	592.327	3.711.380	12.242.947
Industria e Servizi	16.150.797	5.809.784	1.837.518	989.094	13.723.443	38.510.635
Telco e Utilities	13.628.504	4.142.993	2.028.325	3.412.987	7.007.953	30.220.762
Totale	47.356.151	21.902.904	10.608.509	8.815.085	122.576.917	211.259.566

I valori dei crediti per fatture scadute evidenziano un sensibile miglioramento sul segment della Pubblica Amministrazione se si considera il valore al netto dello scaduto di SISEV (circa 58 milioni di euro oltre 120 gg.) classificato nei crediti commerciali a partire dal 2014 come precedentemente evidenziato.

I crediti scaduti oltre i 120 gg. sono quelli che hanno registrato una maggiore riduzione, rispetto all'esercizio 2013, passando infatti da 56,2 milioni di euro a 40,1 milioni di euro (al netto della sopra citata riclassifica). Tale fenomeno è dovuto principalmente all'incasso di crediti con un'anzianità significativa a causa di problemi burocratici e/o situazioni, per la maggior parte dei casi, non dipendenti dalla nostra società e che nel corso dell'esercizio si sono conclusi con l'incasso del credito.

Sulla base delle informazioni note agli Amministratori, non si evidenziamo rischi di inesigibilità se non per la parte prevista al fondo svalutazioni crediti il cui accantonamento viene effettuato dopo una valutazione analitica per singola posizione creditoria.

b) Verso imprese collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti per fatture emesse	-	61.767.295	(61.767.295)
Crediti per fatture da emettere	-	28.702.489	(28.702.489)
Fondo svalutazioni crediti	-	(1.063.654)	1.063.654
Totale	-	89.406.130	(89.406.130)

L'importo dei "Crediti verso imprese collegate" è stato, nell'esercizio in corso, interamente classificato nei crediti verso clienti per effetto della cessione della partecipazione detenuta in Sicilia e-Servizi S.p.A..

c) Verso altri

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Risconti attivi commerciali	2.430.462	2.230.559	199.903
Altri	5.284.914	5.530.183	(245.268)
Totale	7.715.376	7.760.741	(45.365)

I crediti verso altri sono principalmente relativi a risconti di costi riguardanti noleggi, assicurazioni, manutenzione pacchetti software, licenze d'uso e altri.

15 Altre attività correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altre attività correnti	53.978.514	55.971.250	(1.992.736)

Le "Altre attività correnti" si distinguono come segue:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Attività finanziarie correnti	17.696.905	18.277.936	(581.030)
Altri	36.281.608	37.693.314	(1.411.706)
Totale	53.978.514	55.971.250	(1.992.736)

a) Attività finanziarie correnti

Le "Attività finanziarie correnti" sono così suddivise:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Crediti verso Erario	15.978.262	17.037.649	(1.059.387)
Crediti verso Istituti previdenziali	1.683.186	1.240.286	442.900
Diversi	35.457	-	35.457
Totale	17.696.905	18.277.936	(581.030)

I "Crediti verso Erario" sono riferiti essenzialmente a:

- per 7.565.096 euro all'istanza di rimborso presentata nel 2012 da parte della Capogruppo per la maggiore imposta IRES pagata sul costo del personale non dedotta ai fini IRAP negli anni 2007-2011, in base all'articolo 2, comma 1-*quater*, del D.L. 201/2011;
- per 1.504.449 euro a crediti IRES e IRAP vantati dalla Capogruppo. L'importo è la differenza tra gli acconti versati e le ritenute applicate e i fondi imposte calcolati al 31 dicembre 2014;
- per 2.785.116 euro a crediti per imposte pagate all'estero;
- per 799.729 euro relativi a crediti verso l'erario per IVA da recuperare.

I crediti verso Istituti previdenziali sono afferenti al versamento dell'acconto INAIL per l'anno 2015 e ai crediti INPS da recuperare negli anni futuri.

b) Altri

La voce "Altri" comprende:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Contributi per la ricerca applicata	32.852.213	33.020.166	(167.953)
Costi di competenza futuro esercizio	469.135	558.783	(89.647)
Altri	2.960.260	4.114.365	(1.154.105)
Totale	36.281.608	37.693.314	(1.411.706)

I crediti per la ricerca applicata si riferiscono a crediti non ancora incassati relativi a progetti finanziati dalla Comunità Europea e Enti Pubblici.

16 Disponibilità liquide

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Disponibilità liquide	182.704.807	139.447.283	43.257.524

Il saldo comprende le disponibilità liquide giacenti in cassa e sui conti bancari. I depositi bancari e postali sono remunerati ad un tasso in linea con quello di mercato.

Le disponibilità liquide sono rappresentate da:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Depositi bancari e postali	182.673.235	139.405.689	43.267.546
Denaro e valori presenti in cassa	31.572	41.594	(10.022)
Totale	182.704.807	139.447.283	43.257.524

La voce "Depositi bancari e postali" include:

- 6,2 milioni di euro di conti correnti vincolati relativi ad anticipi erogati dalla Comunità Europea per attività legate ai progetti di ricerca. Nella posizione finanziaria netta sono portati in diminuzione delle liquidità nella voce "Altri debiti finanziari correnti".
- 1,3 milioni di euro di conti correnti postali vincolati relativi ad incassi da riversare ai Comuni, clienti della società, a seguito della riscossione dei tributi per conto di questi ultimi. Nella posizione finanziaria netta sono portati in diminuzione delle liquidità nella voce "Altri debiti finanziari correnti".
- 1,0 milioni di euro relativo ad un conto vincolato - Escrow Account - creato a seguito dell'acquisizione della società Dynpro Sistemas SA da parte di Engineering do Brasil SA.

Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo IX del presente documento.

D) Patrimonio netto

85

17 Informazioni sul patrimonio netto

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Patrimonio netto	417.157.045	394.068.449	23.088.596

Le variazioni si evidenziano nella tabella di seguito riportata:

(Importi in euro)

Patrimonio netto	Valore al 31.12.2013	Incremento	Decremento	Valore al 31.12.2014
Capitale sociale	31.875.000	0	0	31.875.000
Azioni proprie in portafoglio	(790.569)	0	(76.911)	(867.479)
Totale capitale sociale	31.084.431	0	(76.911)	31.007.521
Riserve legale	6.375.000	0	0	6.375.000
Riserva acquisizione azioni proprie	87.978.827	0	0	87.978.827
Riserva di fusione	12.143.385	0	0	12.143.385
Riserva per conversione di valuta	(490.584)	1.240.194	0	749.610
Altre riserve	1.401.721	0	(9.968.900)	(8.567.180)
Totale riserve	107.408.349	1.240.194	(9.968.900)	98.679.643
Utile indiviso esercizi precedenti	196.812.420	47.166.403	(1.092.916)	242.885.907
Prima applicazione IAS/IFRS	5.805.572	0	(2.200.950)	3.604.622
Utili/(perdite) attuariali IAS19	(4.035.735)	0	(5.068.548)	(9.104.283)
Riserva fair value copertura flussi finanziari per quota efficace	(13.064)	13.064	(188.523)	(188.523)
Utili/(perdite) portati a nuovo	198.569.193	47.179.467	(8.550.937)	237.197.722
Utile/(perdita) dell'esercizio	53.111.085	41.738.057	(53.111.085)	41.738.057
Totale patrimonio netto di Gruppo	390.173.058	90.157.718	(71.707.833)	408.622.943
Capitale e riserve di terzi	3.974.230	3.594.588	0	7.568.819
Utili/(perdite) d'esercizio di pertinenza di terzi	(78.839)	1.044.123	0	965.284
Totale patrimonio netto	394.068.449	94.796.429	(71.707.833)	417.157.045

18 Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a 31.875.000 euro ed è suddiviso in n. 12.500.000 azioni del valore nominale di 2,55 euro cadauna.

Le azioni proprie in portafoglio sono n. 340.188 e sono valutate al costo di acquisto, per un valore complessivo di 7.881.062 euro. Sono iscritte per il valore nominale in diminuzione del capitale sociale (867.479 euro) e per la rimanente parte (7.013.583 euro) in diminuzione degli utili portati a nuovo, come previsto dalle disposizioni introdotte dallo IAS 32. Il prezzo medio di carico è di 21,6473 euro per azione.

In data 15 maggio 2014 l'Assemblea dei Soci di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha deliberato un piano di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 2.500.000 azioni in un arco di tempo massimo di 18 (diciotto) mesi.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate e non esistono azioni gravate da vincoli nella distribuzione dei dividendi ad eccezione di quanto previsto dall'articolo n. 2357 del Codice Civile per le azioni proprie.

Si specifica di seguito la possibilità di utilizzo e distribuzione delle riserve:

- Riserva legale:
la riserva legale di 6.375.000 euro è disponibile per copertura perdite ma non distribuibile.
- Riserva per acquisto azioni proprie:
di 87.978.827 euro non è disponibile né distribuibile.
- Altre riserve pari a 8.567.180 euro sono relative:
 - Riserva speciale ricerca applicata di 81.721 euro è disponibile e distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Egov di 72.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva speciale ricerca Erp Light di 168.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva Progetto PIA di 1.080.000 euro non è disponibile né distribuibile.
 - Riserva per 9.968.900 euro (i) Opzioni Put e (ii) Contratto Forward su azioni di imprese controllate (i.e. *Non Controlling Interests*). Si veda quanto riportato nella voce "Altre passività correnti".
- Riserva da fusione:
alla data di bilancio tale riserva ammonta complessivamente a 12.143.385 euro. Essa comprende 2.432.450 euro relativi alla riclassifica degli utili/perdite conseguiti negli anni compresi tra la data di acquisizione delle società Eman Software S.p.A e Neta S.p.A. e la loro fusione per incorporazione nell'esercizio 2006 nella Capogruppo non disponibile né distribuibile, e per i restanti 9.710.935 euro entrambe interamente utilizzabili e distribuibili.
- Riserva per conversione gestioni estere:
alla data di bilancio ammonta a 749.610 euro e non è disponibile né distribuibile.

20 Utili a nuovo

Gli utili portati a nuovo sono pari a 237.197.722 euro e comprendono:

- gli utili degli esercizi precedenti non distribuiti, pari a 242.885.907 euro, si sono movimentati essenzialmente per la destinazione dell'utile anno precedente. La suddetta riserva è disponibile e distribuibile.
- la riserva costituita in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS pari a 3.604.622 euro.
La suddetta riserva non è disponibile né distribuibile.
- gli utili/(perdite) attuariali previsti dallo IAS 19 che ammontano a euro (9.104.283).
- la riserva *fair value* copertura flussi finanziari per quota efficace di (188.523) euro, esposta al netto dell'imposte differite, che rappresenta la variazione del *fair value* del derivato determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di *fair value* del derivato ipotetico. Tale riserva non è disponibile né distribuibile.

E) Passivo non corrente

21 Passività finanziarie non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Passività finanziarie non correnti	46.629.125	19.502.802	27.126.322

Le passività finanziarie non correnti si riferiscono ai debiti verso enti finanziatori e altre passività finanziarie non correnti come di seguito riportato:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	45.231.644	18.437.145	26.794.499
Altre passività finanziarie non correnti	1.397.481	1.065.658	331.823
Totale	46.629.125	19.502.802	27.126.322

Nella tabella di seguito riportata viene esposta la situazione al 31 dicembre 2014 dell'indebitamento a lungo termine, inclusa la quota in scadenza entro i 12 mesi, con indicazione dell'ente erogante il finanziamento ed il tasso di interesse.

(Importi in euro)

Ente erogante	Anno di estinzione	Tasso di interesse	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni
Attività prod. Mcc/Ex Esel	2016	0.790000	106.954	107.799	
Attività prod. Mcc/irm&m	2015	0.960000	295.550		
Miur Prog. 4452lc/5 Locosp	2015	0.250000	26.861		
Svil. Econ. Pia E-Gov	2015	0.740000	104.914		
Svil. Econ. Pia E-Gov	2018	0.740000	85.792	580.627	
Svil. Econ. Pia Ex Engisud	2016	0.960000	219.875	221.986	
Svil. Econ. Pia Odcdn	2018	0.740000	171.324	521.617	
Svil. Econ. Pia Sinim	2018	0.740000	197.556	601.484	
Miur Prog. 13473/1 Bbkit	2015	1.000000	126.152		
Miur Prog. 3354/E/1 Eureka	2016	0.250000	84.166	168.964	
Miur Prog. 6636/1 Siege	2017	0.250000	272.697	1.097.622	
Miur Prog. 691/1 Chat	2015	0.250000	163.189		
Svil. Econ. Pia A16/1643/P	2018	0.740000	55.057	167.627	
Bei/Serapis N. 82199	2018	Euribor 3M/360+1.99100	3.750.000	9.375.000	
Unicredit/Bei 4459191	2020	Euribor 3M/360+2.50000	3.500.000	31.500.000	3.500.000
Miur Prog. 1084 Wise	2016	0.250000	114.883	230.628	
Miur Prog. 28953 Foodsys	2019	0.500000	142.751	578.185	
Miur Prog. 28953 Foodsys	2019	3.150000		80.104	
Totale			9.417.721	45.231.644	3.500.000

I principali debiti finanziari a lungo termine del Gruppo contengono impegni per mutui con scadenza superiore a 12 mesi principalmente riconducibili alla Capogruppo per 45.064.017 euro. Le quote con scadenza entro i 12 mesi (9.417.721 euro) sono state classificate tra le passività finanziarie correnti.

I contratti dei due finanziamenti a tasso variabile concessi dalla European Investment Bank (BEI) a sostegno di attività di ricerca e sviluppo, 15 milioni di euro erogati in linea diretta in data 30 gennaio 2013 ed 35 milioni di euro attraverso Unicredit S.p.A. in data 28 maggio 2014, prevedono l'adempimento di alcuni obblighi di natura finanziaria. Fermi restando gli obblighi stabiliti dalle norme legislative in materia di informativa al pubblico da

parte degli enti emittenti strumenti finanziari e dei soggetti che li controllano, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. è impegnata a far sì che siano rispettati i seguenti valori dei parametri finanziari:

- per quanto riguarda il finanziamento erogato da European Investment Bank (BEI):

- Indebitamento finanziario netto / EBITDA non superiore a 2,0 (due);
- Debt Service Cover Ratio (DSCR) non inferiore a 5,0 (cinque);

- per quanto riguarda il finanziamento erogato da Unicredit S.p.A.:

- Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA minore di 2,2 (due virgola due);
- EBITDA / Oneri Finanziari Netti superiore a 5,0 (cinque).

I parametri finanziari sono rilevati due volte l'anno con riferimento ai bilanci consolidati e ai dati semestrali consolidati.

Il mancato rispetto dei valori dei parametri finanziari, salvo che essi vengano ripristinati entro i 30 (trenta) giorni lavorativi successivi, può essere causa di recesso da parte delle banche ai sensi dell'articolo n. 1845 del Codice Civile e motivo per esercitare il diritto al soddisfacimento di ogni ragione di credito ad esse derivanti dal contratto.

Tutti i parametri previsti dal contratto sono stati rispettati con riferimento al 31 dicembre 2014.

Sul finanziamento di 35 milioni di euro erogato attraverso Unicredit S.p.A. è stato stipulato, in data 1° luglio 2014 con lo stesso Istituto, un contratto derivato IRS (Interest Rate Swap) di copertura sulle oscillazioni dei tassi. L'utilizzo del contratto derivato ha consentito la trasformazione della parte variabile del tasso, Euribor 3 mesi base 360 giorni, in un tasso fisso pari allo 0,56% per l'intera durata di rimborso del finanziamento.

Il contratto di finanziamento LOCOSP prevede il rispetto di un parametro (oneri finanziari netti/fatturato non superiore a 8%) che è stato rispettato dalla società.

Tutti gli altri finanziamenti evidenziati sopra sono a tasso fisso agevolato e sono sempre legati alla realizzazione di progetti di ricerca.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Derivato (cash flow hedge)	260.032	18.019	242.013
Depositi cauzionali	1.151.386	1.047.332	104.054
Debiti per leasing finanziario	325.065	-	325.065
Valutazione debiti finanziari al costo ammortizzato	(339.002)	307	(339.309)
Totale	1.397.481	1.065.658	331.823

La voce altre passività correnti comprende la componente efficace della copertura (Interest Rate Swap), determinata come il minor valore tra le variazioni cumulate di *fair value* del derivato di copertura e le variazioni di *fair value* del derivato ipotetico la cui contropartita è contabilizzata in una riserva di patrimonio netto.

I depositi cauzionali fanno riferimento ad un Escrow Account della controllata Engineering Do Brasil SA.

I debiti per leasing finanziario si riferiscono all'acquisto di un immobile della neo-acquisita MHT S.r.l..

22 Debiti per imposte differite

89

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti per imposte differite	19.984.090	17.555.573	2.428.518

I debiti per imposte differite si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate su valori la cui tassazione è rinviata a futuri esercizi e sono calcolate, con le aliquote vigenti, il 27,5% per l'IRES mentre per l'IRAP in base alle delibere regionali, sulle seguenti poste:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014		31.12.2013	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Adeguamento fondo TFR	0	0	7.798	2.144
Avviamento	9.218.460	2.894.597	8.184.986	2.570.085
Contributi ricerca	4.968.019	1.476.089	4.843.021	1.502.178
Contributi ricerca solo IRES	52.356.645	14.398.078	37.220.985	10.235.771
Contributi in conto capitale	0	0	5.905.584	1.633.096
Fondo svalutazione crediti	20.666	5.683	58.217	16.010
Leasing finanziario	0	0	1.192.196	333.643
Leasing immobiliare	1.284.786	403.423	1.327.361	416.791
Rettifiche per adeguamento IFRS	2.557.958	803.157	2.666.283	836.836
Rettifiche per adeguamento IFRS - IAS 8	1.031	328	1.031	328
Diversi	8.717	2.737	27.679	8.691
Totale	70.416.283	19.984.090	61.435.140	17.555.573

La movimentazione dei debiti per imposte differite è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2013	16.615.724
Impatto Delta Cambio	(32.163)
Incremento	4.697.641
Decremento	(3.725.630)
Saldo al 31.12.2013	17.555.573
Movimento apertura area di consolidamento	3.263
Incremento	7.752.631
Decremento	(5.327.377)
Saldo al 31.12.2014	19.984.090

23 Fondi per rischi e oneri non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fondi per rischi e oneri non correnti	217.344	4.490.565	(4.273.221)

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)

Descrizione	
Saldo al 01.01.2013	3.843.973
Impatto Delta Cambio	(92.692)
Incremento	1.529.362
Decremento	(790.079)
Saldo al 31.12.2013	4.490.565
Impatto Delta Cambio	20.076
Incremento	96.083
Decremento	(4.389.380)
Saldo al 31.12.2014	217.344

Il decremento è essenzialmente dovuto alla riclassifica da “Fondo rischi e oneri non correnti” ad “Attività finanziarie non correnti”. Gli importi accantonati, negli anni precedenti, a copertura del probabile rischio di mancata recuperabilità dei crediti fiscali per imposte pagate all'estero e per il prestito obbligazionario a rischio di inesigibilità, iscritti nell'attivo, sono stati riclassificati in diretta diminuzione delle voci specifiche come rappresentato nel paragrafo 11 del presente documento.

24 Altre passività non correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altre passività non correnti	10.288.233	584.739	9.703.494

La voce in oggetto è riferibile alla valorizzazione del debito - sulla base di quanto previsto dallo IAS 32 - riconducibile all'impegno di acquisto della partecipazione residua della società MHT S.r.l. da effettuarsi nel corso dei prossimi due anni subordinatamente al conseguimento di determinati obiettivi economico-finanziari. Infatti, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. ha sottoscritto, all'atto dell'acquisizione del controllo di MHT, un contratto forward con i soci di minoranza in riferimento alla residua interessenza partecipativa pari al 30% (c.d. *Non Controlling Interests*).

Inoltre, le altre passività contengono la valutazione del debito - sulla base di quanto previsto dallo IAS 32 - per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie (i.e. contratto di put options) a cui è soggetta Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. in riferimento ad una partecipazione di controllo non totalitario. In particolare gli azionisti di minoranza della controllata acquisiscono titolo ad esercitare un'opzione di vendita a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. delle proprie azioni, in specifici casi definiti nel contratto sottoscritto dalle parti. Il prezzo di esercizio dell'opzione è stabilito sulla base di parametri economici e di moltiplicatori di settore opportunamente valutati.

La passività relativa al debito sopra indicato, stimata al *fair value*, e successivamente valutata al costo ammortizzato, è classificata di livello 3 (i.e. passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili), ed è determinata in funzione delle condizioni di esercizio indicate nei relativi contratti.

La parte residua è relativa al debito per un patto di non concorrenza stipulato con il top management.

25 Trattamento di fine rapporto di lavoro

91

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Trattamento di fine rapporto di lavoro	68.869.328	65.009.313	3.860.015

Per effetto della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) a partire dal 1° gennaio 2007 si trasforma da “piano a benefici definiti” in “piano a contribuzione definita” con la conseguenza che il trattamento contabile varia se trattasi di TFR maturato prima o dopo il 31 dicembre 2006.

Il Trattamento di Fine Rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 rappresenta un “piano a contribuzione definita”. La società versa periodicamente le quote di TFR maturate a un’entità distinta (es. INPS e/o Fondo) e con il versamento esaurisce l’obbligazione nei confronti dei propri dipendenti. Il trattamento contabile è assimilato ai contributi di altra natura, pertanto il TFR maturato è contabilizzato come costo del periodo e il debito è iscritto tra i debiti a breve.

Il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare un “piano a benefici definiti” determinato nell’esistenza e nell’ammontare ma incerto nella sua manifestazione. L’ammontare dell’obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”.

Si riportano in sintesi le ipotesi attuariali adottate nella valutazione:

Ipotesi finanziarie:

- i futuri tassi annui di inflazione sono stati fissati in misura pari alla media dei tassi di inflazione verificatesi in Italia negli ultimi anni, in base ai dati forniti dall’ISTAT;
- i tassi annui di rivalutazione del fondo esistenti e dei successivi versamenti fissati, come stabilito dalle regole vigenti pari al 75% del tasso di inflazione più 1,50% al netto delle imposte di legge;
- i tassi annui di attualizzazione sono stati fissati variabili dal 0,18% al 2,98% e sono stati dedotti adottando una curva dei tassi costruita combinando gli andamenti dei tassi effettivi di rendimento di obbligazioni denominate in Euro di primarie società con rating AA o superiore.

Ipotesi demografiche:

- per valutare la permanenza in azienda si è utilizzata la “Tavola di permanenza nella posizione di attivo” RG48 (costruita dalla Ragioneria dello Stato, con riferimento alla generazione 1948) selezionata, proiettata e distinta per sesso, integrata dalle ulteriori cause di uscita (dimissioni, anticipi, che costituiscono una causa di uscita di tipo finanziario, valutabile in termini di probabilità).

Le tabelle di seguito riportano, in termini assoluti e relativi, le variazioni della passività valutata IAS19 (DBO) nell’ipotesi di una variazione positiva o negativa del 10% nei tassi di rivalutazione e/o di attualizzazione (analisi di sensitività).

(Importi in euro)

Gruppo Engineering	Attualizzazione					
		-10%		100%		10%
	-10%	+68.693	+633	+68.060	-620	+67.440
		-822	-176	-809	-1.429	-797
Infla	100%	+69.515	+646	+68.869	-632	+68.237
		+835	+1.481	+822	+177	+809
	10%	+70.350	+659	+69.691	-645	+69.046

Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per competenza tra le poste del patrimonio netto mentre l’Interest Cost è stato contabilizzato nel conto economico nella voce “Oneri finanziari”.

Si riporta di seguito la movimentazione:

(Importi in euro)	
Descrizione	
Saldo al 01.01.2013	66.576.564
Accantonamenti del fondo	19.803.376
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + Inps	(19.181.388)
(Utili)/perdite attuariali	(1.970.276)
Benefici pagati	(4.089.628)
TFR da acquisizione ramo d'azienda / soc. del Gruppo	53.778
Cessione Debito per ramo d'azienda / soc. del Gruppo	(53.778)
TFR nuove società consolidate	4.035.872
TFR società uscite dall'area di consolidamento	(165.205)
Saldo al 31.12.2013	65.009.313
Accantonamenti del fondo	18.621.117
Importi erogati a fondi previdenziali diversi + Inps	(18.832.457)
(Utili)/perdite attuariali	6.469.926
Benefici pagati	(3.063.001)
TFR da acquisizione ramo d'azienda / soc. del Gruppo	90.952
Cessione Debito per ramo d'azienda / soc. del Gruppo	(78.164)
TFR nuove società consolidate	651.642
Saldo al 31.12.2014	68.869.328

La voce "Accantonamenti del fondo" comprende l'Interest Cost per un importo pari a 277.899 euro.

F) Passivo corrente

26 Passività finanziarie correnti

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Passività finanziarie correnti	24.253.482	87.686.111	(63.432.629)

Le passività finanziarie correnti si riferiscono ai debiti verso enti finanziatori, verso banche e altre passività finanziarie correnti come di seguito riportato:

(Importi in euro)			
Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso enti finanziatori	10.420.608	77.705.082	(67.284.474)
Debiti verso banche	4.934.831	3.753.662	1.181.170
Altre passività finanziarie correnti	8.898.043	6.227.367	2.670.676
Totale	24.253.482	87.686.111	(63.432.629)

Debiti verso enti finanziatori

I debiti verso enti finanziatori ammontano a 10.420.608 euro e si riferiscono alla quota a breve dei debiti verso enti finanziatori per i cui dettagli si rimanda al paragrafo 20 "Passività finanziarie non correnti".

I debiti finanziari di durata inferiore ai sei mesi, in essere alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, sono stati completamente restituiti, come evidenzia la variazione di 67.284.474 euro.

Debiti verso banche

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti per saldi passivi di c/c bancari	4.934.831	3.753.662	1.181.170
Totale	4.934.831	3.753.662	1.181.170

Altre passività finanziarie correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti altri contributi	8.873.342	6.225.867	2.647.476
Debiti verso leasing	23.201		23.201
Partecipazioni da versare	1.500	1.500	-
Totale	8.898.043	6.227.367	2.670.676

27 Debiti per imposte correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti per imposte correnti	1.312.617	315.362	997.255

Il saldo al 31 dicembre 2014 include principalmente i debiti tributari per imposte correnti.

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IRES	383.045	-	383.045
IRAP	435.518	-	435.518
Imposte estere	494.054	315.362	178.692
Totale	1.312.617	315.362	997.255

28 Fondi per rischi ed oneri correnti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fondi per rischi e oneri correnti	21.860.331	36.162.941	(14.302.610)

I fondi per rischi ed oneri correnti presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fondo per rischi e oneri	15.350.787	29.057.231	(13.706.444)
Fondo rischi e perdite su progetti	6.509.544	7.105.710	(596.166)
Totale	21.860.331	36.162.941	(14.302.610)

La composizione del fondo rischi e oneri correnti è principalmente riferibile a:

- circa 10,9 milioni di euro relativi ad un piano di ristrutturazione riconducibile alla riorganizzazione in atto, deliberato e comunicato alle controparti, e ad accantonamenti - sulla base di quanto disposto dallo IAS 37 - già nel precedente esercizio in previsione di uscite incentivate;
- circa 0,8 milioni di euro relativi al contenzioso emerso con il verbale di constatazione a seguito della visita ispettiva, avvenuta nel 2012, da parte della Direzione Generale delle Entrate;
- circa 3,2 milioni di euro relativi a contenzioso legali relativi a cause ancora in corso il cui rischio di soccombenza è valutato come probabile;
- circa 6,5 milioni di euro per fondi rischi e perdite su progetti e rappresenta la previsione delle probabili perdite future su alcuni progetti in essere. Il fondo rischi su progetti è stato adeguato ai probabili oneri futuri che si dovranno sostenere per dei progetti in cui sono emerse delle criticità. L'importo accantonato rappresenta la migliore stima effettuata, in base alle informazioni in nostro possesso alla data.

Il decremento del fondo rischi ed oneri correnti è dovuto essenzialmente all'utilizzo degli accantonamenti, precedentemente stanziati, a seguito del verificarsi dell'evento per cui erano stati appostati.

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri correnti durante i periodi è stata la seguente:

	(Importi in euro)
Descrizione	
Saldo al 01.01.2013	5.030.095
Movimentazione apertura area consolidamento	27.700.219
Incremento	11.514.703
Decremento	(8.082.075)
Saldo al 31.12.2013	36.162.941
Movimentazione apertura area consolidamento	12.338
Incremento	1.800.978
Decremento	(16.115.926)
Saldo al 31.12.2014	21.860.331

Il decremento è relativo all'utilizzo degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti, per effetto della loro manifestazione, alla proventizzazione di quanto accantonato negli esercizi precedenti per la cessazione del rischio totale, all'utilizzo del fondo per costi del personale sostenuti nell'esercizio ma accantonati precedentemente.

L'incremento è dovuto all'adeguamento del fondo per coprire i probabili oneri futuri che si dovranno sostenere, in particolare si riferisce a dei progetti in cui sono emerse delle criticità. Gli accantonamenti sono stati fatti in base alle informazioni in nostro possesso e rappresentano la migliore stima possibile alla data.

29 Altre passività correnti

95

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altre passività correnti	140.719.888	144.565.506	(3.845.618)

Il dettaglio delle voci è così composto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Amministratori e sindaci	1.166.393	785.895	380.498
Collaboratori	128.493	75.581	52.912
Debiti per acquisizione ramo d'azienda	366.305	920.619	(554.314)
Debiti per ritenute d'acconto	1.248.858	882.723	366.135
Debiti tributari	42.694.091	46.450.479	(3.756.388)
Debiti v/s partners RTI	1.367.865	306.036	1.061.829
Debiti v/s istituti di previdenza	16.059.647	16.024.199	35.448
Debiti v/s altri soggetti	6.373.983	8.316.385	(1.942.402)
Debiti v/s dipendenti	68.568.752	64.888.675	3.680.077
Debiti v/s partners progetti di ricerca	2.482.330	5.157.920	(2.675.590)
Ratei passivi per interessi su finanziamenti m/l	147.461	191.036	(43.575)
Ratei passivi diversi	-	372.815	(372.815)
Risconti passivi diversi	115.711	193.143	(77.432)
Totale	140.719.888	144.565.506	(3.845.618)

Di seguito si riporta la composizione dei debiti tributari:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
IVA	14.697.390	16.553.388	(1.855.998)
IVA in sospensione	13.752.576	15.808.543	(2.055.966)
IRPEF	10.425.850	10.208.177	217.673
Altro	3.818.275	3.880.372	(62.097)
Totale	42.694.091	46.450.479	(3.756.388)

30 Debiti commerciali

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti commerciali	241.640.963	261.718.406	(20.077.443)

Riguardano i debiti verso i fornitori e si riferiscono a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

Il saldo al 31 dicembre 2014 è così suddivisibile:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Verso fornitori	201.603.311	225.269.444	(23.666.133)
Verso imprese collegate	-	732.234	(732.234)
Altri	40.037.652	35.716.727	4.320.925
Totale	241.640.963	261.718.406	(20.077.443)

a) Debiti verso fornitori

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Debiti verso fornitori	147.405.676	166.625.232	(19.219.556)
Debiti verso fornitori esteri	6.224.445	8.141.429	(1.916.984)
Fatture da ricevere	48.511.131	51.915.932	(3.404.801)
Note credito da ricevere	(537.942)	(1.413.149)	875.207
Totale	201.603.311	225.269.444	(23.666.133)

b) Debiti verso imprese collegate

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Fatture ricevute		732.234	(732.234)
Totale	-	732.234	(732.234)

c) Debiti verso altri

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Anticipi per lavori di competenza futuro esercizio	40.037.652	35.716.727	4.320.925
Totale	40.037.652	35.716.727	4.320.925

Conto economico

A) Valore della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Valore della produzione	852.973.474	822.795.055	30.178.419

31 Valore della produzione

I ricavi conseguiti dal Gruppo evidenziano una variazione di 30.178.419 euro. Si riferiscono a prestazioni di servizi e vendita di prodotti inerenti in particolare i servizi di consulenza, progettazione sistemi informativi, licenze d'uso, servizi di manutenzione del software, outsourcing.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	821.630.979	809.767.392	11.863.588
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	(4.370.404)	(9.665.513)	5.295.108
Altri ricavi	35.712.899	22.693.176	13.019.723
Totale	852.973.474	822.795.055	30.178.419

Per ulteriori analisi e commenti si rimanda al punto VIII del presente documento.

32 Altri ricavi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altri ricavi	35.712.899	22.693.176	13.019.723

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Contributi	18.110.796	13.776.511	4.334.285
Proventi vari	17.602.103	8.916.665	8.685.438
Totale	35.712.899	22.693.176	13.019.723

Gli altri ricavi sono riferiti principalmente ai contributi per i progetti di ricerca finanziati dagli Enti nazionali preposti e dalla Comunità Europea.

Nella voce "Proventi vari" sono compresi principalmente le rifatturazioni dei *fringe benefit* ai dipendenti per le autovetture aziendali per circa 2,0 milioni di euro, le sopravvenienze per il cosiddetto credito "figurativo" per imposte pagate all'estero per circa 1,6 milioni di euro, le proventizzazioni di fondi per la cessazioni di alcuni rischi e per effetto della chiusura di alcuni contenziosi per circa 6,0 milioni di euro, le riprese da fondo rischi relativamente a commesse in perdita nell'anno il cui margine negativo era stato già accantonato nell'esercizio precedente per circa 3,0 milioni di euro.

B) Costi della produzione

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Costi della produzione	774.488.324	769.746.721	4.741.602

33 Costi della produzione

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Per materie prime e di consumo	16.862.210	11.257.065	5.605.146
Per servizi	300.857.058	304.098.476	(3.241.418)
Per il personale	414.043.214	397.120.875	16.922.339
Ammortamenti	17.357.404	20.711.602	(3.354.198)
Accantonamenti	14.061.164	27.066.975	(13.005.810)
Altri costi	11.307.273	9.491.728	1.815.544
Totale	774.488.324	769.746.721	4.741.602

Per i dettagli riguardo le variazioni si rimanda ai rispettivi paragrafi della relazione sulla gestione.

34 Per materie prime e di consumo

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Per materie prime e di consumo	16.862.210	11.257.065	5.605.146

I costi per materie prime e di consumo presentano il seguente dettaglio:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Costi hardware	4.990.470	3.646.860	1.343.610
Costi software	11.078.296	6.905.292	4.173.004
Materiali di consumo	793.445	704.912	88.532
Totale	16.862.210	11.257.065	5.605.146

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Per servizi	300.857.058	304.098.476	(3.241.418)

I costi per servizi sono costituiti dalle seguenti voci:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Acquisti e servizi CED e linee dati	5.672.662	6.391.010	(718.347)
Assicurazioni	3.774.551	3.688.031	86.520
Commissioni bancarie, assicurative e altre	1.333.476	824.537	508.939
Consulenze e assistenza tecnica	186.444.718	192.193.220	(5.748.503)
Consulenze legali ed amministrative	2.694.194	2.780.687	(86.493)
Costi di formazione e aggiornamento	2.189.379	2.219.516	(30.137)
Costi da collaboratori	2.917.633	2.304.720	612.913
Costo organi sociali	2.293.492	2.055.406	238.086
Locazione sedi e filiali	13.499.526	15.846.428	(2.346.902)
Manutenzione immobilizzazioni materiali e immateriali	22.341.592	22.708.313	(366.721)
Mensa aziendale ed altri costi del personale	6.818.448	6.356.249	462.199
Spese gestione auto	12.541.954	12.480.432	61.522
Noleggio hardware e software	3.261.903	2.238.219	1.023.684
Servizi di vigilanza e manutenzione	4.291.326	3.144.437	1.146.889
Spese di pubblicità e di rappresentanza	1.266.474	1.086.087	180.387
Spese di viaggio	16.152.728	15.950.806	201.922
Spese postali e di trasporto	2.576.505	1.749.525	826.980
Utenze	10.515.894	9.521.308	994.586
Diversi	270.604	559.546	(288.942)
Totale	300.857.058	304.098.476	(3.241.418)

Di seguito si riporta il prospetto relativo ai compensi, di competenza dell'esercizio 2014, riconosciuti alla società di revisione del presente bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 149-*duodecies*.

(Importi in euro)

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	260.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering.mo S.p.A.	35.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Engineering Tributi S.p.A.	20.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	15.000
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	MHT S.r.l.	10.000

I compensi sono al netto del contributo Consob e delle spese.

36 Per il personale

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Per il personale	414.043.214	397.120.875	16.922.339

I costi per il personale presentano la seguente composizione:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Salari e stipendi	310.156.359	296.142.978	14.013.381
Oneri sociali	84.188.483	80.212.177	3.976.306
Trattamento di fine rapporto	18.343.218	18.791.509	(448.291)
Per ristrutturazione e riorganizzazione del personale	1.850.126	3.537.038	(1.686.912)
Altri costi del personale	(494.972)	(1.562.826)	1.067.855
Totale	414.043.214	397.120.875	16.922.339

L'incremento della voce "Salari e stipendi" è imputabile all'aumento dell'organico a seguito dell'acquisizione delle società MHT S.r.l. e XC Excellence Club S.r.l., sia all'aumento delle retribuzioni, sia al maggiore riconoscimento delle provvigioni legate al raggiungimento degli obiettivi.

Il numero di dipendenti medio del 2014 si è incrementato rispetto all'anno precedente di 56 unità.

(unità)

Numero medio dipendenti	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Dirigenti	325	339	(14)
Quadri	1.547	1.545	2
Impiegati	5.459	5.391	68
Totale	7.331	7.275	56

37 Ammortamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ammortamenti	17.357.404	20.711.602	(3.354.198)

La composizione è la seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Ammortamenti materiali	10.195.187	10.675.331	(480.144)
Ammortamenti immateriali	7.162.217	10.036.271	(2.874.054)
Totale	17.357.404	20.711.602	(3.354.198)

38 Accantonamenti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Accantonamenti	14.061.164	27.066.975	(13.005.810)

Gli accantonamenti si incrementano in virtù delle variazioni indicate nella seguente tabella:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	12.164.103	10.029.954	2.134.149
Accantonamento al fondo rischi	1.897.061	13.123.388	(11.226.327)
Accantonamento al fondo per interessi di mora	-	11.028	(11.028)
Svalutazioni immobilizzazioni	-	3.902.605	(3.902.605)
Totale	14.061.164	27.066.975	(13.005.810)

L'accantonamento al fondo rischi è stato effettuato in relazione a probabili oneri futuri che si dovranno sostenere per alcuni progetti in cui sono emerse delle criticità. L'importo accantonato rappresenta la migliore stima effettuata in base alle informazioni in nostro possesso alla data.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato effettuato per adeguarlo al valore di presunto realizzo dei crediti.

39 Altri costi

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Altri costi	11.307.273	9.491.728	1.815.544

Gli altri costi sono così composti:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Contributi associativi e abbonamenti	537.990	603.438	(65.448)
Imposte e tasse	8.619.025	7.545.307	1.073.718
Omaggi ed erogazioni liberali	203.817	155.393	48.424
Oneri di utilità sociale	392.952	214.739	178.213
Diversi	1.553.488	972.852	580.636
Totale	11.307.273	9.491.728	1.815.544

40 Proventi (oneri) finanziari netti

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Proventi (oneri) finanziari netti	577.469	(5.752.995)	6.330.464

Il dettaglio dei proventi finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Interessi attivi	3.592.663	1.886.023	1.706.640
Altri proventi	1.554.205	933.317	620.888
Totale	5.146.868	2.819.340	2.327.527

Gli interessi attivi sono relativi a interessi bancari per depositi attivi, interessi di mora riconosciuti dai nostri clienti e a interessi da società controllate che utilizzano il *cash pooling*.

Nella voce "Altri proventi" confluiscono invece le differenze attive di cambio.

Il dettaglio degli oneri finanziari è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Interessi passivi	2.838.100	4.617.332	(1.779.231)
Altro	1.731.298	3.955.004	(2.223.706)
Totale	4.569.398	8.572.335	(4.002.937)

Gli interessi passivi sono riferiti principalmente ai finanziamenti esposti alla nota 21 del presente documento.

Nella voce "Altro" confluiscono invece le differenze passive di cambio.

4.1 Proventi (oneri) da partecipazioni

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Proventi (oneri) da partecipazioni	713.567	33.279.041	(32.565.474)

Il dettaglio è il seguente:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Plusvalenze da partecipazione	858.969	178.770	680.200
Svalutazioni da partecipazione	(145.912)	(85.606)	(60.305)
Proventi (oneri) non ricorrenti	510	33.185.878	(33.185.368)
Totale	713.567	33.279.041	(32.565.474)

Nel periodo comparativo i proventi non ricorrenti erano riconducibili all'acquisto della società T-Systems Italia S.p.A., oggi Engineering.mo S.p.A., avvenuto in data 30 aprile 2013. Il provento non ricorrente era relativo all'eccedenza delle attività e passività acquisite valutate al *fair value*, rispetto al costo di acquisizione della partecipazione.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Imposte	37.072.847	27.542.134	9.530.712

La composizione delle imposte sul reddito dell'esercizio è costituito da:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
Correnti	22.845.443	17.338.061	5.507.381
Differite	14.227.404	10.204.073	4.023.331
Totale	37.072.847	27.542.134	9.530.712

Le imposte a carico dell'esercizio pari a 37.072.847 euro (di cui 7.890.241 euro di IRES corrente) sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile del carico fiscale.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES:

(Importi in euro)

Riconciliazione tra aliquota teorica ed effettiva IRES	31.12.2014		31.12.2013	
	Importo	%	Importo	%
Utile ante imposte	79.776.187		80.574.380	
Aliquota ordinaria applicabile	21.938.451	+27,5%	22.157.955	+27,5%
Effetti fiscali dovuti a:				
Redditi imponibili ex precedenti	4.404.142	+5,5%	2.143.272	+2,7%
Redditi non imponibili	(6.139.781)	-7,7%	(13.674.429)	-17,0%
Spese non deducibili	6.511.974	+8,2%	7.799.463	+9,7%
Riallineamento differenze IAS	(418.339)	-0,5%	(432.542)	-0,5%
Altre variazioni in diminuzione base imponibile IRES	(9.927.184)	-12,4%	(6.390.204)	-7,9%
Utilizzo di perdite fiscali pregresse	(8.221.190)	-10,3%	(10.680.233)	-13,3%
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(257.833)	-0,3%	1.263.352	+1,6%
Reddito imponibile IRES	28.691.787		7.951.393	
Imposta/aliquota effettiva	7.890.241	+9,9%	2.186.633	+2,7%

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote medie attese con riferimento ai periodi di imposta successivi in cui tali differenze si riverseranno; per il dettaglio delle differenze temporanee che hanno determinato la fiscalità differita si rimanda ai precedenti paragrafi 10 "Crediti per imposte differite" e 22 "Debiti per imposte differite".

Si espone di seguito la composizione degli utili per azione:

■ UTILE DEL PERIODO CONSOLIDATO

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2014	31.12.2013
Utile del periodo consolidato di pertinenza del Gruppo	41.738.057	53.111.085
Numero medio di azioni ponderate	12.184.359	12.189.973
Utile base per azione	3,43	4,36
Utile diluito per azione	3,43	4,36

■ UTILE DA ATTIVITÀ OPERATIVE DI ESERCIZIO

Descrizione	(Importi in euro)	
	31.12.2014	31.12.2013
Utile da attività operative di esercizio	42.703.341	53.032.246
Numero medio azioni ponderate	12.184.359	12.189.973
Utile base per azione	3,50	4,35
Utile diluito per azione	3,50	4,35

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie; pertanto, l'utile base per azione coincide con l'utile diluito per azione.

44 Altre informazioni rilevanti

■ IMPEGNI ASSUNTI

La tabella seguente riassume gli impegni assunti dal Gruppo al 31 dicembre 2014.

Descrizione	(Importi in euro)
	31.12.2014
Fidejussioni di terzi	218.258.725
Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese	4.356.667
Bid Bond e Performance Bond	13.911.765
Totale impegni assunti	236.527.157

Fidejussioni di terzi

Sono relative a garanzie prestate per la partecipazione a gare, per la stipula di contratti e per garanzie su contratti di locazione uffici e si riferiscono, prevalentemente, alla Capogruppo per 206.247.096 euro.

Fidejussioni bancarie a favore di altre imprese

Le fidejussioni bancarie si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo e sono relative a fidejussioni prestate a favore di altre imprese.

Bid Bond e Performance Bond

Tale tipologia di impegni assunti è relativa a garanzie prestate per la partecipazione a gare, riconducibile principalmente alla società Engineering.mo S.p.A. per 11.837.120 euro.

LEASING OPERATIVI

Si riportano di seguito i leasing operativi relativi a contratti di noleggio auto/autocarri – fotocopiatrici, HW e macchine ordinarie di ufficio.

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Debito residuo al 1° gennaio	15.458.315	16.926.731
Importo contratti stipulati nell'esercizio	12.572.775	8.488.933
Importo dei canoni corrisposti nell'esercizio	(10.969.640)	(9.656.542)
Importo dei canoni chiusi in anticipo	(223.069)	(365.997)
Ammontare dei canoni ancora dovuti	16.838.382	15.393.125

La variazione del debito residuo al 1 gennaio 2014 rispetto al 31 dicembre 2013 è da riferirsi alle nuove società consolidate.

Alla data di bilancio, l'ammontare dei canoni dovuti è così distinto:

(Importi in euro)

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Entro 12 mesi	7.522.210	7.822.633
Oltre 12 mesi	9.316.171	7.570.492
Oltre 5 anni	0	0
Totale	16.838.382	15.393.125

45 Tabella riepilogativa strumenti finanziari per categoria

Di seguito si riporta la classificazione degli strumenti finanziari del Gruppo per categoria di appartenenza secondo quanto previsto dallo IAS 39:

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2014	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			1.206.666	
Crediti commerciali			505.852.465	
Altre attività correnti			53.978.514	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			182.704.807	
Totale attività	0	0	743.742.451	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2013	Attività valutate al FV a conto economico	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita
Altre attività non correnti			5.038.252	
Crediti commerciali			562.207.687	
Altre attività correnti			55.971.250	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			139.447.283	
Totale attività	0	0	762.664.471	0

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2014	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		260.032 ^(*)	44.892.642
Altre passività non correnti			11.764.684
Passività finanziarie correnti			15.380.140
Altre passività correnti			149.593.230
Debiti commerciali			241.640.963
Totale passività	0	260.032	463.271.657

(Importi in euro)

Valore di bilancio al 31.12.2013	Passività valutate al FV a conto economico	Passività relative a strumenti di copertura	Passività rilevate a costo ammortizzato
Passività finanziarie non correnti		18.019 ^(*)	18.437.451
Altre passività non correnti			1.632.070
Passività finanziarie correnti			81.460.244
Altre passività correnti			150.791.373
Debiti commerciali			261.718.406
Totale passività	0	18.019	514.039.544

(*) Ai fini del rispetto dei requisiti d'informativa previsti dall'IFRS 7 relativi al valore del *fair value* riportato nella tabella sopra esposta, si fa presente che trattasi di un livello 2 come più ampiamente descritto al paragrafo 4.17 "Strumenti finanziari derivati".

46 Rapporti con parti correlate

Si considerano parti correlate le società che direttamente o indirettamente, attraverso una o più imprese intermedie, controllano, sono controllate da parte della Capogruppo e nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole, le società collegate, nonché i Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo e delle società da questa direttamente e/o indirettamente controllate e nelle quali la Capogruppo esercita un'influenza notevole. A tal fine si rimanda anche a quanto indicato nella Relazione sul Governo Societario.

Ai sensi dei Regolamenti Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione di impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate oltre quanto indicato nel seguito.

Le altre passività correnti comprendono debiti per benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro spettanti ad alcuni Dirigenti della Società con funzioni direttive, per effetto di un patto di stabilità stipulato nel corso dell'esercizio 2009.

Oltre a quanto indicato nella tabella sopraesposta, la Società ha erogato un finanziamento verso il socio di minoranza della controllata Engineering do Brasil per 1.659 mila euro.

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano gli scambi commerciali e finanziari avvenuti a condizioni di mercato tra le società del Gruppo al 31 dicembre 2014, eliminate ai fini del consolidamento:

107

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Engineering Tributi S.p.A.	Engiweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.p.A.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Engineering do Brasil S.A.	Engineering International Belgium S.A.	Engineering.mo S.p.A.	MHT S.r.l.	Engineering Excellence Center S.r.l.	Totale Costi
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		656.786	1.263.887	845.636	3.068.073	16.188.406	4.858	234.391	228.174	3.376.737	411.536	286.154	26.564.639
Engineering Sardegna S.r.l.	427.888					23.878							451.766
Engineering do Brasil S.p.A.	7.213.041					816.437							8.029.478
Engineering International Inc.	1.474.608							33.446					1.508.054
Engi da Argentina S.A.	1.419.835												1.419.835
MHT S.r.l.	70.000												70.000
Engineering Tributi S.p.A.	3.903.451			82.800	3.690					45.024			4.034.965
Engiweb Security S.r.l.	43.761												43.761
Nexen S.p.A.	895.422												895.422
OverIT S.p.A.	175.205							152.439			1.025		328.669
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	3.706.624												3.706.624
Engineering International Belgium S.A.	7.924.315												7.924.315
Engineering.mo S.p.A.	5.219.114		10.593		11.597	188.175							5.429.479
Engineering Excellence Center S.r.l.	13.816												13.816
Totale Ricavi	32.487.079	656.786	1.274.480	928.436	3.083.361	17.216.896	4.858	420.276	228.174	3.421.761	412.561	286.154	60.420.823

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Tributi S.p.A.	OverIT S.p.A.	Engineering.mo S.p.A.	Totale Oneri
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		491.957		84.044	576.001
Engineering Sardegna S.r.l.	33.335				33.335
Engineering International Inc.	1.557				1.557
Engineering Tributi S.p.A.	613.007				613.007
Engiweb Security S.r.l.	49.411				49.411
Engineering Excellence Center S.r.l.	729				729
Totale Proventi	698.039	491.957	49.323	84.044	1.274.040

(Importi in euro)

Descrizione	Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	Engineering Sardegna S.r.l.	Engineering Tributi S.p.A.	Engiweb Security S.r.l.	Nexen S.p.A.	OverIT S.p.A.	Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	Engineering do Brasil S.A.	Engineering International Belgium S.A.	Engineering.mo S.p.A.	MHT S.r.l.	Engineering Excellence Center S.r.l.	Totale Passivo
Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.		2.132.557	1.388.609	2.245.351	2.823.409	12.002.202	32.227	3.779.393	170.561	4.713.357	682.200	249.473	30.219.338
Engineering Sardegna S.r.l.	2.889.655					23.878							2.913.533
Engineering do Brasil S.p.A.	9.023.053					681.280							9.704.332
Engineering International Inc.	1.825.927							36.606					1.862.533
Engi da Argentina S.A.	5.799.211							42.649					5.841.860
MHT S.r.l.	233.190												233.190
Engineering Tributi S.p.A.	14.863.846			152.734	19.665					54.929			15.091.174
Engiweb Security S.r.l.	3.198.708		13.751										3.212.459
Nexen S.p.A.	526.615												526.615
Over.IT S.p.A.	187.913							98.793					286.706
Sicilia e-Servizi Venture S.c.r.l.	65.601.394												65.601.394
Engineering International Belgium S.A.	5.951.879												5.951.879
Engineering.mo S.p.A.	9.257.450		10.593		12.634	51.328							9.332.005
Engineering Excellence Center S.r.l.	322.026												322.026
Totale Attivo	119.680.867	2.132.557	1.412.953	2.398.085	2.855.708	12.758.687	32.227	3.957.440	170.561	4.768.286	682.200	249.473	151.099.045

Informazioni sui compensi degli Organi di Amministrazione e di Controllo, Direttori generali e altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

Per il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche in relazione agli incarichi detenuti nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo si rimanda alle tabelle dedicate contenute nella Relazione sulla Politica della Remunerazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con Dirigenti con responsabilità strategiche e loro parti correlate. In merito al patto di stabilità in essere con alcuni Dirigenti con funzioni direttive si rimanda al precedente paragrafo 24.

Attestazione del Bilancio Consolidato

Attestazione del Bilancio Consolidato di Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Paolo Pandozy, in qualità di Amministratore Delegato, e Armando Iorio, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari del Gruppo Engineering, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Engineering chiuso al 31 dicembre 2014.

2. Si attesta inoltre che:

2.1 il Bilancio Consolidato del Gruppo Engineering al 31 dicembre 2014:


- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle Imprese incluse nel consolidamento;

2.2. la Relazione sulla Gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, e dell'insieme dell'impresе incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

Roma, 13 marzo 2015

L'Amministratore Delegato

Paolo Pandozy



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili

Armando Iorio

